

Notizie del Comune di **PERGINE**



Guarda tutte
le news sul nostro
sito e sfoglia
questo numero
anche online

ANNO 42 - N° 117 - GIUGNO 2021



5

COMUNE

La nostra
programmazione
2020-2025



20

ECONOMIA E TURISMO

Economia locale,
una nuova
rinascita



46

CULTURA

Retroscena:
una piattaforma
per lo spettacolo

NOTIZIE DEL COMUNE DI PERGINE - QUADRIMESTRALE - ANNO 42 - N° 117 - GIUGNO 2021

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - POSTE ITALIANE S.P.A. - AUT. N°393/2020 DEL 27.02.2020 STAMPE IN REGIME LIBERO



Uno sguardo all'estate

Un ringraziamento a tutti i cittadini che hanno scelto la continuità

La politica per me non è un'avventura personale, ma un viaggio "collettivo": voglio lavorare per il bene comune insieme alla Giunta ed al Consiglio comunale

L'inizio di un nuovo mandato amministrativo è un'occasione per ripensare a quanto si è fatto negli anni precedenti, a come si è lavorato, se si poteva fare di più e meglio. È sicuramente un momento in cui si può riflettere sulle scelte fatte e capire quali si siano sbagliate, come porvi rimedio e cosa ci si vuole impegnare a fare. Già in occasione del giuramento ho avuto modo di pensare alle motivazioni che mi hanno spinto e condotto a ripropormi, come peraltro credo gli altri consiglieri, ad assumere questi incarichi. L'onore e l'emozione che ho vissuto anche questa volta in tale momento ufficiale sono spiegabili solo con il fatto che quanto compiuto la sera del primo Consiglio comunale è stata una sorta di rito solenne che scaturisce dalle regole della **democrazia**. Democrazia che vede nella Repubblica e nella sua Costituzione i baluardi ed i riferimenti per ogni azione da compiere. Davanti a noi stanno anni difficili, per i quali non possiamo ancora intravedere un orizzonte meno agitato e incerto; ma il mio ruolo mi impone di credere fermamente solo in un sogno positivo. Come Amministrazione vogliamo usare ogni nostra energia perché nonostante la crisi e le grandi difficoltà si possa sognare e costruire una città ancora migliore di quella che viviamo. Occorre però partire dall'uomo, porre la persona e suoi bisogni al centro dell'azione politica. La politica per me non è un'avventura personale, ma un viaggio "collettivo". Ecco: è così che intendo anche io questo servizio. Non sono qui ad occupare una posizione di prestigio, ma sono a disposizione di tutti i cittadini e con loro voglio lavorare per il bene comune insieme alla Giunta ed al Consiglio comunale.

UN RISULTATO CHE TESTIMONIA IL DESIDERIO DI RICONFERMA

Ringrazio naturalmente i perginesi che hanno accolto con favore **il nostro programma di governo**, che hanno scelto la continuità comprendendo il nostro progetto e ci hanno votato. Questo naturalmente, ma lo ribadisco senza nessun tipo di polemica né retropensiero, è una soddisfazione che è ancor più grande se pensiamo che la nostra coalizione è partita da una percentuale del **27%** nel 2013 che ci ha portati al ballottaggio, è passata a un **54%** nel 2015 che ci ha confermato al primo turno e ora ha avuto la riconferma con oltre il **60%** sempre al primo turno. Sono evidentemente **numeri** che danno soddisfazione innanzitutto al sottoscritto, poi chiaramente anche a tutta la squadra che mi ha aiutato durante questo percorso.

Da queste cifre si evince perfettamente la volontà degli elettori. Sono altrettanto consapevole che le aspettative dei perginesi sono molte e a maggior ragione anche la responsabilità che ci viene affidata è sicuramente grande. Sarà sicuramente molto impegnativo, ma cercherò di meritare la fiducia continuando a lavorare con la medesima passione degli ultimi sette anni. Un sindaco non è solo, ha certo molti collaboratori per poter adempiere al proprio ruolo, ma l'impegno, che lo porta ad avere relazioni anche intense con molte persone, con tante realtà organizzate, con numerose altre istituzioni di fatto porta comunque a vivere una sorta di solitudine che a volte comporta il dover sacrificare in qualche misura la famiglia, che comunque, per quanto mi riguarda, mi sostiene e mi comprende, e gli amici più cari che mi sono ugualmente vicini. Siamo una squadra affiatata, con tante conferme ma anche con numerosi nuovi ingressi in Consiglio. Sei consiglieri di maggioranza su quattordici sono nuovi, alla prima esperienza, ma tutti pronti a lavorare con tanto entusiasmo e nello stesso tempo con umiltà, consci delle difficoltà, degli oneri e degli onori che comporta essere Consigliere comunale della terza città del Trentino. Anche la minoranza troviamo **quattro nuovi consiglieri** su sette, immagino anche loro tutti pieni di voglia di fare e di portare un loro contributo per il bene della nostra città.

Ora abbiamo davanti un periodo di governo di cinque anni che mi auguro di portare avanti assieme a tutti, maggioranza e minoranza, con lo stesso entusiasmo e convinzione, con l'unico obiettivo che deve essere comune, cioè **l'interesse della collettività**.

Sottolineo nuovamente maggioranza e minoranza, e non opposizione, che devono andare in un'unica direzione: quella di dare maggiori e migliori servizi ai nostri cittadini. Ritengo che il tema del **lavoro** debba essere la priorità. La **sicurezza economica** è alla base di tutto e particolarmente in questo momento di maggiore incertezza a causa di una epidemia e della conseguente crisi economica che ha portato.

Mi auguro che i toni e i rapporti, sia da una parte che dall'altra, si mantengano all'interno della normale dialettica. Ora credo sia importante mettere da parte la campagna elettorale affinché si riparta tutti assieme.



Notizie del Comune di Pergine

n. 117 giugno 2021
Delibera del Consiglio Comunale
n. 32 del 13 marzo 1978
Aut. Trib. di Trento n. 291 del 24 marzo 1979

Sede della redazione e della direzione
Municipio di Pergine

Indirizzo dell'editore
Comune di Pergine
Piazza Municipio, 7
38057 Pergine Valsugana (TN)

Chi non desidera ricevere per posta ordinaria il notiziario cartaceo può segnalarlo a notiziario@comune.pergine.tn.it indicando se gradisce, invece, l'invio in formato pdf per posta elettronica.

Presidente

Francesco Barni

Vicepresidente

Nella Maria Daidone

Segretaria

Katia Ciurletti

Comitato della redazione

Francesco Ochner, Claudio Angeli, Francesca Dellai, Mariagrazia Corradi, Renzo Piva e Tullio Campana

Direttore responsabile

Michele Gretter

Fotografia di copertina

Federico Roat

Progettazione grafica

Studio Irydea

Stampa

Publistampa Arti Grafiche

Chiuso in tipografia
il 25.05.2021



Carta proveniente da foreste
correttamente gestite
e altro materiale controllato.

In copertina:

Uno sguardo all'estate

*Vista del perghinese dal lago, risorsa
importante e da valorizzare.
(fotografia di Federico Roat)*

Notizie del Comune di PERGINE



ANNO 42 - N° 117 - GIUGNO 2021

EDITORIALE

2 Un ringraziamento a
tutti i cittadini che hanno
scelto la continuità
Roberto Oss Emer

COMUNE

5 La nostra
programmazione
2020-2025
Roberto Oss Emer

ECONOMIA E TURISMO

20 Economia locale,
una nuova rinascita
Daniela Casagrande

SOCIALE E ISTRUZIONE

24 Politiche sociali e giovanili:
una sfida importante
Elisa Bortolamedi

CULTURA

37 La cultura: l'importanza
di essere comunità attiva
Morgan Betti

39 Pergine Festival
dal 2 al 17 luglio 2021

41 L'INSERTO:
LA BIBLIOTECA

45 Viaggio nel Distretto
minerario di Pergine
46 Retroscena: una
piattaforma per lo
spettacolo trentino

SPORT

52 Sport e salute ai tempi
del Covid-19
Franco Demozzi

EDILIZIA E AMBIENTE

67 Urbanistica e viabilità:
uno sguardo lungimirante
Massimo Negriolli

AGRICOLTURA

69 L'apicoltura nel comune
di Pergine Valsugana
Carlo Pintarelli

PARTITI

72 Le pagine autogestite
dai partiti

SERVIZI

80 Vigili del fuoco
volontari di Pergine
81 Amnu

INFORMAZIONI

82 Caf Uil del Trentino

UN NUOVO SGUARDO ALLA NOSTRA PERGINE

Ogni cosa a questo mondo è caratterizzata da un inizio e una fine, un punto di partenza ed un traguardo a cui arrivare, un ciclo che parte e si conclude. Come ben già sapete, questo compendio è il nostro personale modo di far sentire la vicinanza ai cittadini di Pergine in maniera costante e, per quanto possibile, completa. L'Amministrazione comunale, dopo il forzato stop, si è spesa immediatamente per ricreare l'appuntamento editoriale del notiziario: "Notizie del Comune di Pergine".

La nomina del team lavorativo per questa legislatura sarà formata dal direttore responsabile **Michele Gretter**, il quale sarà affiancato rispettivamente da **Francesco Barni**, **Katia Ciurletti** e **Francesca Dellai**, per la maggioranza, nonché **Nella Maria Daidone** e **Claudio Angeli**, rappresentanti della minoranza.

A questo gruppo si aggiungono **Francesco Ochner** (attività economiche), **Maria Grazia Corradi** (attività culturali), **Renzo Piva** (società sportive) e **Tullio Campana** (sindacati). All'interno della prima riunione, tenutasi il giorno 04/05/2021, il comitato ha proceduto alle nomine effettive, come da prassi: all'unanimità il nuovo presidente è **Francesco Barni**, la vicepresidente **Nella Maria Daidone** mentre segretaria è stata insignita **Katia Ciurletti**. Con l'augurio di poter essere la vostra finestra sul mondo Perginese, auguriamo a tutto il direttivo un appassionato e corale Buon Lavoro!

Il Comitato di Redazione

ORGANI ISTITUZIONALI



**Roberto Oss Emer
Sindaco**

Bilancio, tributi, lavori pubblici, patrimonio, cantiere comunale, polizia municipale, personale, sanità, protezione civile, gestione associata, rapporti con le società partecipate e rapporti con i rappresentanti frazionali.



**Daniela Casagrande
Vicesindaco**

Attività economiche e Turismo, Industria, Artigianato e rapporti con le associazioni di riferimento.

**Consiglio comunale
di Pergine Valsugana**

È composto da 22 consiglieri che restano in carica fino al 2025. Il Sindaco, eletto dai cittadini a suffragio universale diretto, è membro del rispettivo Consiglio.

**Sedute del Consiglio
comunale aperte al
pubblico:**

Sala Consiliare, piano terra
Palazzo Municipale
Piazza Municipio, 7.

Assessori



**Elisa Bortolamedi
#PERGlovaNE**

Politiche sociali, Politiche giovanili, Istruzione primaria e secondaria, rapporti con ASIF e con le associazioni di riferimento.



**Franco Demozzi
Civica per Pergine**

Sport, rapporti con le associazioni di riferimento, energie rinnovabili, risparmio energetico e progetto speciale fondi europei.



**Massimo Negriolli
Impegno per Pergine**

Edilizia privata, urbanistica, ambiente, piano urbano del traffico, trasporto urbano e scolastico.



**Morgan Betti
Impegno per Pergine**

Cultura, rapporti con le associazioni di riferimento e periodico comunale.



**Carlo Pintarelli
Prospettiva futura**

Agricoltura, viabilità agricola, parchi e giardini, rapporti con i consorzi di miglioramento fondiario, progetti speciali recupero incolti e apicoltura, gestione degli orti comunali.

Consiglieri



**Renato Nisco
Presidente del
Consiglio**
Patto per Pergine



**Giuseppe Facchini
Vicepresidente del
Consiglio**
Europa Verde



**Alberto Frisanco
Civica per Pergine**



**Fenyvesi Kiss
Boglarka Etelka**
Civica per Pergine



**Ivan Moser
Civica per Pergine**



**Mauro Gretter
Patto per Pergine**



**Alessandro Merlini
#PERGlovaNE**



**Pierluigi Andreaus
Prospettiva futura**



**Eugenia Grillo
Impegno per Pergine**



**Roberta Bergamo
P.A.T.T.**



**Stefano Tomaselli
P.A.T.T.**



**Daniele Malacarne
Fare comunità**



**Carla Zanella
Fare comunità**



**Nicola Girardi
Coesione
oltre l'ordinario**



**Marina Taffara
Partito Democratico**

La nostra programmazione 2020-2025

Pergine: il futuro che vogliamo creare assieme a tutta la Comunità



**Roberto
Oss Emer**
Sindaco

Competenze:

Bilancio, tributi, lavori pubblici, patrimonio, cantiere comunale, polizia municipale, personale, sanità, protezione civile, gestione associata, rapporti con le società partecipate e rapporti con i rappresentanti frazionali.

Orario ricevimento:

martedì
dalle 7.30 alle 11.30
su appuntamento
presso il Municipio
Piazza Municipio, 7
+ 39 0461 502100
+ 39 0461 502120
e-mail:
roberto.ossemer@
comune.pergine.tn.it

PREMESSA

Un programma di governo è una **speranza** e una **promessa**. Parlare di speranza vuol dire immaginare il futuro che si desidera: pensare a qualcosa che non c'è ancora, ma che vogliamo far nascere. Un programma è perciò, alla lettera, un **progetto**. La promessa è un impegno concreto: è l'impegno che vogliamo mantenere nei confronti dei nostri elettori, cioè di chi ci voterà, ma anche nei confronti di tutta la comunità.

È il tentativo di dare risposte ai suoi problemi e di immaginare un domani diverso e migliore. Prima di parlare della Pergine che verrà, proiettata al 2025, crediamo opportuno fare **due considerazioni**: una relativa alla **situazione del nostro comune in questo momento**, l'altra al **significato della nostra esperienza politica e amministrativa di governo civico**.

Una Comunità aperta e completa
Pergine, negli ultimi dieci/vent'anni, **ha completato il passaggio da quello che era, una borgata con numerose frazioni, a quello che è: una città**.

Questo cambiamento ha avuto numerose connotazioni. La popolazione è cresciuta ed è cambiata. Nel 1981 eravamo poco più di 13.000, 17.000 nel 2001, ora siamo quasi 22.000. I cittadini stranieri sono oggi circa il 10% della popolazione complessiva, provenienti in prevalenza dall'est Europa.

Il numero medio di componenti per famiglia è di 2,3. Siamo diventati più vecchi, con un'età media di circa 43 anni. In termini sociali, essere diventati città – con un aumento della popolazione che proviene da Trento, ma anche da fuori provincia – ha voluto dire allentare un po' dei suoi legami comunitari. Non ci sono più solo persone che sono nate, cresciute e vissute a Pergine. La nostra è diventata una comunità più aperta, che però ha saputo difendere le relazioni di vicinato, di prossimità. Pergine è diventata città anche dal punto di vista dei servizi scolastici, sanitari, terziari, culturali ed è ormai un punto di riferimento per un territorio più vasto. Ha saputo, nello stesso tempo, mantenere la propria autonomia rispetto a Trento, senza diventare la sua tredicesima circoscrizione.

Il cambiamento inevitabile avvenuto con la crisi economica

Altre circostanze, però, hanno lasciato **un segno profondo**. La **crisi mondiale** degli anni 2007/2009 da noi è arrivata più tardi ed è stata in parte, inizialmente, meno traumatica grazie ad un'autonomia che ha saputo attenuare il suo impatto. È ormai però definitivamente chiara **la conclusione di un ciclo di sviluppo fondato in prevalenza sulle risorse dell'autonomia**. A questa circostanza si aggiungono **le difficoltà di bilancio dello Stato italiano**, che destina circa metà del prelievo fiscale alle spese per pensioni e debito pubblico, in un momento nel quale sarebbe necessario diminuire la pressione tributaria sulle famiglie e sulle imprese, poter contare su una maggiore elasticità nella spesa e avviare politiche di investimento. La **situazione economica mondiale**, d'altra parte, è stata segnata da severe ristrutturazioni in molti settori, con una produzione industriale sempre più delocalizzata, cambiamenti non reversibili nelle logiche della distribuzione e un preoccupante prepotere dei mercati finanziari globali.



Queste dinamiche toccano, non richieste e non gradite, ma ineluttabili, le nostre consuetudini, la nostra disponibilità di spesa, il nostro lavoro e ci rendono – ci hanno resi – più poveri, più precari, più incerti.

L'Amministrazione delle Civiche

Una **seconda riflessione** riguarda la **particolare esperienza politica e amministrativa rappresentata dalle nostre liste civiche**, che governano Pergine da ormai dieci anni. Non sta a noi proporre un bilancio sul lavoro fatto: questo spetta soltanto agli elettori. Siamo convinti che **le ragioni** che ci hanno sollecitato a dare vita ad un'esperienza civica, e hanno permesso a questa fattispecie di mettersi alla prova nell'amministrazione della nostra città, **sono ancora attuali**. Non ci interessa nemmeno insistere su temi come la crisi dei partiti tradizionali: ci limitiamo a prendere atto che anche da questo punto di vista il mondo non è più lo stesso. Quello che ci preme sottolineare è che **un'Amministrazione locale** può e deve essere (e nel nostro caso è stata) **un'Amministrazione di prossimità**, vicina ai cittadini, capace di ascoltare e poi di decidere. Dunque anche **un'Amministrazione concreta**. È stata, ancora, un'Amministrazione che – proprio perché slegata da appartenenze e da logiche sovraordinate – ha potuto **mettere al centro l'interesse di Pergine** e difenderlo in ogni momento e in ogni contesto. È stata, infine, **un'Amministrazione non ideologica**: elettori che alle consultazioni provinciali, nazionali ed europee hanno votato per partiti diversi e distanti fra loro hanno potuto, a livello locale, trovare un punto di convergenza e riconoscersi nella stessa coalizione. Questo piccolo miracolo sarebbe stato difficile, probabilmente impossibile, se anche nel nostro comune fossero state riproposte le logiche dell'appartenenza politica tradizionale.

La nostra coalizione accoglie sensibilità diverse, differenti provenienze e storie personali, visioni anche lontane, e dimostra che non solo possono dialogare, ma che possono anche arrivare a una sintesi politica. Una cosa, infine, ci permettiamo di ricordare: **la politica per noi è un servizio reso temporaneamente alla collettività**, non un mestiere. Nessuno di noi ha bisogno di vivere di politica.

Parlare di una politica fortemente concentrata sulla concretezza dell'agire amministrativo e sul superamento delle ideologie (specie di quelle ormai invecchiate del secolo scorso) non significa che la nostra coalizione non si riconosca in **valori fondativi**. Sono i valori della **laicità**, della **solidarietà**, delle **libertà**, della **tolleranza**, dell'**antifascismo**, del **rispetto reciproco**, della **sovranità delle regole**, di un'economia nella quale ciascuno, pubblico e privato, fa la propria parte (il **privato** dà forma al **mercato** e il **pubblico lo agevola e lo regola**) nella **difesa dell'ambiente**. Valori in buona parte pre-politici, conquiste sulle quali non possiamo esitare e significati che non siamo disponibili a mettere in discussione.



UNA VISIONE DI FUTURO PERGINE 2025



UN COMUNE VERSO IL MIGLIORAMENTO CONTINUO

Un programma elettorale non è uno strumento di programmazione: è un contratto con gli elettori. Ed è anche la risposta alla domanda sulla direzione da prendere e da percorrere insieme. Pergine, in breve, deve cambiare per adattarsi ad un mondo in trasformazione, ma può e deve farlo rimanendo sé stessa, senza forzature e senza degenerazioni.

Le parole chiave saranno **speranza** e **fiducia**, perché crediamo che soprattutto nei momenti di difficoltà sia possibile e necessario voler bene alla speranza e coltivare la consapevole fiducia che il futuro non è una condanna, ma lo possiamo preparare e costruire con le nostre mani. Non immaginiamo cambiamenti traumatici, ma un'evoluzione graduale, se necessario anche radicale, che riconosca l'“anima” di Pergine, che consolidi i suoi punti di forza e risolva le questioni ancora aperte.



Tra i **punti di forza** possiamo ricordare la **tenuta del tessuto comunitario**, la **qualità della vita**, l'**assenza di rilevanti problemi di sicurezza**, la **dotazione di un ampio mix di servizi di qualità**, un **rapporto equilibrato fra il centro e le frazioni**, ma anche con il capoluogo, che non ha “risucchiato” il nostro comune facendolo diventare la sua periferia. Fra le questioni aperte, soprattutto quelle relative alle **infrastrutture** e alle “prestazioni” del territorio. Ne diamo conto di seguito.



Fotografie Fotoamatori Pergine

IL PROGETTO DI TERRITORIO

Parlare di territorio significa parlare prima di tutto di **urbanistica**. Una cosa va detta con forza: **Pergine non può più crescere in ampiezza**, non può dilatarsi, non può ammettere nessuna forma di “incontinenza urbana”; sarebbe inconcepibile – da un punto di vista paesaggistico, economico, demografico, di pressione sul sistema dei servizi – investire ancora in nuova residenza. In passato è stato consumato molto suolo, probabilmente troppo, ed è lecito chiedersi se davvero – sia in termini ambientali, sia in termini economici, sia in termini di carico antropico – ne sia valsa la pena. Ma quello che è stato è stato, e dobbiamo guardare al futuro perché, come è stato detto, è lì che passeremo tutto il resto della nostra vita. La scelta di campo della nuova pianificazione territoriale considera **conclusa una fase espansiva nell'uso del territorio**. Il territorio è una risorsa scarsa e fragile. Questo significa che dobbiamo iniziare **una fase nuova**, fatta di **recupero**, di **riutilizzo**, di **riconfigurazione**, **riscrittura** e **ricucitura**, di **riconversione del territorio**, anche rinunciando a volumi già costruiti, utilizzando politiche perequative e puntando su qualità urbana e vivibilità, non sul semplice recupero e sulla sola valorizzazione economica dei volumi.

In termini di riuso, le questioni aperte sono molto chiare

Altrove le chiamano “ex”. Si tratta del passato che non passa, di quelli che potremmo definire i **“vuoti a perdere” della città**. Solo che non si possono perdere, cioè buttare via. Sono vuoti, cioè manufatti dismessi per i quali è necessario trovare destinazioni d'uso alternative.

In qualche caso, risolti, come per l'immobile **ex San Patrignano di San Vito**: grazie ad un accordo con la provincia, dovrebbe diventare una struttura residenziale per servizi di welfare rivolti a **persone anziane e disabili**.

È appena il caso di rilevare, peraltro, che si tratta senza eccezioni di immobili che insistono sul territorio comunale, ma che sono di proprietà di terzi e la cui riconversione presuppone investimenti e una sostenibilità economica: circostanze rispetto alle quali l'Amministrazione comunale ha un ruolo non delegabile nel favorire la ricerca di soluzioni, ma nessuna diretta titolarità.



È d'altro lato altrettanto evidente che il comune dovrà avere, come ha avuto in questi anni, un **ruolo attivo di vigilanza** e di **stimolo**, dal momento che non si tratta di problemi che possano risolversi da soli col trascorrere del tempo. In questo senso, va detto che il comune ha svolto fino in fondo la propria parte, sottoscrivendo con la provincia autonoma un protocollo d'intesa che dev'essere accompagnato alla fase realizzativa.

Un primo immobile da recuperare è il vecchio complesso di **Villa Rosa**, per il quale, d'intesa con la provincia, sono state avviate procedure e si intravedono interessi concreti che preludono a una sua ristrutturazione e a un suo riutilizzo, probabilmente nel settore sanitario.



Il complesso degli **Artigianelli di Susà** potrà essere interessato a **vendita** e **riqualificazione**, eventualmente anche attraverso operazioni perequative, purché si tratti di interventi compatibili con il contesto territoriale.

L'**area ex Cederna** costituisce un'ampia zona interstiziale collocata tra la zona residenziale e quella industriale. Urbanisticamente è, dunque, un'area nella quale va operata una ricucitura. Attualmente è stata individuata una funzione transitoria, destinandola a parcheggio. Dopo avere ridefinito gli assetti proprietari, l'orientamento più convincente appare quello di realizzarvi un centro natatorio, che risponderebbe ad una domanda crescente, per la quale le strutture ora disponibili sono fortemente sottodimensionate. Il nodo del finanziamento non è banale.

È poi necessario accennare ad immobili ubicati nel **centro storico**. In quello che ospita l'attuale **biblioteca** o **ex macello di piazza Serra** si ritiene di mantenere, dopo l'apertura della nuova sede, uno spazio espositivo al piano terra, mentre al primo e al secondo piano, dopo alcuni interventi di adeguamento, si valuta la possibilità di trasferire la Scuola musicale, ora un poco sacrificata nella sede di **Palazzo Montel**, dove si creerebbero ulteriori spazi per associazioni culturali.

L'edificio **ex Cavalletto** in via Pennella è di proprietà privata. Pare esservi consenso sull'ipotesi di una sua destinazione a polo commerciale, che tuttavia richiede un investimento importante e che, per definizione, interpella il ruolo dei soggetti privati. Esclusa dunque l'ipotesi di acquisirlo al patrimonio comunale, si ritiene di creare le condizioni che favoriscano un serio e convinto progetto imprenditoriale, dal quale trarrebbe beneficio l'intero commercio nel centro storico.

Rimane il nodo della destinazione d'uso del pregiato **Palazzo Crivelli**, punto di attestazione della bellissima **via Maier**, la cui sistemazione richiede investimenti al di là della portata dell'Amministrazione e la cui nuova destinazione d'uso presuppone ipotesi originali e capaci di garantire una sostenibilità nel tempo.



Espresso in termini più chiari, anche alla luce dei recenti episodi, vorremmo che fossero chiare due questioni: la prima è che **la proprietà dell'immobile rimane in capo alla provincia autonoma**, che, in quanto tale, è tenuta alla manutenzione straordinaria del manufatto; la seconda è che, al di là delle possibili destinazioni d'uso del palazzo, per cui non è mai stata formulata nessuna proposta organica, resta il nodo della sua sostenibilità economica, che porta con sé la scelta delle

priorità dell'intervento pubblico, posto che si ritiene nessuno auspichi interventi che comportino incrementi della pressione fiscale. È già finanziato l'intervento di rimozione del **teatro tenda** ormai da anni inutilizzato. A proposito di **via Maier**, infine, è nota la situazione di frammentazione proprietaria che rende molto difficile una sua riqualificazione. Trattandosi di una delle vie rinascimentali più belle del Trentino, l'attenzione dell'Amministrazione deve comunque essere continua e orientata a creare le condizioni di contesto, in termini di agevolazioni dirette e indirette, per una sua rivitalizzazione e valorizzazione.



Fotografia di Paolo Roat

Mobilità

Due nodi decisivi riguardano la **mobilità** di attraversamento e di collegamento e, nello specifico, **la ferrovia della Valsugana e la statale 47**.

A proposito della **ferrovia** – dichiarata la nostra adesione convinta e totale ad ogni ipotesi di elettrificazione, rettificazione e raddoppio, che tuttavia in questo difficile momento storico appare futuribile – crediamo sia da perseguire con convinzione, d'intesa con la provincia di Trento, l'obiettivo dell'**interramento del tratto urbano** del suo tracciato, quantomeno dal centro intermodale all'uscita est dall'abitato. Questo intervento permetterebbe di abolire quattro passaggi a livello e di riconnettere al centro abitato un brano di territorio attualmente penalizzato.

Sempre in relazione con la provincia va inoltre messa in primo piano nell'agenda degli interventi infrastrutturali la **traslazione della statale 47** da **San Cristoforo**, con il duplice obiettivo – finora sinceramente sottovalutato quanto al profilo di rischio ambientale – di mettere in sicurezza la sponda del lago e di recuperare una parte del sedime per **completare l'anello ciclopedonale** e, con esso, la piena valorizzazione e fruibilità della sponda sotto il colle di Tenna.

In tema di **ciclopeditività**, si ritiene di completare gli investimenti operati in questi anni, che hanno finalmente consegnato al centro di Pergine **una rete di mobilità “dolce” articolata e sicura**, in parallelo alla messa in **sicurezza** del traffico veicolare che gravita sul centro o lo attraversa con uno sguardo particolarmente attento ai **bambini** e alle **persone anziane o diversamente abili**.



Centro storico e frazioni

Fra gli argomenti che costituiscono costante oggetto di discussione pubblica, talora con valorizzazioni discordanti, è il caso di accennare ai temi del **centro storico** e delle **frazioni**. In quest'ultimo caso, l'impegno dell'Amministrazione è sempre stato quello di considerarle **luoghi identitari e non periferie**, operando di conseguenza numerosi investimenti puntuali. Si proseguirà in questa direzione, cercando di bilanciare l'uso di risorse sempre più limitate. Un obiettivo importante del prossimo mandato amministrativo sarà quello di trovare nuove e concrete occasioni di dialogo tra le frazioni, superando il rischio della frammentazione e delle richieste compensatorie, dal momento che tutte hanno diritto di esistere e di crescere, ma non l'una a scapito dell'altra.

In relazione al **centro di Pergine**, si ritiene che il segno dell'intervento pubblico sia già molto riconoscibile: sia con un forte potenziamento del **sistema della sosta** (sono circa 2.500 i posti macchina, fra quelli realizzati e comunque già disponibili e quelli programmati, a servizio del nucleo storico della città nelle sue immediate adiacenze), sia con il **completamento del polo culturale di piazza Garibaldi** con la **realizzazione della nuova biblioteca di fianco al teatro**, che costituirà un nuovo servizio di eccellenza, una **rilevante centralità urbana e un forte fattore di attrazione**.

Sempre in tema di investimenti, si prevede la costruzione del **nuovo polo scolastico in via Spolverine** in sostituzione dell'edificio che ospita le obsolete Medie Andreatta, anche attraverso la ricerca di specifiche fonti di finanziamento, dal momento che ogni ulteriore spesa per la manutenzione di quell'edificio è sempre meno giustificabile.

L'attenzione sensibile all'ambiente

La **questione ambientale** rimane al centro di una responsabile azione amministrativa, dal momento che i temi del **cambiamento climatico** e delle **relazioni fra ecosistema e salute** hanno assunto un rilievo drammatico. Potrebbe sembrare superfluo riaffermare l'**adesione all'Agenda 2030 dell'ONU**, ma si tratta di una adesione convinta. Sul punto, si ritiene che vadano adottate misure concrete e, nello stesso tempo, fortemente simboliche ed esemplari. Un primo tema sensibile riguarda la **tutela del lago di Caldonazzo** e dei **piccoli laghi del perginese**, che costituiscono sia un valore in sé, sia un simbolo di una rinnovata e più matura consapevolezza. Il valore simbolico, in fondo, è quello dell'acqua, che dovrà essere al **centro di politiche responsabili**, a partire da quanto già fatto dalle società di sistema per la sua corretta gestione, per la salvaguardia di un bene scarso e prezioso, destinato ad esserlo sempre più in futuro. A proposito della **qualità dell'aria** e del **consumo energetico**, va rilevato che già oggi l'edificio che ospita le **Scuole Rodari** è un manufatto ad emissione zero. Sarà completata la rete di illuminazione pubblica con lampade a LED e sarà perseguito – attraverso azioni e misure di sensibilizzazione, formazione, incentivazione e contrasto – l'obiettivo di una **“città a emissioni zero”**. In tema di **territorio**, un'attenzione dedicata dovrà riguardare la frazione di **San Cristoforo**, per la quale non sembra fuori luogo immaginare un piano straordinario di interventi. Il rilancio di quello che era stato “il lido di Trento” e della sua vocazione turistica, l'unico contesto autenticamente turistico del territorio comunale assieme alla **Panarotta**, richiede infatti un insieme coordinato di interventi.



Di alcuni si è detto (**traslazione della statale 47**); altri sono stati realizzati, come il completamento del **percorso ciclopeditivo** con il completamento del sottopasso. L'edificio “ex centro medico” potrà essere riconvertito, anche grazie alla prossimità con la stazione ferroviaria, a funzioni ricettive quali un ostello o uno studentato, mentre un partenariato pubblico-privato potrà consentire un programma di riqualificazione delle strutture, a partire dal Lido, e con esse della zona balneare. La stessa area del CUS dovrà essere pienamente recuperata a una fruizione pubblica.

LE PERSONE E LE FAMIGLIE AL CENTRO

Parlare di **politiche sociali**, come abbiamo detto spesso, significa parlare dei problemi delle persone “come sono davvero”. Troppo a lungo le politiche sociali sono state considerate soltanto interventi di contrasto alla povertà e alle dipendenze e di sostegno alla non autosufficienza. Certo, sono problemi importanti. Ma dobbiamo renderci conto che ci sono, non da oggi, anche altri **problemi che possono toccare inaspettatamente la vita di ciascuno di noi**, che entrano a pieno titolo nel campo delle politiche e degli interventi sociali: quando si perde il lavoro, quando si fa fatica ad affrontare carichi familiari sempre più impegnativi, quando si è colpiti da una malattia o si deve fronteggiare quella di un familiare, quando si deve affrontare una separazione. Le politiche sociali, poi, devono avere anche **una declinazione positiva**: non sono soltanto azioni per superare fragilità, ma anche per promuovere **benessere, opportunità, qualità della vita, costruzione di comunità**. Per queste ragioni crediamo che il concetto di politica sociale non possa essere confinato al settore di competenza dei servizi sociali, ma debba riguardare trasversalmente tutti, o quasi, i settori di intervento del comune: anche **promuovere la pratica sportiva nella terza età** è politica sociale; anche garantire la sicurezza dei cittadini è politica sociale; anche creare opportunità culturali è politica sociale.

Sostegno alla genitorialità

Per i bambini si ritiene che il quadro complessivo dell'offerta per l'età zero/sei anni sia arrivato a standard ottimali. I **servizi educativi** per la prima e la seconda infanzia costituiscono un riferimento sicuro per il **sostegno alla genitorialità**; è inoltre importante confermare il sostegno alle forme di coinvolgimento dei genitori e alle iniziative, fra le quali indubbiamente quelle promosse dalla biblioteca, che si propongono di creare condizioni di crescita stimolanti.



Relazioni importanti con gli istituti e supporto alle politiche giovanili

È importante consolidare una relazione sempre più interattiva con gli **istituti comprensivi** e con l'**istituto Marie Curie**, confermando la **formazione** come il **principale investimento pubblico** e l'assoluta centralità della scuola come strumento per la creazione di opportunità. Le **politiche per i giovani** hanno potuto contare, in questi anni, sulla presenza del **Centro #Kairos, centro aperto** (con una connotazione sociale) e nello stesso tempo **centro giovanile** (con una connotazione aggregativa), che si è rivelato un riferimento prezioso e sicuro soprattutto per una fascia di utenza alla ricerca di riferimenti informali e autorevoli, e di una **Consulta** che ha saputo costruirsi una solida e autorevole legittimazione. Si ribadisce che i giovani non possono essere considerati destinatari passivi di interventi, in quanto il compito delle politiche pubbliche dev'essere quello di promuovere il loro **ruolo da protagonisti**, mettendoli in condizioni di sperimentarsi e di crescere responsabilmente e consapevolmente.



Valorizzare il ruolo attivo dei giovani e investire nella **crescita** delle **nuove generazioni** è cruciale per pensare ad un futuro migliore per la comunità, perché i giovani sono tra i maggiori “fruitori” della città, ma soprattutto ne sono **protagonisti**. Per i giovani e per gli adolescenti lo spazio e la dimensione pubblica sono il luogo delle rappresentazioni che influenzano i loro rapporti reciproci e quelli, mai scontati e mai banali, con le altre generazioni. Lo **spazio urbano** e la **città**, come luogo di relazioni, ha quindi un impatto sul modo d'essere dei giovani. Inoltre, possono concorrere a una rigenerazione della vita cittadina ed a un miglioramento della qualità urbana, apportando una ricchezza di energie e di intelligenze, spese soprattutto nella generosa attività del volontariato. In questa dimensione, il ruolo dei **giovani** si può concretizzare in azioni di **innovazione**, di **studio**, di **ricerca**, di **stimolo**, cioè in azioni indirizzate verso scopi d'interesse civico e di pubblica utilità.

Le **giovani generazioni**, la loro **partecipazione alla vita della città**, possono diventare elemento di rottura di schemi rigidi e precostituiti e costituire uno strumento pilota per guidare la compartecipazione alle contraddizioni e alle dinamiche, spesso faticose, del rapporto fra le generazioni. L'obiettivo non può che essere, dunque, quello di mettere in campo modalità concrete di ascolto e confronto, sostenute anche da risorse e da spazi adeguati, per costruire un legame positivo tra mondo giovanile e città. Crediamo possibile e necessario rendere visibile ed effettiva l'idea che **Pergine sia una città dove merita e conta essere giovani**.

Crediamo che non sia il caso di fare specificazioni troppo dettagliate per le varie fasce di età, in quanto secondo noi sono le funzioni e le offerte di servizi della città (la biblioteca, il teatro, lo sport, la musica, l'oratorio, gli spazi pubblici di aggregazione) che devono adattarsi a domande particolari e a specifiche esigenze anagrafiche.



L'ambito delle **politiche per famiglie** è quello nel quale si avverte la maggiore difficoltà nel mettere in campo interventi appropriati; le famiglie sono infatti sempre più sotto pressione per ragioni molteplici: può essere per la perdita del lavoro da parte di un componente, per problemi di reddito, per la fatica nell'esercitare la funzione educativa, talora per l'instabilità coniugale, per il sovraccarico di compiti di cura, nei casi estremi per la violenza domestica. Sempre meno, in questi casi, è possibile dare risposte classiche – in termini di servizi o di sussidi – ed è necessario mettere in campo modalità di risposta originali.

Sostegno alla terza e quarta età

La **terza** e la **quarta età** ci mettono davanti **richieste e problemi diversi**. È sempre più evidente che l'allungamento della vita porta ad attenuare i confini fra l'età adulta e la vecchiaia. La terza età è un momento di passaggio che evidenzia una crescente ambivalenza: da una parte, può essere il momento della pensione, del “meritato

riposo”, una fase nella vita nella quale si hanno ancora la salute, finalmente la voglia e le motivazioni per dedicarsi a sé stessi, a nuovi progetti, agli altri; può essere un momento segnato da malattie, dalla perdita di ruoli sociali, dalla diminuzione del reddito, dall'impegno nei confronti di figli, nipoti e genitori non autosufficienti. L'incremento della durata della vita porta con sé anche problematiche non più marginali, ed anzi crescenti, legate alla non autosufficienza, alla cronicità di talune patologie, a malattie degenerative. Anche in questo caso, senza trascurare i costi crescenti sui bilanci pubblici e familiari di compiti di cura a intensità e specializzazione, è necessario **diversificare e modulare le risposte** e gli **interventi**, dal momento che non possono essere consegnati esclusivamente ai servizi di natura residenziale e assistenziale. In termini etici, non solo medici, è poi necessario elaborare il problema del dolore e della sofferenza nelle ultime fasi della vita, anche per i familiari e i prestatori di cura.

Sicurezza dei cittadini

La **sicurezza** costituisce un **bene pubblico** da difendere e da rendere esigibile. Rientra a nostro avviso a pieno titolo nell'ambito delle **politiche di welfare**. Se, infatti, è evidente che alcuni comportamenti, che integrano fattispecie di reato, appartengono all'ambito penale e vanno **prevenuti e contrastati**, è però altrettanto evidente che quello che chiamiamo sicurezza è un oggetto molto complesso, che va dal disordine e dalla violazione delle regole di civile convivenza (la maleducazione) a comportamenti che generano allarme sociale, ma che spesso non sono nemmeno reati (come ad esempio assumere sostanze) fino a pericoli per la nostra incolumità, come ad esempio la guida di veicoli (ricordiamo che nella fascia di età fino ai trent'anni gli incidenti stradali costituiscono, in Italia, la prima causa di morte). Accanto alla **messa in sicurezza della rete viaria** e ad **attività di contrasto** nei confronti di chi viola il codice della strada, sostanzialmente già a regime, verrà completata la rete di illuminazione pubblica con corpi illuminanti a basso consumo e verrà integrata la rete delle telecamere di videosorveglianza, che si sono rivelate molto utili per identificare i responsabili di comportamenti scorretti. Sarà completata la **razionalizzazione della centrale operativa del Corpo intercomunale di Polizia locale**, che consentirà interventi sempre più tempestivi, coordinati e perciò efficaci. Sarà inoltre sviluppata l'esperienza dei volontari per l'ambiente, che si è già rivelata un esempio positivo di **cittadinanza attiva e responsabile**.

Una società aperta e contraria alla violenza e alle discriminazioni

Il **cambiamento sociale e demografico** ha portato nel nostro comune una quota significativa di popolazione non italiana. Questa circostanza, va pur detto, non è stata traumatica. Ma sappiamo fin troppo bene che fa riferimento a contraddizioni planetarie e si presta come forse nessun'altra a forzature e a distorsioni politiche. Sembra fatta apposta per polarizzare il discorso pubblico.

Noi crediamo che non ci sia affatto bisogno di strumentalizzazioni, che sia inaccettabile fomentare le paure ma che, nello stesso tempo, dinamiche così complesse non possano essere affrontate, a ogni livello, in maniera ingenua. Il termine stranieri è impreciso perché si riferisce a situazioni molto diverse fra loro: non sono stranieri alla stessa maniera un docente universitario, un commerciante o la badante che assiste un nostro familiare.

Crediamo che l'**accoglienza** sia un valore che non può essere messo in discussione, ma dobbiamo anche considerare che il nostro presente è complicato. **Pergine vuole essere una comunità accogliente che rispetta e si fa rispettare.**

Crediamo vada poi mantenuta alta l'**attenzione sulle differenze**, a partire dalle differenze di genere. Purtroppo ancora oggi non è superfluo parlare di diversità, cioè di differenze che hanno diritto di esistere. Crediamo di vivere in una società aperta, plurale, laica, e in parte è certamente così, ma poi ci troviamo di fronte a violenze inaccettabili, a femminicidi, a discriminazioni. Noi, semplicemente, non li possiamo accettare.

Queste considerazioni sui **diritti di cittadinanza** delle persone di nazionalità non italiana e sulle differenze hanno bisogno di un forte e continuo **investimento** di tipo **culturale, sociale, educativo**, ma anche **simbolico**. Se ne deve fare carico tutta la Comunità, che ci piace immaginare come Comunità educante, cioè capace di capire, di cambiare, di crescere attraverso l'apprendimento.



Pergine, a misura di tutti i cittadini partendo dai bambini e dalle bambine

Riportiamo all'ambito delle **politiche sociali** il progetto **Pergine città dei bambini e delle bambine**, che riteniamo possa avere un'attuazione ancora più ampia e, se possibile, più radicale. Il progetto nasce ormai quasi venticinque anni fa sulla base di due intuizioni: che **una città più adatta per i bambini**, cioè per cittadini più fragili, in possesso di diritti "affievoliti", sia **una città più adatta per tutti** (per le persone anziane, per le persone diversamente abili, in genere per tutte le persone che desiderano uno spazio urbano più amichevole) e che per costruire una città che sia davvero a misura di bambino sia necessario intervenire su tutte le **politiche pubbliche**: dai **percorsi ciclopedonali** ai **parchi**, dalle **occasioni culturali** alla **sicurezza**, dai **nidi d'infanzia** e dalla materna e dalla Scuola per arrivare al **commercio** e al **turismo**. Molto è stato fatto e appartiene ormai al patrimonio consolidato della nostra Amministrazione.

Ma riteniamo che ci sia ancora un potenziale inesplorato. Crediamo che alcune azioni esemplari possano essere sperimentate, ad esempio, per promuovere un certo tipo di **attività commerciali** nel **centro storico**, che occasionalmente potrebbe diventare una sorta di parco giochi diffuso. Crediamo inoltre che ogni nostra decisione possa essere sottoposta a una sorta di "valutazione d'impatto sull'infanzia" (senza burocrazia e senza formalismi: non ce n'è bisogno), perché davvero le bambine e i bambini siano sempre al centro di un impegno consapevole ed esigente. Si può infine prevedere un Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi, come occasione simbolica per avvicinare le giovani generazioni, in quanto cittadini di oggi, a una conoscenza diretta della Cosa pubblica.

Un'attenzione importante alle persone diversamente abili

Sulla capacità di una città di interrogarsi e di dare risposte alle **esigenze delle persone diversamente abili** si misura il suo stesso grado di civiltà e si realizza la possibilità di fornire a questi cittadini le condizioni imprescindibili per esercitare concretamente il loro diritto all'**autonomia** e alla differenza. Citando testualmente il **Piano strategico del 2005**, si afferma con forza l'esigenza di mettere a punto un programma articolato di promozione dell'autonomia delle persone diversamente abili, realizzando una ricognizione esaustiva e aggiornata delle barriere architettoniche (in vista di una loro graduale ma definitiva rimozione); un censimento delle situazioni (localizzazioni, funzioni, strutture, servizi) che, viceversa, agevolano l'accesso ai portatori di qualunque disabilità; interventi mirati sul sistema della mobilità e dei trasporti; progetti specifici per favorire l'autonomia nel contesto abitativo (caratteristiche delle nuove costruzioni e delle ristrutturazioni, domotica).

Fra le iniziative puntuali da sperimentare si prevedono l'apertura di un **appartamento protetto per la coabitazione in via Baratieri**, come elemento di ulteriore concretezza per il progetto **“Dopo di noi”**, e l'ipotesi, da sottoporre a una **preventiva analisi di sostenibilità economica**, di una **mensa per anziani autosufficienti** come luogo di **socializzazione** e come occasione per intercettare problemi emergenti.

La gestione dei servizi sociali

Un nodo problematico che dovrà essere affrontato e risolto riguarda la possibile **gestione diretta dei servizi sociali**, ora in capo alla **Comunità di Valle**. La situazione appare per molti versi paradossale, dal momento che i problemi insistono sul territorio comunale (e, in tutti i casi, i problemi dei nostri concittadini sono necessariamente problemi del nostro comune, dei quali il comune stesso deve farsi carico), mentre le soluzioni, cioè il personale, la programmazione e le risorse, sono in capo alla Comunità. Crediamo che, analogamente a quanto avviene per i comuni di Trento e di Rovereto, anche Pergine debba poter disporre di **strumenti adeguati** per fronteggiare situazioni che richiedono, da un lato, una **conoscenza puntuale della domanda sociale**; dall'altro, la piena titolarità delle politiche da attivare; e, infine, una capacità di risposta in tempo reale. Che cosa significhi questa possibilità lo si vede bene nei servizi gestiti da **ASIF Chimelli**, pienamente rispondenti alle esigenze e agli standard dell'Amministrazione e della collettività.

L'obiettivo di costruire una qualità della vita migliore, sfruttando nel modo corretto le risorse

Crediamo che, in una fase di passaggio, siano definitivamente venute a galla contraddizioni insanabili: non solo una visione opportunistica dell'ambiente naturale, che ora dobbiamo rimettere al centro delle politiche pubbliche perché rimane il nostro bene più prezioso, ma anche la conclusione di un ciclo di sviluppo basato in prevalenza sulle risorse dell'Autonomia, che ha creato passività e l'attesa di azioni sempre e comunque “dall'alto”. E, ancora, l'idea sbagliata di concentrare le funzioni rare e pregiate solo nei centri urbani, che ha avuto come conseguenza la crisi demografica, poi sociale ed economica delle aree periferiche, soprattutto quelle di montagna. In questo frangente pensiamo che sia necessario assumere un atteggiamento nuovo e adottare scelte che sappiano innescare e valorizzare le risorse delle quali la nostra Comunità dispone. L'obiettivo è quello di costruire **qualità della vita**, cioè qualcosa che non esiste “in natura”, ma che deriva da una combinazione di risorse oggi sempre più scarse e comunque mai scontate come il tempo libero, le relazioni di vicinato, un rapporto ritrovato con l'ambiente naturale e con quello costruito, una mobilità dolce, servizi di prossimità.

Immaginiamo politiche in grado di fare propria la logica contadina dell'innesto, per combinare le risorse di cui disponiamo con elementi innovativi e per farle crescere. Questa concezione potrà essere declinata in un vero e proprio piano per la **vivibilità** che, in un quadro ispirato a un'idea di **sostenibilità**, sappia coniugare le dimensioni ambientale, economica e sociale in un modello di sviluppo a elevato contenuto di conoscenza.



Fotografia di Paolo Roat

LE POLITICHE PER LA CULTURA E LO SPORT

In questi anni la **cultura** perghinese ha conosciuto alcune novità di rilievo e numerosi ed interessanti fermenti. La **presenza** e la **gestione del teatro comunale** hanno saputo affermarsi con personalità, diventando un luogo centrale non solo per la vita culturale cittadina, ma anche per la vita comunitaria. È importante rilevare non solo la **qualità dell'offerta di spettacolo** e la **disponibilità di uno spazio** che ha permesso alle potenzialità latenti di esprimersi compiutamente, ma anche la credibilità di una gestione matura e competente, che ha moltiplicato le risorse pubbliche a disposizione e ha creato posti di lavoro.

Il **tessuto associativo** ha saputo crescere e rinnovarsi nelle compagini, nei repertori e nelle competenze, sia pure in un momento nel quale il riflesso di norme sempre più severe, e forse non sempre giustificate, ha reso più difficile operare a titolo di volontariato. Anche per questo il comune, non potendo garantire finanziamenti crescenti, ha cercato e cercherà di creare condizioni favorevoli all'attività delle libere forme associative e alle espressioni di **cittadinanza attiva**.

È in una fase avanzata la realizzazione della **nuova biblioteca sovracomunale**. Un progetto architettonico di grande spessore, la disponibilità di spazi finalmente adeguati, il completamento di una **nuova centralità urbana** sono gli elementi che definiscono un polo di eccellenza. L'Amministrazione comunale è del tutto consapevole che la sua inaugurazione non sarà un semplice trasloco della sede attuale, ma una **struttura di nuova generazione** in quanto inedita nella logistica, cioè nella **qualità degli spazi** e dei **servizi offerti**, ma soprattutto perché di nuova concezione dal punto di vista biblioteconomico. La biblioteca intende, dunque, ripensare il proprio modello di servizio, che da molti anni non è più soltanto quello di un deposito di libri che vengono prestati gratuitamente, ma quello di una struttura di comunità, capace di mettersi in relazione con un'utenza composita che esprime esigenze anche ulteriori rispetto a quelle della lettura, di accettare la sfida della **rivoluzione digitale**, di assumere un ruolo critico, se non educativo, nei confronti di un universo informativo che sempre più disorienta e talora inganna, di proporsi come memoria vivente del proprio territorio, di essere un punto di riferimento per l'elaborazione culturale di una **società aperta e complessa**, nella quale è tanto necessario quanto difficile comprendere e integrare le differenze.



Un elemento emergente, che si è venuto consolidando negli ultimi anni, è quello che riguarda la **relazione fra passato e presente** e la **"cultura del territorio"**. L'attenzione per la nostra storia, colta anche nelle tracce materiali che ci ha lasciato, è la conferma di un interesse profondo per un passato che si vuole riscoprire e attualizzare. Il nostro territorio è un museo a cielo aperto e numerose iniziative – di **ricerca, divulgazione, editoriali, didattiche** – hanno permesso di iniziare a riconoscere i suoi caratteri peculiari e la sua, nostra, identità.

Cultura: cambiamento, creatività, valorizzazione del territorio

Accanto a presenze consolidate e recenti, ultima ma solo in ordine di tempo l'**acquisizione del castello** a una proprietà e ad un utilizzo collettivi, si ritiene che questa traccia di indagine e di intervento vada sviluppata con convinzione nel suo enorme potenziale: nelle **potenzialità formative**, nelle sue **valenze** e **implicazioni turistiche**, nella **cura del paesaggio**, anche rileggendo e attualizzando la vicenda dell'ospedale psichiatrico.

Parlare di cultura vuol dire parlare necessariamente di cambiamento, di discontinuità, di creatività. Una **politica culturale** capace di muoversi fra **tradizione** e **innovazione** dovrà anche confrontarsi a viso aperto con alcune scelte forti. In primo luogo, crediamo che debba essere garantito un **ricambio generazionale**: un compito indispensabile delle generazioni adulte è quello di **creare spazi e opportunità** per chi è arrivato dopo, perché tante volte i giovani si trovano le strade chiuse non da chi ha qualcosa di più da dire, ma semplicemente da chi è arrivato prima. Un secondo obiettivo è quello di **aprirsi**, senza presunzione ma ostinatamente, a una **dimensione più vasta di quella locale**. Noi importiamo, per così dire, il mondo, specie nel settore dello spettacolo, ma facciamo più fatica a portare fuori e a far conoscere le **produzioni locali**, qualche volta le nostre **eccellenze**. Un terzo aspetto, non scontato, da considerare è che l'**arte**, lo **spettacolo**, la **cultura** possono diventare anche **ricchezza economica**, cioè mestiere e impresa. Si tratta di una prospettiva che, per quanto legata alla dimensione del lavoro e della produzione di reddito, per definizione privata, ha anche una valenza pubblica e come tale è meritevole di entrare nelle politiche dell'Amministrazione. Legato a questo aspetto c'è il tema, più generale, dell'economia della cultura come parte integrante ed essenziale dell'**economia urbana**, non solo pensando alle ricadute delle **iniziative culturali** nel **settore commerciale** e **alberghiero**, ma immaginandole come autonomo fattore di attrattività.

Sostegno alle società sportive

A proposito delle politiche per lo sport, i profili di intervento sono tipicamente legati alla **dotazione di impianti**, al **sostegno alle società sportive** e alla **promozione della pratica sportiva**. Si ritiene che il quadro attuale, dal punto di vista degli impianti sportivi, possa ritenersi adeguato dal punto di vista quanti/qualitativo e non ulteriormente incrementabile o diversificabile in una fase di contrazione delle risorse per investimenti. Fa eccezione l'ipotesi di **realizzazione di un centro natatorio** sull'**area ex Cederna**, di cui la nostra città avverte indubbiamente l'esigenza, dal momento che l'impianto attuale, progettato e realizzato in tempi nei quali erano ben diverse la consistenza demografiche e le previsioni di utilizzo, è manifestamente sottodimensionato.

Si parla di ipotesi perché, nonostante appaia una scelta più che plausibile dal punto di vista urbanistico e delle dotazioni urbane, la sua realizzazione è subordinata al verificarsi di circostanze che al momento non consentono di assumere altro impegno se non quello di un approfondimento convinto. Dal punto di vista della conduzione, dopo un primo periodo di inevitabile assestamento, le concessioni tramite gara hanno permesso di individuare soggetti gestori all'altezza del proprio compito.

L'associazionismo sportivo

Il **rapporto con le associazioni** è sempre stato, e rimarrà, al centro dell'attenzione dell'Amministrazione, sia per quanto riguarda la disponibilità di sedi e di strutture, sia per il sostegno economico, per quanto parametrato sulle compatibilità del bilancio comunale, sia per quanto riguarda la valorizzazione del volontariato e della sua capacità di portare e di trasmettere entusiasmo e competenze. Sarà importante **rinnovare momenti e occasioni di confronto collettivo**, non tanto per la promozione della singola specialità, quanto per la promozione della pratica sportiva in quanto tale nei suoi molteplici significati anche in stretta relazione con la scuola e con le famiglie. Va infatti ribadita con forza l'importanza della pratica sportiva diffusa in tutte le fasi della vita e nei suoi numerosi significati legati all'**educazione**, all'**uso del tempo libero**, al **divertimento**, alla **socializzazione**, al **benessere psicofisico**, all'**attrattivita turistica** e, in fine, all'**agonismo**. L'obiettivo è quello di uno **sport sostenibile**, da esercitare anche e soprattutto negli spazi liberi, e di una pratica sportiva per tutti, auspicando che lo sport sia prima di tutto una sintesi culturale.

ECONOMIA GLOBALE E LOCALE

L'economia è lo spazio dell'iniziativa privata, dell'imprenditorialità, della propensione al rischio, cioè del **mercato**. Il compito dell'ente pubblico è quello di correggere le distorsioni o i fallimenti del mercato, di regolarlo, di rendere effettiva la concorrenza, di garantire i diritti dei consumatori e degli utenti, di creare condizioni di contesto favorevoli al libero dispiegarsi del confronto fra operatori. La sezione del programma elettorale dedicata all'economia può e deve, dunque, mettere un accento forte sugli aspetti che richiedono una regia pubblica o che consentono all'ente pubblico di operare forti investimenti, cioè spese in grado di produrre ricadute sul territorio o di generare un effetto moltiplicativo. Un'ulteriore annotazione da premettere a ogni riflessione sull'economia riguarda i **cambiamenti irreversibili** che sono intervenuti **a livello globale**.

Il mondo, inutile dirlo, non è più quello di prima e i cambiamenti intervenuti nell'economia planetaria hanno portato con sé innegabili vantaggi ma anche evidenti, spesso pesanti, criticità.

Fra queste, una **finanza globale speculativa**, la delocalizzazione della produzione industriale e, con essa, lo sfruttamento di manodopera soprattutto minorile e femminile, il riscaldamento globale e l'inquinamento, l'obbligo di adempiere ad obblighi sovranazionali, la provenienza di prodotti a basso costo dai Paesi emergenti e, con essa, la caduta di competitività dei prodotti italiani, la ristrutturazione dei circuiti distributivi, che ha segnato la crisi degli esercizi di prossimità, la creazione di un mercato turistico mondiale, con destinazioni che sottraggono flussi in entrata alle mete tradizionali.

La **situazione locale** ci restituisce un quadro di luci e ombre. Quella perghinese non ha perso la propria connotazione di **economia mista**, ma negli ultimi dieci anni si è definitivamente interrotto il volano della filiera edilizia, lasciando peraltro un notevole patrimonio invenduto. Risaltano le situazioni di eccellenza nel settore agroalimentare, con la coltivazione di **piccoli frutti e produzioni di nicchia nel settore della trasformazione**; imprese industriali e artigianali che hanno saputo interpretare la sfida dell'innovazione e dell'apertura ai mercati internazionali; una situazione del mercato del credito segnata da progressive concentrazioni che, però, non hanno smarrito la vocazione di servizio di prossimità; un sistema di ricettività e di accoglienza che mantiene, inevitabilmente, un ruolo marginale – fatto salvo l'obiettivo strategico su **S. Cristoforo**, di cui s'è detto – all'interno di un contesto ad elevatissima vocazione turistica.



www.visit.comune.pergine.tn.it

Forti sollecitazioni ricorrono per la **riqualificazione del centro storico** quale centro commerciale naturale e per la **realizzazione di strutture ricettive di natura extra-alberghiera**, come i **B&B** o l'**albergo diffuso**. Al riguardo, non resta che ribadire come – anche alla luce delle forme di sostegno pubblico previste dalle norme di settore, in capo alla provincia autonoma – il ruolo dell'Amministrazione non possa che essere quello di sostegno e di accompagnamento nei confronti degli sforzi imprenditoriali privati, oltre che di creazione di un contesto competitivo attraverso interventi di arredo e riqualificazione urbana e di agevolazione dell'accessibilità, manifestazioni di richiamo, semplificazione delle procedure, controllo della pressione tributaria. Sempre a proposito di economia, ma con una evidente relazione con la dimensione ambientale, si deve dare atto della centralità dell'**agricoltura**, soprattutto quella legata alle specificità del territorio: le ciliegie, i piccoli frutti, la castanicoltura e una particolare e imprescindibile vocazione per l'**apicoltura**. Se alcune attività economiche, a base industriale, sono state delocalizzate e altre risentono delle dinamiche del mercato globale, è necessario puntare sulle attività a maggior valore aggiunto e su ciò che non può essere delocalizzato: le tipicità, il contesto ambientale, ciò che, in una parola, appartiene al *genius loci*. Da questo punto di vista, il rapporto fra agricoltura, prodotti locali, enogastronomia, paesaggio, turismo a base culturale, appare non solo promettente, ma un'**occasione imperdibile per creare lavoro e ricchezza** (pare più che promettente una scommessa nella ricettività diffusa) e per rafforzare la dimensione identitaria.

Sviluppo di opportunità lavorative

Un esplicito impegno – assunto il tema del lavoro come centrale non solo per l'economia e per la generazione di valore, ma anche per la qualità della vita e la coesione sociale – dovrà riguardare lo **sviluppo di opportunità imprenditoriali** e la **creazione di buona occupazione**, soprattutto **giovane e femminile**, per contrastare la periferizzazione e l'abbandono di talune zone del territorio attraverso forme di sostegno per le PMI e per le start up in stretta collaborazione con i centri di ricerca e le associazioni di categoria.



UNA QUESTIONE APERTA: IL FUTURO DELL'OSPEDALE "VILLA ROSA"

Una situazione che richiede una particolare attenzione – collocandosi a metà strada fra i servizi di eccellenza per la salute e l'attività economica – è quella del **nuovo ospedale di Villa Rosa**. Pergine deve voler bene a questa struttura. Il punto fermo è costituito dall'avvio dell'attività del centro **NeMo (NeuroMuscular Omnicentre)**. La sperimentazione, per i prossimi cinque anni, porterà a Pergine **14** posti letto per malattie neuromuscolari, **4** posti letto in day hospital destinati alla **neuroriabilitazione** e **ambulatori multidisciplinari** per le branche specialistiche di neurologia, pneumologia, medicina fisica riabilitativa e neuropsichiatria infantile. Si tratta solo di un primo, per quanto importante, passo verso una nuova e diversa configurazione dell'ospedale di Villa Rosa quale struttura di riferimento nel settore della **riabilitazione neuromuscolare**. Non si tratta, è bene precisare, di una richiesta di carattere rivendicativo, dal momento che il recupero di ruolo di Villa Rosa sarebbe un valore aggiunto per l'intero sistema sanitario provinciale. La nuova struttura di Villa Rosa non è nata come semplice trasloco del precedente, obsoleto contenitore, ma su presupposti completamente diversi e con finalità molto più ambiziose: integrare **attività di carattere sanitario** (clinico e organizzativo), **ricerca, formazione, ricadute economiche dirette e indirette**. Inoltre, senza alcuna pregiudiziale ideologica, riteniamo che l'investimento su Villa Rosa sia necessario anche per ribadire lo statuto pubblico del diritto alla salute, peraltro costituzionalmente sancito. L'attuale situazione di Villa Rosa è infatti ampiamente al di sotto delle sue potenzialità e smentisce le premesse e le promesse che erano state alla base di quell'investimento. Non si tratta solo di uno spreco di denaro, dal momento che gli spazi, le dotazioni strumentali, le professionalità presenti sono sottoutilizzati, ma anche di una palese irrazionalità – inspiegabile e ingiustificabile – sia in termini aziendali, sia in termini di politica sanitaria, sia in termini di minore qualità del servizio per l'utenza, dal momento che un potenziale inespresso ha come corrispettivo di favorire inevitabilmente la mobilità passiva verso centri di eccellenza e di bloccare ogni mobilità attiva. In termini aziendali, se è vero che appare ben coperto in ambito provinciale il settore della riabilitazione muscolo-scheletrica, è altrettanto vero che si può cogliere una situazione frammentaria e molto lontana dall'ottimale nell'ambito della riabilitazione neurologica, a fronte di significativi margini di miglioramento soprattutto nella regolazione del passaggio dalla fase acuta a quella riabilitativa, nella gestione a lungo termine dei pazienti portatori di problematiche complesse e nell'approccio a situazioni multifattoriali.

In termini di **politica sanitaria**, si ritiene che problematiche come quelle legate alla riabilitazione neurofisiologica non siano compatibili con la logica del *“divide et impera”* o con scelte compensative o risarcitorie e si paventa che un'attenzione prevalente alle richieste del privato accreditato (che di fatto si muove al di fuori di una situazione di mercato) finisca per compromettere la configurazione di un assetto che presuppone una forte regia pubblica. Sarà dunque impegno prioritario ed estremamente determinato dell'Amministrazione sostenere un disegno che permetta di qualificare il nuovo ospedale Villa Rosa come polo di eccellenza nella **riabilitazione neuromuscolare** e posizionarlo come centro di riferimento del sistema provinciale, ma con valenza sovra-provinciale, sostenendone le ragioni e la reputazione nelle diverse sedi politico-istituzionali, aziendali, accademiche, scientifiche. Si cercherà inoltre di promuovere la sua missione anche in ambito strettamente locale, sia come punto di erogazione di servizi, sia come strumento per la **sensibilizzazione** e l'**informazione** sui temi legati alla salute rivolte alla comunità perginese.



LA CULTURA AMMINISTRATIVA E I RAPPORTI CON I CITTADINI

Governare un comune significa anche essere consapevoli che l'**azione amministrativa** è una relazione fra regole, procedure, funzionari, da un lato, e cittadini e imprese dall'altro. Riteniamo che, negli anni, la qualità di questa relazione sia cresciuta in **efficacia, efficienza, trasparenza, comunicazione, semplificazione, orientamento all'utenza**: è solida la cultura della funzione pubblica da parte del personale, sono state attivate strutture per agevolare il rapporto con i cittadini, si sono colte le opportunità delle nuove tecnologie. Anche le società multiservizi hanno raggiunto livelli quantitativi e qualitativi molto importanti. I risultati raggiunti, per i quali è doveroso dare atto all'apparato di avere voluto e saputo cambiare e migliorare, legittimano l'intenzione di crescere ancora.

Vediamo soprattutto quattro ambiti di intervento nei quali esprimere una rinnovata intenzionalità.

- Un primo settore nel quale è necessaria una riflessione riguarda il tema delle **gestioni associate**. Siamo del tutto consapevoli del fatto che si tratta di un tema sensibile, perché l'appartenenza alla propria comunità, al proprio campanile (lo diciamo con grande rispetto), ha un valore simbolico fortissimo, che qualche volta rischia di far passare in secondo piano la razionalità gestionale. Su questo punto è necessario essere molto laici: ciò che va identificato è quale sia l'ambito territoriale e l'assetto organizzativo più appropriati per gestire un determinato servizio. Restare al di sotto di questo livello significa sostenere costi eccessivi e non giustificati ed erogare servizi di qualità inferiore a uno standard ottimale. Le gestioni associate, d'altra parte, non sono positive di per sé, perché, guardando all'esperienza concretamente maturata, hanno evidenziato vantaggi e svantaggi. Si tratterà dunque, soprattutto adesso che l'obbligo di gestione associata è stato superato, di analizzare quali siano le convenienze e fare in modo che queste prevalgano sugli inevitabili effetti collaterali, ricordando che, alla fine, ciò che conta davvero e soltanto è la maggiore razionalità e qualità della spesa (che, ricordiamolo, è spesa pubblica, finanziata dalle tasse dei contribuenti) e del modello di erogazione dei servizi.
- Un secondo ambito nel quale si possono scorgerne margini di crescita riguarda quella che potremmo definire la **cittadinanza responsabile**. Siamo convinti, e lo siamo sempre stati, che amministrare un comune voglia dire, in fondo, co-amministrarlo: che non ci siano, cioè, l'Amministrazione da una parte e i cittadini dall'altra, ma che il nostro e loro obiettivo convergente sia quello di produrre, assieme, utilità collettiva. L'alternativa è quella di cadere nella situazione descritta da un proverbio molto triste: *“roba del comun, roba de nisun”*. Se il comune siamo noi, crediamo sia possibile e necessario attivare, anche mutando alcune esperienze condotte qua e là in Italia e anche a Trento, l'esperienza dei beni comuni, che potrebbe nel nostro contesto essere particolarmente avvantaggiata dalla consuetudine dell'impegno volontario e gratuito e da una cultura radicata di comunità solidale, basti pensare all'ampiezza del tessuto associazionistico e alle esperienze esemplari nel settore della protezione civile.

- Un terzo spazio di riflessione riguarda i **tributi locali**. Siamo consapevoli che la pressione fiscale, nel nostro Paese, ha raggiunto e superato una soglia intollerabile; d'altra parte, imposte e tasse servono a finanziare i servizi pubblici. Crediamo che non sia possibile, oggi, contrapporre un'alternativa secca: più tasse (sarebbe una scelta sconsigliata) o meno tasse (difficile farlo, ma si dovrebbe prima di tutto decidere quali servizi tagliare, altrimenti è solo retorica). Crediamo che a livello locale, pur consapevoli degli scarsi ma non inesistenti margini di manovra, sia possibile tentare di ridefinire un modello di prelievo sempre più esplicitamente

orientato su base equitativa, agevolando chi ha meno o chi investe di più e spostando il peso relativo sulle utilità economiche improduttive, soprattutto quelle della rendita.

- Un quarto tema che va rilanciato con convinzione riguarda le **opportunità europee**. Non si tratta, come noto, di reperire finanziamenti per servizi, ma di entrare in reti di relazioni sovranazionali, di finanziare investimenti, di replicare esperienze esemplari, incrementando azioni già avviate e in corso, ad esempio, nei settori del volontariato europeo, del cambiamento climatico e della difesa degli ecosistemi della montagna.

UNA CITTÀ INNOVATIVA, DIGITALE E TECNOLOGICA

Va infine ribadita con forza l'intenzione di approfondire, replicare e sviluppare il concetto e le pratiche di città intelligente. Una città o una comunità intelligente (o, come si dice, una smart city) non è solo digitale o tecnologica. È piuttosto una **città innovativa**, cioè capace di capire il cambiamento, di assecondarlo, di anticiparlo, mettendolo in relazione con il proprio capitale sociale e con la qualità del proprio contesto fisico. Ed è un luogo nel quale si erogano servizi migliori o nuovi servizi usando le **tecnologie in chiave sostenibile**: una dimensione, quella dei **servizi a base digitale**, che riguarda ormai quasi tutti gli aspetti della vita, dalla **mobilità** ai **rapporti** con l'Amministrazione pubblica, dall'**educazione all'ambiente**, dal **turismo all'uso consapevole dell'energia**, dalla **cultura** e dalla **comunicazione alla sanità**. L'utilizzo dei dispositivi mobili, ma anche dei tradizionali personal computer, sta offrendo, ai cittadini più attenti, consapevoli e "preparati" una serie di vantaggi, fino a poco tempo fa impensabili, per accedere, da dove desiderano e quando lo ritengano necessario, ad una serie di opportunità destinate a migliorarne la vita quotidiana.

Un **cittadino digitale consapevole**, già oggi, accede anche nella realtà perghinese ad una serie di servizi tra i quali applicazioni sanitarie per la gestione di fascicoli personali, ricette, prenotazioni, referti; alla lettura di giornali e di libri on line; la domiciliazione delle bollette per le utenze; l'home banking; le carte-fedeltà commerciali e l'acquisto di biglietti di treni e aerei; gli acquisti in rete. Ciò che può costituire un problema, e un preciso obiettivo da parte dell'Amministrazione, è la cittadinanza digitale per quella parte della popolazione perghinese che si trova priva di strumenti e di conoscenze adeguate. Risulta quindi auspicabile una regia forte da parte dell'Amministrazione comunale in ambito digitale (come avviene, peraltro già in alcune delle principali o più avanzate città in Italia, Trento compresa, che hanno avviato percorsi di smart city). Una regia forte è peraltro espressamente prevista dal **Codice per l'Amministrazione digitale**, che pone in capo alle amministrazioni pubbliche l'obbligo di avviare iniziative di alfabetizzazione informatica dei cittadini.

La proposta è quella di attivare, eventualmente nell'ambito di una più organica **Agenda digitale**:

- uno **sportello digitale fisico** nel quale il cittadino possa ottenere informazioni ed essere agevolato nell'accesso ai servizi e nel pieno utilizzo delle opportunità offerte dalla rete;
- **corsi divulgativi gratuiti per la cittadinanza**, per formare cittadini consapevoli non solo delle straordinarie opportunità, ma anche dei rischi connessi con un uso acritico della rete;
- **l'attivazione di una Stanza del Sindaco**, o un Sensor Civico, sull'esempio di quelli di Trento e di Rovereto, per la segnalazione di malfunzionamenti e di suggerimenti.



Economia locale, una nuova rinascita

Creiamo valore, attiriamo turisti, visitatori, acquirenti: valorizziamo le nostre eccellenze puntando a un coinvolgimento più ampio possibile



**Daniela
Casagrande**
ViceSindaco

Competenze:

Attività economiche e Turismo, Industria, Artigianato e rapporti con le associazioni di riferimento

Orario ricevimento:

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 presso il Municipio Piazza Municipio, 7 + 39 0461 502100 + 39 0461 502120

e-mail:

daniela.casagrande@comune.pergine.tn.it



ATTIVITÀ ECONOMICHE

È un momento difficile per l'**economia** sia a livello nazionale che locale e, anche nella nostra città, sono molti gli interrogativi e i dubbi sul futuro delle attività commerciali.

La situazione non è drammatica, ma non possiamo non farci carico – pur con tutti i grandi limiti di un possibile intervento comunale nel settore economico – di circostanze alle quali non possiamo limitarci ad assistere passivamente: negozi che chiudono, calo dei fatturati, bar e ristoranti che lavorano sporadicamente quando possono. Siamo in mezzo ad una situazione pesante, nella quale è difficile immaginare un futuro migliore a breve termine e certamente non è stato per colpa nostra: non è mai mancata la voglia di lavorare, di **fare impresa**, non abbiamo vissuto al di sopra delle nostre possibilità, **abbiamo sempre rispettato le regole**. Crediamo però che, per quanto dipende da noi, questo sia il momento per un **rinnovato patto civile**, per un **confronto aperto**

e **leale** fra tutti i soggetti e le categorie per trasformare questa fase in un'occasione di riscatto e di crescita. Anche in questo caso non è il singolo operatore che può farcela da solo, non è nemmeno la singola iniziativa, per quanto possa essere attrattiva, che possa fare la differenza; dobbiamo immaginare che cosa può e vuole diventare Pergine “da grande” e definire delle strategie che permettano di realizzare questa visione, **creare valore, produrre ricchezza, attirare turisti**, visitatori, acquirenti, valorizzare le nostre eccellenze ma anche puntare ad un coinvolgimento più ampio possibile. Dobbiamo creare elementi di complementarità con la grande distribuzione, che diversamente porterà alla desertificazione delle attività commerciali di prossimità, di vicinato e comunque di nicchia. Si dovrà promuovere una maggiore specializzazione delle piccole attività commerciali, che consenta loro di differenziarsi da quanto offre la grande distribuzione a condizioni logistiche e di prezzo inevitabilmente più vantaggiose.

PERGINE
♥ VALSUGANA
**SCARICA
L'APP DI PERGINE!**



SUPPORTO AL COMMERCIO E VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ PERGINESE

Nel 2020 l'Amministrazione comunale è intervenuta con una serie di iniziative per il rilancio del **centro storico** e per le **attività economiche** in genere: dimezzamento delle aliquote Imis, azzeramento del canone relativo all'occupazione suolo pubblico per gli esercizi pubblici e i ristoranti con la possibilità di espansione dei plateatici. Anche l'annullamento delle tariffe per alcune zone dei parcheggi blu, oltre a rendere gratuito l'utilizzo del **parcheggio interrato** al Marie Curie, è andato nella direzione di incentivare le persone, a frequentare il centro storico e servirsi delle attività. Questa primavera ha preso il via un progetto ambizioso grazie allo **stanziamento nel bilancio 2021**. Sono state impegnate **nuove risorse** per degli **interventi di abbellimento e riqualificazione delle vie del centro**, con **rifacimento di pavimentazione** e **allestimento** di tutta una serie di **arredi** per rendere il centro storico più bello, accogliente e fruibile.



Fotoamatori Pergine - Il centro storico di Pergine

PERGINE, A MISURA DI BAMBINE E BAMBINI

Continua l'impegno dell'Amministrazione per una **Pergine a misura di bambini e di bambine**.



Creare una città davvero amichevole per le **famiglie** e per i **bambini** significa creare un attrattore anche economico, una città nella quale le famiglie che la vivono o frequentano avvertono la consapevolezza che è stata pensata e realizzata in funzione di chi non è più alto di un metro. Ne è esempio l'iniziativa la **"Dama bianca"** che ha riscosso un ottimo successo.

ARTIGIANATO

L'**artigianato** costituisce un settore decisivo per la sua capacità di generare **lavoro**, per la sua funzione di **servizio**, per la sua tenuta in situazioni di crisi (in quanto sistema di microimprese o di piccole imprese). Quando acquistiamo dobbiamo scegliere non quello che ci propongono i grandi colossi del commercio on line, ma quello che ci possono dare i nostri vicini, i nostri concittadini, quelli che ci conoscono e che noi conosciamo, che ci possono garantire anche il valore aggiunto dei servizi di assistenza e post-vendita, che nessuna grande corporazione anonima può dare. Dobbiamo immaginare una comunità a chilometro zero, non perché fuori non ci sia il mondo, ma perché dal mondo globalizzato non possiamo prendere solo quello che costa meno. Dovrà proseguire la collaborazione con le associazioni di categoria, in modo da monitorare la situazione e dar risposta ai fabbisogni delle medesime, che rappresentano un punto di forza della nostra economia locale. A fine anno il nostro comune contava **480 imprese artigiane attive** con **1.150 addetti**.

INDUSTRIA

La crisi economica ormai decennale ha colpito soprattutto i Paesi europei a vocazione industriale, modificandone l'organizzazione sociale, economica e lavorativa. Nel 2020, la pandemia da Covid-19 ha aumentato le condizioni di difficoltà per il sistema produttivo, con sensibili ricadute sul mercato del lavoro e non ha risparmiato la nostra Comunità. Si registrano dei segnali positivi nel **settore delle costruzioni**, grazie all'introduzione delle detrazioni fiscali per **interventi di ristrutturazione edilizia** e di **efficienza energetica**, (**superbonus del 110%**). Si rileva anche un aumento delle transazioni immobiliari.



TURISMO

Il ricco patrimonio storico-culturale e la configurazione geomorfologica rendono Pergine una città con una significativa vocazione turistica.

Il **turismo** costituisce un asse strategico per incentivare lo **sviluppo socio-culturale** ed **economico**, risulta pertanto prioritario investire sul territorio per rendere maggiormente fruibili le risorse e potenzialità turistiche. Sostenere e supportare il contesto economico ed imprenditoriale locale nell'ottica di un sistema integrato tra **commercio, turismo, artigianato e agricoltura**, attraverso interventi di arredo e riqualificazione urbana, l'organizzazione di eventi e manifestazioni di richiamo, la semplificazione delle procedure e il controllo della pressione tributaria. Il turismo, ha bisogno di alcune, poche, scelte-chiave:

- la **traslazione della statale 47** non può non essere accompagnata da un disegno di rilancio di San Cristoforo e del potenziale economico del nostro lago;
- il **Castello** è un unicum che chiede solo di poter tornare, con un valore aggiunto, a poter esercitare pienamente la propria attività ricettiva di qualità;
- le **tipicità agricole** possono essere un fattore competitivo in sé, ma possono anche costituire un traino formidabile per l'immagine del territorio.



Fotografia Fotoamatori Pergine

L'Amministrazione comunale, in stretta sinergia con l'**APT Valsugana**, gli **operatori economici** e le **associazioni interessate**, ben prima del manifestarsi della pandemia è stata lungimirante nel porre in essere programmi, iniziative ed opere pubbliche finalizzate ad offrire al turista possibilità di fruizione del territorio in ottica di **sostenibilità ambientale** e di esperienze personali collegate alla conoscenza degli aspetti naturali e delle tradizioni locali. Si citano i numerosi sentieri, percorsi ciclabili e per mountain bike, nonché gli interventi sulle nostre spiagge o ancora di mobilità sostenibile (colonnine per la ricarica delle e-bike e degli autoveicoli) realizzati o ampliati in questi anni ed i numerosi eventi proposti dalle nostre associazioni di volontariato, in primis la **Pro loco**, e sostenuti con forza dall'Amministrazione comunale che hanno permesso, non solo ai residenti, ma anche agli ospiti, di apprezzare la storia, la cultura e la tradizione del territorio, oltre ai prodotti locali.

San Cristoforo e la sua forza

Siamo convinti che **San Cristoforo vada riqualificato**: il comune per la parte di sua competenza ha previsto a bilancio 2021 uno stanziamento importante per la **ristrutturazione del centro nautico**, una struttura sportiva dalla grande valenza educativa e sociale, aperta anche a ragazzi diversamente abili. Riteniamo la riqualificazione del centro nautico un punto di partenza per il rilancio della proposta promozionale e turistica del lungolago di San Cristoforo. Il centro nautico è una realtà gestita dall'associazione **Ekon**, in collaborazione con cinque associazioni: le cooperative sociali **Archè** e **AM.IC.A.** di Canezza, le realtà sportive **Dragon Team Pergine**, **associazione Zenith** e **Dragon Club Pergine**, un punto di riferimento sia per la pratica delle attività nautiche che a remi come dragon boat, canoa olimpica, canoa polo, barca a vela e sup-surfing.



Centro nautico Ekon

Pro loco Pergine Sandro Zampedri, un uomo che brillava



Il ricordo della Pro Loco e della sua città

Sono tante le domande che restano senza risposte nella vita. Tante, troppe. In questi giorni noi ci chiediamo come possa essere successo. Come sia possibile che Sandro non sia più con noi. A volte, però, le risposte sono nell'aria, ancora prima delle domande. Basta voltarsi indietro per capire tante cose. Gli antichi greci dicevano che davanti a noi c'è il nostro passato. Perché lo abbiamo vissuto. Lo conosciamo e lo possiamo vedere. E allora noi possiamo vedere Sandro, perché lo abbiamo negli occhi. Con la sua vita, con i giorni che abbiamo vissuto con lui. È stato un cammino fortunato, perché Sandro era un artista. Non era un uomo qualunque. Aveva quella che qualcuno chiama "aura", altri lo definiscono **carisma**. Noi preferiamo parlare di sentimento. Sandro aveva talmente forte il senso dell'amore, della famiglia, dell'amicizia che ne era avvolto, quasi come un mantello. Nei suoi discorsi c'erano sempre tre nomi che facevano capire la sua sensibilità: la Manu, Denis e Ivan. Nomi ai quali negli ultimi due anni aveva aggiunto anche "la Piciola", la sua nipotina. Ma conoscere Sandro voleva dire conoscere anche la Dirce, Lorenzo, Ugo, Lorena. Persone del fare. Ti portava in dote mezza Viarago. Era un uomo che brillava, come una delle sue amate pietre preziose che cercava nelle viscere della terra. Non è da tutti essere così, è un dono della natura, un dono di Dio. Tutti questi sentimenti Sandro li aveva donati ai suoi affetti, alla sua famiglia e alla sua comunità. Era un uomo generoso. Un uomo che sapeva voler bene. A tutti. **La sua famiglia in città era la Pro loco**. Un luogo pieno di amicizia e idee. A volte lo si doveva fermare... un corsaro che avrebbe attraversato l'oceano a nuoto.

Nella Pro loco il ruolo di Sandro era strategico. Senza di lui le idee restavano sulla carta. Partiva a testa bassa e creava. Lo faceva perché amava la sua città. E la voleva bella. Accogliente. Viva. Possiamo dire, che ha regalato a Pergine e a tutta la valle anni di splendore. Era anche geloso della sua città.

Quando l'organizzazione dei **Mercatini di Natale di Trento** gli chiese di portare in piazza Fiera, la **Feuernacht**, (la festa dei minatori che aveva inventato e inaugurato a Pergine) disse di no. Nessuno riuscì a smuoverlo, neppure quando gli dissero che lo avrebbero pagato 2mila euro. Fu irremovibile. **"La festa è di Pergine e basta"**, disse. Quanti giorni della sua vita ha donato alla sua comunità. Si decideva una cosa la sera, e al mattino era già pronta. Un uomo che sapeva cos'è il bene comune.

Due parole che spesso vengono usate tanto per dire. Il bene comune per Sandro era, invece, mettersi in discussione. Mettersi la faccia, battersi per la propria comunità. Smettere i panni dell'imprenditore e calarsi nelle vesti di un operaio per montare le casette di Natale o di un personaggio fantastico, in grado di catturare l'attenzione di centinaia di bambini alla Festa della zucca. Quanti ruoli ha ricoperto. Le sue rappresentazioni erano sempre un successo, come le sue creazioni. A chi predicava la critica rispondeva con l'impegno. È facile dire che è stato un esempio. Ma lo era realmente. A volte stupiva per il suo entusiasmo nel fare. Un vaso di cristallo in mezzo a cocci di ferro inanimato. Avrebbe potuto, come tanti, godere dei successi sul lavoro dimenticando la sua città. E, invece, come altri, (Pergine è una città di persone generose) ha voluto lasciare il segno. Aveva capito che in fin dei conti siamo solo di passaggio: una parentesi di luce in un eterno periodo di buio. E i veri uomini, quella luce, la vogliono lasciare accesa nel ricordo di chi resta. Un insegnamento affinché altri seguano il suo esempio. **C'è ancora tanto bisogno di persone che si mettano a disposizione per gli altri**. Sordi alle critiche gratuite e insofferenti alle sedie. Uomini in piedi, con lo sguardo lungo e gli attrezzi in mano. Nessuno potrà sostituirlo. Ma tutti possono dare qualcosa. Ognuno è unico e ognuno ha le sue qualità, che vanno messe a frutto. Ognuno può chiamarsi **Sandro Zampedri**. È l'amico che c'è sempre. Che risponde al telefono. Che condivide, con te, anche le avventure più folli. È l'uomo che non ha paura di vestirsi da contadino in piazza per le **Feste medievali**, perché quelle sono le sue origini. Le origini di tutti. Perché la vera grandezza di un uomo si misura quando scende da cavallo. È questo che Sandro lascia in eredità. Il talento e la semplicità. Un uomo coinvolgente. Sul lavoro. In casa. Con i fratelli e le sorelle, con gli amici. Anche negli ultimi giorni non aveva perso il suo brio, la sua allegria. "Come hai dormito?" era la domanda, nella telefonata del mattino. "Come en popo" rispondeva. E allora a tutti quelli che lo hanno conosciuto e gli hanno voluto bene piace pensare che, adesso, sia attorniato da tanti angioletti che lo inseguono ridendo. Sandro, il piccolo grande minatore che, con le sue invenzioni, ha reso felici centinaia di famiglie, migliaia di bambini.

Che il suo esempio rimanga nei nostri cuori.

E che la sua città lo ricordi per sempre. Per sempre.

Gabriele Buselli

Politiche sociali e giovanili: una sfida importante

Grazie alla Comunità che mi ha votata dandomi l'opportunità di potermi mettere nuovamente in gioco per la nostra bellissima Pergine



Elisa Bortolamedi
Assessore

Competenze:
Politiche sociali,
Politiche giovanili,
Istruzione primaria e
secondaria, rapporti
con ASIF e con
le associazioni di
riferimento

Orario ricevimento:
su appuntamento
presso il Municipio
Piazza Municipio, 7
Secondo piano
+ 39 349 7806709
e-mail:
elisa.bortolamedi@
comune.pergine.tn.it



CREDERE NEI GIOVANI

Vorrei cominciare questo mio breve scritto ringraziando sinceramente i perginesi e le perginesi che mi hanno votata dandomi l'opportunità di essere eletta e di potermi mettere nuovamente in gioco a favore della nostra bellissima città! Dopo cinque anni di assessorato alla cultura ho ora l'occasione di occuparmi di **politiche sociali e giovanili**, di **istruzione** e dei **rapporti con Asif**, una bella nuova sfida che accolgo con gioia. Le **politiche giovanili** sono, a mio avviso, lo snodo cruciale nella crescita della nostra città. Credere nei **giovani** ed investire su di loro è la nostra concreta possibilità di far crescere una comunità educante ed accogliente. I giovani hanno gli stessi bisogni degli adulti, ma hanno anche bisogno di una politica capace di parlare con loro nel rispetto dei loro sogni, delle loro ambizioni e del loro diritto di essere parte attiva nella **vita sociale ed economica della città**.

Sul territorio comunale insistono **servizi dedicati ai giovani** ed alle **famiglie** che sono capaci di intercettare i bisogni, mutevoli e mutati nell'ultimo anno e che si fanno portavoce nei confronti dell'Amministrazione. Li ringrazio e li invito a continuare a farlo, sarò sempre in ascolto. Altra agenzia educativa fondamentale nel tessuto sociale comunale è la **scuola**. Sul territorio perginese vi sono scuole di ogni ordine e grado, ad esclusione dell'università che tra l'altro sarebbe molto bello poter portare qui, e rappresentano non solo i luoghi dell'**istruzione**, ma anche e soprattutto i luoghi della **socializzazione**. Negli ultimi mesi questo è diventato un tema di estrema attualità: la DAD ha dimostrato come questa sfera sia cruciale nello sviluppo dell'individuo e come vada presidiata, coltivata e custodita permettendo ai bambini ed ai giovani di stare assieme e di sperimentare rapporti sociali, amori, delusioni, successi e scambi tra pari. Leggendo le prossime pagine noterete quanto la nostra Comunità sia viva e attiva nonostante la pandemia e la grande crisi che ci ha travolti. Grazie all'impegno ed alla passione di tutti Pergine potrà sollevarsi e correre verso un futuro nuovamente positivo.

Nella fotografia, i giovani del centro #Kairos

LAVORI SOCIALMENTE UTILI

Saranno circa una cinquantina le persone che, anche quest'anno, potranno beneficiare di un'occupazione grazie ai **lavori socialmente utili**, attivati sul territorio comunale di Pergine. Ha inoltre preso avvio un nuovo progetto, promosso e attivato dal comune di Pergine in collaborazione con il **Servizio per il sostegno occupazionale** e la valorizzazione ambientale della **provincia autonoma di Trento, Consolida**, e la **Cooperativa90** denominato **#PergineVerdeSociale**: permetterà di dare lavoro ad una squadra di tre persone, impiegate nell'attività di pulizia di aree verdi della città e sanificazione dei giochi e degli arredi nei parchi. Un progetto che l'Amministrazione comunale intende proseguire poi anche i prossimi anni, affiancando queste squadre ai volontari per l'ambiente anche nelle funzioni a supporto della sorveglianza di parchi e giardini. Nel progetto promosso dal Servizio per il sostegno occupazionale della **provincia** ed il **consorzio lavoro ambiente** ha trovato occupazione una squadra di cinque persone che si dedicherà alla manutenzione del **parco Tre Castagni** ed una squadra di sei persone sulle sponde del lago di Caldonazzo. Per quest'ultimo intervento, sostenuto anche dagli altri comuni rivieraschi, **l'Amministrazione di Pergine interviene finanziando il 20% del costo della manodopera**.



INTERVENTO 3.3.D, EX "INTERVENTO 19"

Per quanto riguarda invece l'**Intervento 3.3.D** (ex "Intervento 19", destinato ai disoccupati da più di 12 mesi, di età superiore ai 45 anni, disoccupati invalidi ai sensi della legge n. 68/99 con più di 25 anni, persone in difficoltà occupazionali segnalati dai servizi sociali o sanitari), **saranno attivate quattro squadre** (ventisette persone in totale, fra part-time e tempo pieno) per la realizzazione del **progetto di custodia e abbellimento comunale**; **ventuno lavoratori** suddivisi in tre squadre saranno impiegati nella manutenzione delle passeggiate e dei bordi stradali, mentre una squadra composta da sei persone sarà addetta alla custodia dei parchi. Un'ulteriore persona, sempre all'interno di questo intervento, è destinata al **riordino di archivi**. Per tutti questi lavoratori, il comune di Pergine interviene con il finanziamento pari al **60% del costo della manodopera**, mentre il rimanente è a carico della provincia. Attraverso l'intervento 3.3.E, ha inoltre trovato occupazione una persona a part-time. Anche quest'anno ha trovato avvio il progetto di inserimento lavorativo per persone disoccupate finanziato con risorse del **BIM Adige**: nello specifico, saranno occupate tre persone su piccoli interventi di manutenzione e sistemazione del territorio, oltre ad una persona per un periodo di sei mesi con mansioni amministrative presso gli uffici comunali. Attraverso il **"Progettone"** sono stati inseriti cinque lavoratori (sulla base della *Legge Provinciale 32/1990*) e precisamente una figura tecnica e quattro amministrativi presso gli uffici comunali.



RIPRESA LA DISTRIBUZIONE DEL FRESCO CON TRENTINO SOLIDALE

Dallo scorso mese di febbraio è ripreso nel nostro comune un importante **servizio a sostegno delle situazioni di maggior difficoltà**, che era stato sospeso a marzo 2020 a causa del primo lockdown: si tratta della distribuzione di prodotto fresco, recuperato dai supermercati, che avviene il lunedì ed il venerdì. A curare le operazioni è **Trentino Solidale** (con il nuovo referente locale, **Claudio Fruet**) ed il gruppo di Pergine della **Croce Rossa**, che grazie alla formazione dei volontari, assicura che tutte le norme anti-contagio siano adottate nel migliore dei modi. Nel rispetto delle normative, le persone avranno ingresso e uscita separati. Chi si rivolge a questo servizio riceverà una **tessera**, in modo da evitare a chi usufruisce del servizio di recarsi in altri punti del territorio provinciale per prelevare alimenti freschi, lasciando senza risorse altre persone bisognose.

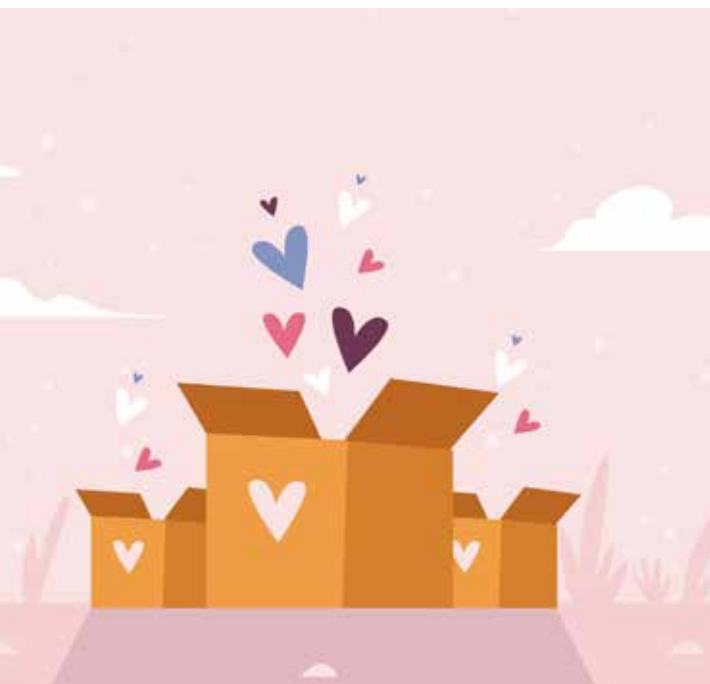
Per evitare assembramenti e code, l'ordine di arrivo del venerdì sarà poi invertito il lunedì, in modo che il primo a ritirare i prodotti un giorno sia l'ultimo al turno successivo. In questo modo tutti avranno la possibilità di ricevere qualcosa e presentarsi all'apertura o in tarda mattinata, evitando attese. Il luogo individuato per effettuare questo servizio è la sede del **Circolo comunale pensionati e anziani**, nell'**edificio dei Canopi**, gentilmente messo a disposizione dai soci.

La sede dei Canopi è provvisoria, in attesa che la palazzina "ex uffici" alla **Casa di riposo** in via Pive torni nuovamente agibile, terminata l'emergenza sanitaria. Crediamo sia stato molto importante far ripartire questo servizio in completa sicurezza per far fronte ai bisogni delle persone della nostra Comunità. Come sappiamo la pandemia ha acuito le problematiche di molte persone e la ripresa della distribuzione del fresco rappresenta sicuramente un importante tassello, che si aggiunge alla rete di servizi già presente, come quelli offerti dalla **Caritas** e dalla **Comunità di Valle**.

Voglio ringraziare sentitamente il circolo anziani per aver messo a disposizione la loro sede, togliendoci dall'impasse di non avere un luogo adatto allo scopo.



Claudio Fruet, nuovo referente locale "Trentino Solidale"



#KAIROS GIOVANI

L'estate avventurosa del centro territoriale



Il COVID-19 per il #KAIROS

Si è chiuso da poco un periodo particolare, difficile e faticoso. L'emergenza legata alla pandemia Covid-19 ha costretto tutti a fermarsi e a reinventarsi per non perdere del tutto progetti, percorsi, idee e aspettative. Anche noi del centro di aggregazione territoriale **#Kairos Giovani** di Pergine Valsugana siamo stati inghiottiti da questa situazione inaspettata. Noi, abituati a lavorare con i **giovani**, a proporre costantemente **attività, laboratori, uscite sul territorio, giochi, progetti con molte realtà locali**, abbiamo dovuto fermarci per riorientare i nostri obiettivi e per dare un nuovo senso alla parola "relazione".

Abbiamo dovuto rimodulare il nostro lavoro, anche reinventandoci con attività online. Per l'estate ormai alle porte ci stiamo impegnando per proporre iniziative all'aria aperta che da sempre hanno contraddistinto il programma **#KairosOFF**. Tra giornate al lago, uscite nella natura e momenti di creatività cercheremo di ritornare un po' alla "normalità", seppur nel rispetto delle normative sanitarie vigenti, per vivere un'estate all'insegna del divertimento. Anche quest'anno il centro di aggregazione territoriale accoglie dei **giovani volontari** che affiancano l'equipe educativa nello svolgimento delle attività e dei laboratori. Qui si presentano **Isabel** e **Therese**, le due giovani attualmente impegnate.



Scup al #Kairos

Ciao a tutti sono **Isabel**, la nuova ragazza del Servizio Civile. Ho iniziato a marzo e rimarrò al centro **#Kairos** per un anno. Ho 20 anni e abito a **Caldonazzo**. Sono una grande appassionata di sport, infatti gioco a tennis, ma allo stesso tempo sono anche una tifosa di calcio e pallavolo.

Il mio sogno nel cassetto sarebbe proprio quello di diventare una **giornalista sportiva**. Oltre a questo mi piace ascoltare musica, fare passeggiate e incontrare i miei amici. Ho scelto il **Servizio Civile** perché da subito ha rappresentato per me una bella opportunità per migliorarmi, conoscere nuove persone e per fare un'esperienza che mi potesse spingere a cambiare le mie abitudini. Nonostante sia ancora un ambiente nuovo per me, sono molto contenta del progetto che ho scelto e mi diverto molto a partecipare alle varie attività, ma anche come aiuto compiti.

Volontari dal mondo



Ciao a tutti mi chiamo **Therese**, ho diciotto anni e da settembre 2020 presto servizio al **#Kairos Giovani** come volontaria. Sono originaria di **Berlino**, amo ballare e giocare a tennis. Oltre ad affiancare l'equipe educativa del centro di aggregazione territoriale, sono impegnata tre mattine a settimana nella **scuola dell'infanzia GB2** per insegnare il tedesco ai bambini. Mi piacciono molto anche i fumetti e ho pensato di ideare una striscia che raccontasse la mia avventura in Italia: la potete trovare anche sul giornalino online "**Youth Time**" visibile sul canale telegram dedicato.



CONSULTA GIOVANI Pergine e i giovani



ELETTA LA NUOVA CONSULTA PER I GIOVANI DI PERGINE

È stata eletta, sabato 20 febbraio, la **nuova Consulta per i giovani di Pergine**. Dopo quattro anni in carica infatti, si sono svolte in modalità online le elezioni per il rinnovo della Consulta, che ha visto presenti, oltre ai candidati, un'altra sessantina di giovani perghinesi. Dal Municipio, erano collegati alla videoconferenza anche il sindaco **Roberto Oss Emer**, l'assessore alle **politiche sociali e giovanili Elisa Bortolamedi** e il presidente del Consiglio comunale **Renato Nisco**. Sono stati eletti tutti i 15 candidati, tra cui anche ragazzi facenti parte della consulta uscente. Come ha asserito durante le elezioni la presidentessa uscente **Valentina Mustaffi**: *“La consulta è cresciuta molto in questi ultimi quattro anni di lavoro: ci è stato riconosciuto da più parti e siamo riusciti a realizzare tanti progetti. È importante dunque non perdere il gruppo di lavoro che si è creato”*.

Anche le cariche della consulta sono state rinnovate: **Matteo Beltrami** è il nuovo presidente, **Silvia Zogmeister** la vicepresidente, **Andrea Rippa** il segretario, **Valentina Mustaffi** e **Federico Valgoi** i delegati al Piano Giovani di Zona, **Alessio Roat** il responsabile comunicazione, **Leonardo Bortolamedi** il tesoriere. Gli altri componenti dell'organo sono: **Arianna Bianchi**, **Armando Tasin**, **Guido Molinari**, **Irene Dalla Rosa**, **Kevin Toller**, **Nicolò Angeli**, **Stefania Dellai** e **Luigi Capogrosso**.

Alessio Roat



Istituto Comprensivo Pergine 1: “P1 TOWN RADIO” finalmente attiva

Un progetto nato dal desiderio di alcuni docenti di resistere ai tempi difficili che stiamo vivendo con la forza della creatività attraverso il canale della radio

Uno strumento didattico ed espressivo che coinvolge gli studenti in lavori creativi e propositivi

La web radio dell'**istituto comprensivo Pergine 1 “P1 TOWN RADIO”** è finalmente attiva. Da dicembre dello scorso anno molte classi dell'istituto stanno contribuendo con tante rubriche e puntate ad arricchirne il palinsesto.

Il progetto è nato dal desiderio di alcuni docenti di resistere ai tempi difficili che stiamo vivendo con la forza della creatività grazie al potere del canale radiofonico come veicolo di emozioni, esperienze e racconti.

Molti insegnanti dell'istituto hanno creduto nella radio come mezzo versatile e resiliente, capace di offrire motivazioni e stimoli costanti sia nella partecipazione che nell'ascolto. Nell'ambito scolastico diventa ovviamente un utile strumento didattico ed espressivo che punta a coinvolgere gli studenti in **lavori collaborativi, creativi e propositivi**. Preparare e condurre una trasmissione radiofonica guida inoltre i ragazzi ad una maggiore padronanza del linguaggio come strumento per esprimere se stessi e le proprie idee. Grazie al lavoro degli animatori digitali e del tecnico di istituto, la radio è ora di facile accesso e fruizione, semplicemente cliccando sul logo presente sulla home page del **sito web dell'IC Pergine 1**. Il podcast al momento vede al lavoro diversi gruppi, sia della scuola primaria che secondaria, che stanno producendo audiofile in lingua italiana, straniera (inglese e tedesco) e in dialetto, creando già una piccola audioteca varia e multidisciplinare.

Si possono ascoltare le poesie, le filastrocche, i racconti dei più piccoli e le nursery rhymes in inglese dei ragazzi della scuola secondaria.

Si raccolgono **testimonianze del passato** con le interviste del cuore, coinvolgendo anche nonni e parenti. Si possono ascoltare le registrazioni di **brani musicali cantati dai ragazzi** e si può sentire parlare di musica pop in lingua tedesca. I più grandi si cimentano invece nella **raccolta di curiosità, news, approfondimenti e dibattiti tematici più impegnativi**. Gli alunni coinvolti stanno lavorando con grande entusiasmo e nuove idee nascono ogni giorno, anche in collaborazione tra più scuole dell'istituto. Numerosi studenti hanno partecipato al concorso per la scelta del logo e del nome per la radio. Tra di loro sono stati selezionati gli alunni **Leonardo Pintarelli**, seconda classe della SP di Canezza per il logo, e **Fabian Nicolae Vitca** 3B della SSPG, per il nome. I due alunni sono stati premiati con un piccolo riconoscimento e ogni classe che ha concorso ha ricevuto un attestato di partecipazione. Dopo questi primi mesi di rodaggio, ci sentiamo pronti a cogliere con curiosità ed entusiasmo ogni stimolo e suggerimento proveniente anche dal territorio che possa favorire la comunicazione della scuola con l'esterno.

Professoressa referente del progetto
Laura Attanasio



IL NOSTRO LOGO

Istituto Marie Curie Pergine Valsugana e Levico

NEW! “Liceo scientifico ambientale”: si amplia l'offerta formativa dell'istituto, volgendo lo sguardo ai temi ambientali e ai cambiamenti climatici

Il nuovo Liceo scientifico ambientale

Dal prossimo anno scolastico l'istituto “Marie Curie” avrà nella sua offerta formativa un'interessante novità che riguarda il **Liceo scientifico**: volgendo uno sguardo ai temi ambientali che da anni ormai appassionano i giovani, prenderà il via un nuovo corso di studi, denominato **“Liceo scientifico ambientale”**, che avrà come filo conduttore la **sostenibilità ambientale** e l'approfondimento delle tematiche legate ai **cambiamenti climatici**. Nel solido impianto rappresentato dal tradizionale Liceo scientifico verrà introdotta una materia nuova (**“ambiente e sostenibilità”**), svolta per 2 ore settimanali e per tutto il quinquennio. Nuova sarà non solo la materia, ma anche il modo di insegnarla: infatti, a fianco delle ore in classe condotte dagli insegnanti di **scienze naturali** e **fisica**, troveranno largo spazio anche laboratori e uscite nell'ambiente naturale, durante le quali, insegnanti, ricercatori e personale esperto, esterni alla scuola, illustreranno i problemi che i cambiamenti climatici stanno ponendo nei vari settori (forestale, faunistico, agricolo, gestione del territorio, dei corsi d'acqua, dei rifiuti, ecc.). Un “dentro” e “fuori”, quindi, che consolida un forte e stretto rapporto di fiducia e collaborazione che l'istituto M. Curie negli anni scorsi ha avviato con vari enti, associazioni ed aziende quali l'**Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA)**, **Meteotrentino**, **MUSE**, **FBK**, **Fondazione E. Mach**, **Università di Trento** con i dipartimenti di Ingegneria e di Fisica, **AMNU**, **STET**, **SAT**, **Camera di commercio di Trento**, **Comunità di Valle**, **centro di Cooperazione Internazionale**, **associazione Trentino Arcobaleno**. In secondo luogo, anche tutte le altre discipline scolastiche (dall'italiano alle scienze motorie, passando per la filosofia, l'inglese e la matematica) proporranno ai ragazzi dei brevi moduli didattici “curvati” sulle tematiche della sostenibilità ambientale, in modo da contribuire alla formazione di un adeguato curriculum scolastico.

Alle consuete proposte di **certificazione linguistica** (inglese e tedesco), inoltre, sarà affiancata anche la possibilità di preparare gli studenti a una **certificazione GIS** (Geographic Information System) che attesta la capacità di utilizzare un sistema informativo computerizzato che permette l'acquisizione, la registrazione e l'analisi di informazioni di tipo geografico. Infine, come ultima novità, questo nuovo Liceo scientifico ambientale proporrà lo **svolgimento delle lezioni su cinque giorni, invece che su sei**: ciò comporterà uno o due rientri pomeridiani, durante i quali saranno proposte uscite sul territorio o laboratori scientifici.

Complimenti ai nostri studenti

- Alina Holovata, Alice Sartori, Gabriele Dovolavilla, Federico Cadin, Acler Gabriele e Martin Bragagna della classe quinta WEM per aver acquisito, primi in istituto, la **certificazione ICDL Digital Marketing!**
- Lisa Moser, Emma Basso, Aurora Pedri e Anna Manfron della classe terza WEM per essersi classificate alla finale nazionale di **Young Business Talents!**
- Gabriele Acler e Alina Holovata della classe quinta WEM per essersi classificati primi a livello provinciale e terzi a livello nazionale nel concorso **“Conoscere la Borsa”**, settore finanza sostenibile!

Il nostro istituto ha partecipato alla fase regionale delle **Olimpiadi delle scienze**.

Un complimento e un ringraziamento a tutti i partecipanti che hanno raggiunto buone posizioni nella classifica regionale e in particolare ai primi classificati del nostro istituto nelle tre categorie:

- 4^a posizione **Frisanico Giulia** (nel biennio)
- 8^a posizione **Prada Maddalena** (nel triennio biologia)
- 2^a posizione **Battisti Riccardo** (nel triennio scienze della terra)

Acat Guardiamo avanti!

Un periodo difficile ma che affrontiamo con speranza

Da un anno la pandemia sta mettendo a dura prova un po' tutti. È stato scritto molto, soprattutto per evidenziare le tante e spesso gravi sofferenze e difficoltà. Meno spazio hanno avuto e hanno le iniziative di **solidarietà** e di **sostegno** che a fatica cercano di essere presenti e attive, anche con tempi e modalità diversi nel rispetto delle disposizioni vigenti. I **Club di ecologia familiare** (CEF) e i **Club alcologici territoriali** (CAT) sono due realtà che, salvo nei periodi di zona rossa, hanno cercato di mantenere le loro riunioni settimanali in presenza. Dove non possibile per varie ragioni (mancanza di sedi, paura del contagio, carenza di servitori insegnanti) si è ricorsi a videoriunioni e video chiamate o a semplici, ma costanti, telefonate. Tutto ciò ha permesso di mantenere lo **spirito di solidarietà** e **auto mutuo aiuto** presenti nei gruppi: le famiglie che avevano intrapreso il percorso di cambiamento non si sono sentite abbandonate ed è stato possibile accoglierne di nuove. Inoltre, essere riconosciuti dalla PAT come associazioni con scopi socio-sanitari è di grande supporto. Da un lato libera i Club da alcune limitazioni, dall'altro dà alle persone nuova e più forte motivazione a partecipare. La maggior parte dei Club, quindi, organizzano riunioni in presenza, in spazi sanificati, utilizzando tutti i dispositivi di protezione

(mascherine, gel, distanziamento) e le autodichiarazioni necessarie a tutela della salute di tutti. Nell'ora e mezza a disposizione – questa la durata di una riunione settimanale – si vive un'**esperienza interpersonale ricca**, dove ciascuno ha la possibilità di raccontarsi, di ascoltare, di scambiare idee ed emozioni che caratterizzano la vita quotidiana. L'attenzione non è su questo o quel problema alla ricerca di possibili cause, ma su come ciascuno affronta, subisce o supera le **difficoltà**, i **disagi**, lo **stress** e qualsiasi situazione di **fragilità** che può portare **sofferenza**, ma anche **gioia**, **successo**, **speranza**. Per tutti, in particolare dopo i periodi di chiusura totale, il ritrovarsi è una gioia, un sentirsi meno soli, uno spazio e un tempo generativi di fiducia e di sostegno reciproco. In questo lungo e faticoso anno sono mancate le iniziative sul territorio per rendere visibile l'azione dei Club e delle associazioni di appartenenza. Ma i Club sono sempre pronti ad accogliere "vecchie" e "nuove" famiglie.

MAGGIORI INFORMAZIONI

Gli operatori del Centro di Alcolologia e altre fragilità (tel. **0461 515342**) e il presidente dell'ACAT Alta Valsugana, **Gualtiero Gabrielli** (cell. **3455717090**) sono al momento i principali referenti per quanti desiderano intraprendere un percorso di benessere per se stessi, le loro famiglie e le loro comunità.

Nu.Vol.A Attività in Valsugana

Emergenza Covid-19

Il **Nu.Vol.A.** (Nucleo Volontari Alpini) della Valsugana conta attualmente **84 iscritti**, numero più che adeguato alle necessità del momento, visto che l'operatività è esclusivamente rivolta all'emergenza **Covid-19** ed a qualche piccolo lavoro di manutenzione della sede di S. Cristoforo. Sono state infatti annullate o rinviate tutte le manifestazioni e ricorrenze alle quali i Nu.Vol.A. erano chiamati a collaborare, con l'allestimento delle mense e la preparazione dei pasti. Ricordiamo che gli impegni del Nucleo, in relazione all'emergenza Covid, sono iniziati il 17 marzo dello scorso anno con le consegne di medicinali e spese alimentari a domicilio; sono poi proseguiti per tutto il 2020 con vari servizi che si sono via via adeguati al mutare delle necessità. Stanno quindi proseguendo ininterrottamente da oltre un anno. In questi primi tre mesi del 2021 abbiamo continuato la consegna mensile dei D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale): igienizzanti, mascherine e guanti di vario tipo, oltre ad occhiali, sovrascarpe, termo-scanner ed altro. Viene garantito il recapito a comuni, polizie locali, asili, scuole ed enti di servizio alla persona per tutta la **Valsugana**, **pinetano**, **Valle dei Mocheni**, **Altopiani della Vigolana** ed il **Tesino**. In totale sono state **98** le consegne effettuate: **54** in Alta Valsugana e **44** nella Bassa Valsugana. Sono mediamente impiegati **8/9 volontari** per 2 o 3 giorni, tra ritiro dei D.P.I. presso

l'**U.L.O. (Unità Logistico Operativa)** della provincia a Lavis e le varie consegne nei punti prestabiliti. In qualche occasione ci è anche stata richiesta la consegna a domicilio o nei rispettivi ambulatori di kit per tamponi rapidi ai medici di base. Dal 9 al 16 gennaio 2 volontari del Nucleo unitamente ad altri 4 di altre zone hanno prestato servizio presso l'ospedale da campo A.N.A. di Bergamo, quali addetti ausiliari al servizio di monitoraggio antincendio. **Il servizio è attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7.** Esso consiste nel controllo di tutta l'area fiera, nella quale è ubicato l'ospedale, sia a mezzo di una sala monitor che riporta le riprese di un'ottantina di telecamere, sia nell'ispezione esterna di tutto il perimetro dell'edificio ogni 2 ore, facendo il giro a piedi e controllando soprattutto le aree sensibili, quali impianti ossigeno, deposito carburanti e generatori di corrente.



Alpini di Castagnè Speriamo di rivederci presto!

Tra sostegno e pandemia: un'annata che ricorderemo a lungo

È più di un anno che questa terribile pandemia ci ha colpiti, un periodo durante il quale anche il gruppo **Alpini di Castagnè** ha dovuto suo malgrado ridurre la propria presenza sul territorio. Purtroppo siamo riusciti a fare poco, ma abbiamo comunque dato il nostro contributo in questo momento difficile, in primis sul piano monetario: a marzo 2020, nelle prime settimane di pandemia, abbiamo deciso di donare duemila euro a scopo benefico, destinandoli al **Centro Covid dell'ospedale S. Chiara**, un piccolo sostegno alle persone impegnate in prima linea in questo difficile compito. Nei mesi successivi, grazie al buon cuore dei nostri associati, siamo riusciti a raccogliere altri mille euro, versati sul conto corrente appositamente creato dalla **cassa rurale Alta Valsugana**, ed altri cinquecento per sostenere la **casa di riposo "S. Spirito" di Pergine**. Il gruppo **Carneval del Dolzer**, che possiamo definire una costola del gruppo Alpini, ha deciso di donare **duemila euro al corpo dei vigili del fuoco volontari di Pergine**, anch'essi duramente impegnati nel corso degli ultimi due anni. Passando alle attività svolte sul territorio, come tutti gli anni a fine maggio abbiamo sistemato i cortili della scuola materna di Ischia, potando le piante e tagliando l'erba, in modo da garantire un giardino in buone condizioni ai nostri bambini. A fine luglio, come altre associazioni del perginese, abbiamo dato una mano a Villa Rosa: una quindicina di associati a turno hanno collaborato, misurando la temperatura corporea delle persone che arrivavano all'ospedale per le visite. Durante le feste natalizie ci siamo attivati per la **distribuzione del "panettone alpino"**: ne abbiamo venduti **400 pezzi**. Un traguardo importante, visto che parte del ricavato è stata destinata alla beneficenza, per la quale vogliamo ringraziare gli associati e gli amici che ci hanno sostenuto.

Un altro ringraziamento vogliamo rivolgere alle persone che hanno comperato le uova pasquali: sono state vendute quasi **200 uova**, permettendo così di raccogliere un importante contributo per la **Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori**. Nelle ultime settimane abbiamo potuto nuovamente scendere in campo: a metà aprile abbiamo sistemato un piccolo appezzamento all'interno del convento dei padri francescani di Pergine, grazie ai quali l'associazione **MILLEpiedi** può ora coltivare un orto con tutti i suoi ragazzi. Ai primi di maggio, invece, ci siamo dedicati all'ormai consueto lavoro di pulizia ed abbellimento dei cortili esterni della scuola materna di Ischia. **Speriamo che questa pandemia termini al più presto, permettendoci di ritrovarci con tutti i nostri associati. Grazie a tutti!**

Il capogruppo
Natale Posser



Auser Pergine Non ci siamo fermati con la pandemia

La forza e la volontà del direttivo dei volontari e del presidente sono pronti per il 2021

Per quanto limitativo possa essere un resoconto dell'attività svolta dall'**Auser Pergine** lo scorso anno a causa della pandemia in corso, si vuol egualmente usufruire dell'opportunità di porre al corrente come l'associazione non si sia indotta a ripiegarsi ad una forzata inerzia a fronte di tante sue iniziative divenute una prerogativa, ma abbia saputo contrastarla, concentrandosi quanto meno sul volontariato a beneficio dei suoi soci in condizioni particolarmente disagiati. È stata ottimizzata la breve distensione estiva, con le opportune precauzioni a tutela dei partecipanti, per organizzare alcuni trattenimenti

presso il parco Tre Castagni nel corso delle domeniche, la festa di Ferragosto con il tradizionale pranzo, nonché le feste dei compleanni, oltre ad un soggiorno marino sulla costa romagnola; giocoforza le altre iniziative programmate sono state inesorabilmente depennate: si è trattato, purtroppo, di un breve sprazzo di serenità e concreta socializzazione che speriamo poter riprendere quest'anno con maggior entusiasmo. Pur tuttavia, tale restrizione ci consente di valorizzare la sospensione per una fugace analisi retrospettiva, sintetizzando l'evolversi dell'**Auser di Pergine**, costituitasi nel 2008. In questi 12 anni, a testimonianza del gradimento e partecipazione dei soci, con un crescendo di adesioni sino ad oltre **300 tesserati** per anno, le iniziative proposte si sono gradualmente esplicitate in vari campi di interesse, quali incontri culturali, pranzi sociali,

soggiorni climatici e termali, ginnastica, giornate domenicali al parco Tre Castagni e maso San Pietro, oltre a partecipazioni ad iniziative organizzate da altre associazioni ed istituzioni locali. Gran merito in questa crescita va riconosciuto alla capacità organizzativa ed alle intuizioni dei tre presidenti che si sono succeduti da **Gino Bernard**, **Elia Bernardi** ed attualmente **Armando Pergher**, oltre alla intraprendenza di alcuni membri dei vari consigli direttivi e la disponibilità collaborativa di molti soci. Comunque, come si è detto, è il settore del volontariato dell'associazione che non si è ridimensionato nello svolgere il proprio ruolo con la disponibilità di alcuni volontari nell'espletamento di servizi di accompagnamento dei soci presso le varie strutture sanitarie del Trentino per visite mediche, terapie, accessi ad uffici pubblici, l'acquisto diretto di generi di consumo e medicinali e la successiva loro consegna a domicilio dei soci che ne hanno fatto richiesta.

Grazie a tale disponibilità, lo scorso anno si sono effettuati: **230 interventi** a favore di **40 soci**, coprendo **4750 km** ed impegnando **350 ore**. A prescindere dalle conseguenze che la situazione procura a scapito della vivacità dell'Associazione, si vuol sfruttare la condizione favorevole per soffermarsi ad elaborare progetti ed attitudini mirati ad incentivare l'aggregazione di nuovi soci da porre in atto al termine di questa contingenza. In particolare, è intendimento di coinvolgere soprattutto il mondo giovanile nella sfera del volontariato, concedendogli spazio ed autonomia per promuovere un rapporto costruttivo di socializzazione. Tra poco potremo riavviare i motori per dare un nuovo inizio con uno slancio di coraggio e buona volontà da parte del presidente **Armando**, il direttivo e i volontari.

Il presidente dell'associazione
Auser Pergine
Armando Pergher



Canezza.it Le associazioni e la comunità di Canezza ricordano Enrico Roner

Cordoglio alla famiglia del nostro caro Enrico

Profonda commozione e cordoglio ha provocato nella comunità di Canezza la notizia della morte di **Enrico Roner**, giunta in paese come un fulmine a ciel sereno. Era da tempo malato, ma nessuno si aspettava questo epilogo. Ancora giovane lascia un figlio, la moglie Claudia: attonita la comunità di Canezza nella quale era ottimamente inserito. Egli infatti collaborava con costanza alle iniziative che le varie associazioni del paese proponevano, mettendo a disposizione con generosità il suo tempo e le sue attrezzature, più che mai indispensabili specie negli allestimenti delle feste campestri. Feste nelle quali aveva anche la responsabilità e il compito di un settore della cucina. Nella sua gioventù Enrico si era molto impegnato nel gruppo sportivo ciclistico, dapprima come atleta e poi anche come dirigente collaboratore. Enrico era dipendente provinciale nel settore della manutenzione delle strade, ma si dedicava, anche con competenza, alla cura della campagna, un'attività per la quale dimostrava passione e capacità. Verrà ricordato da tutti per il suo **impegno nel lavoro** e nel **sociale**, ma anche per la sua simpatia e la sua arguzia: è stato un uomo buono, mite e con molti amici. Era bello, quando lo si incontrava, parlare con lui e ascoltare le sue considerazioni sugli avvenimenti del mondo. Per ricordare Enrico e i momenti trascorsi assieme a lui nelle attività promosse in paese e in particolare nello svolgimento dei lavori per la sistemazione della chiesa, le locali associazioni si sono attivate offrendo dei fondi alla parrocchia: il denaro raccolto potrà essere destinato all'intervento, ormai indispensabile, sull'impianto campanario della chiesa di Canezza.

Il suono delle campane porterà così molte persone a pensare ad Enrico.

Al figlio Manuel e alla moglie Claudia va l'abbraccio colmo di affetto delle associazioni e di tutta la comunità di Canezza che ricorda Enrico con nostalgia e gratitudine.



Lavoranti in posa durante una pausa dagli scavi effettuati nell'antica chiesetta.
Da sinistra a destra: Pio Roner, Alfonso Roner, Enrico Roner, Paolo Stefani, Marco Osler, Aldo Osler, Marcello Osler, Lino Pintarelli, Lino Corn

Avis Pergine Quasi trent'anni di presenza sul territorio

Dopo due mandati saluta il presidente Fruet

Si è svolta lo scorso 7 maggio presso il palaghiaccio di Pergine l'**assemblea dei soci avisini**, un appuntamento annuale molto sentito e che permette, in condizioni normali, un momento di scambio di idee, ma anche conviviale tra i numerosi soci. Ovviamente la pandemia ha condizionato anche la nostra assemblea, costringendoci ad assumere tutte le misure necessarie a garantire la partecipazione senza rischi e limitando la presenza. L'assemblea 2021 rivestiva un'importanza maggiore, in quanto elettiva, ma anche storica: sono stati infatti superati i **1.600 soci** e si è entrati nell'anno del **30° anniversario della fondazione**. Per quanto riguarda le donazioni, per fortuna pandemia e restrizioni non hanno fermato la generosità dei soci: ad inizio anno erano **1.621 gli avisini perghinesi (1.614 donatori e 7 collaboratori)**, ma si contano già altre **50 persone in lista d'attesa** per effettuare la prima visita e diventare donatori attivi. Nei primi mesi del 2021 sono state raccolte già **700 sacche di sangue**, in linea con lo stesso periodo dell'anno scorso. Un orgoglio per il presidente uscente **Mauro Fruet**: *“Anche se la pandemia ha rallentato un po’ la raccolta perché diverse operazioni sono state rimandate, c’è sempre e comunque bisogno di sangue. Per quanto riguarda il plasma, molto importante è quello iperimmune, prelevato da soci guariti dal Covid-19, la cui raccolta è coordinata dalla banca del sangue. Fondamentale anche la raccolta del plasma, utilizzato per produrre molti altri plasmaderivati.”* Giunto alla fine del mandato, il presidente uscente ha tracciato anche un breve bilancio: *“Sono stati 8 anni di esperienza bellissima. Anni di crescita anche personale, di responsabilizzazione, per far conoscere l’impegno sociale e l’importanza dell’Avis. Abbiamo organizzato molte manifestazioni in tal senso, sempre partecipatissime, ci sono stati incontri nelle scuole, e poi gli importanti sodalizi con associazioni che si prefiggono scopi simili al nostro, come Ail, Admo, la Fondazione trentina per la ricerca sui tumori. L’interesse della nostra banca del sangue è la vita, che è l’interesse più grande che si può avere. Ringrazio e abbraccio il direttivo, i donatori, il personale del centro raccolta sangue, l’Avis regionale. Ho trovato una grande famiglia e sono sicuro che recupereremo anche il tempo perduto causa Covid. Nel cuore si rimane avisini per sempre”.*



Covid permettendo, in autunno si festeggerà il **trentennale di attività dell'Avis Pergine**. I primi passi, fatti come sezione dell'**Avis di Trento**, furono fatti nei primi anni Settanta: le donazioni si facevano a Trento oppure a Pergine quando arrivava l'autoemoteca, un furgone appositamente attrezzato. Risale al **1988 l'inaugurazione del Centro Sangue di Pergine**, che dava la possibilità di raccogliere sangue più volte alla settimana, mentre il **21 ottobre 1991** segna la nascita ufficiale dell'**Avis comunale di Pergine**. Questi i vari presidenti che si sono succeduti: **Giorgio Anderle (1973-1980)**, **Arturo Castelli (1980-1987)**, **Bruna Girardi (1987-1996)**, **Giorgio Anderle (1996-1999)**, **Salvatore Spadaro (1999-2009)**, **Luca Paoli (2009-2013)** e **Mauro Fruet (2013-2021)**.



Il Sogno Lontani, ma vicini

Un anno di programmazione, nonostante tutto!

L'impegno dell'associazione **Il Sogno**, attiva sul territorio da ormai più di dieci anni, è sempre stato orientato verso la promozione di attività di aggregazione e di iniziative di carattere ludico e culturale. In considerazione di ciò, a causa della situazione emergenziale tuttora in atto, l'associazione ha dovuto trovare nuove modalità per perseguire il proprio scopo sociale. Questo percorso di adattamento è iniziato sin dal primo lockdown generalizzato, con il progetto **In pArte vicini**, consistente nella **raccolta di contributi eterogenei** (disegni, fotografie, materiale multimediale...) inviati dal pubblico dell'associazione per l'allestimento di una **mostra digitale**, tuttora consultabile sul sito de Il Sogno APS.

Non dimenticando la natura propria dell'associazione, e pertanto l'organizzazione di momenti aggregativi in presenza - quali la **Maratona Topografica**, nuova edizione della **Maratona Fotografica**, organizzata ad ottobre per coniugare lo spirito ludico dell'iniziativa con la promozione del territorio comunale e il rispetto delle norme di prevenzione del contagio, seguita dallo spettacolo **La teoria del colore** di **Iacopo Candela** e **Chiara Benedetti** - durante la seconda ondata e nei mesi successivi Il Sogno APS ha proposto degli incontri in modalità telematica per mantenere un contatto con i propri soci. Quest'iniziativa, battezzata **Martedì da Sogno**, ha visto l'organizzazione di **brindisi, serate giochi, eventi culinari e cineforum**.

Per l'anno in corso, in attesa, al momento della scrittura, della possibilità di riprendere attività in presenza, l'associazione ha in programma di tornare a proporre momenti di socializzazione e fruizione del panorama culturale locale. A tal scopo si svolgerà nel periodo estivo l'iniziativa **TUTTOrial - Istruzioni per l'uso**: un ciclo di **workshop** con la collaborazione di artisti e professionisti locali per approcciare tecniche laboratoriali particolari e disparate, offrendo al pubblico dell'associazione un ampio ventaglio di scelta tra **calligrafia, graphic design, ricamo e preparazione di cocktail**. Gli incontri si svolgeranno in quattro giornate a cadenza bisettimanale e, dopo un'introduzione teorica, avranno uno stampo di tipo prettamente pratico.

Al contempo, l'associazione sta pianificando uno **scambio libri** e altre iniziative per coinvolgere i soci con modalità nuove e rispettose delle norme di prevenzione del contagio. L'impegno del Sogno per l'estate in arrivo sarà anche rivolto alla ripresa del servizio dell'aula studio e dell'offerta della **baby dance** per bambini e ragazzi del perginese, come fatto nell'estate scorsa.

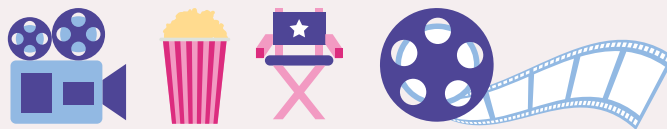
MAGGIORI INFORMAZIONI

Per qualsiasi informazione contattateci alla mail:

info.ilsognoaps@gmail.com

o cercateci sul nostro sito: **www.ilsognoaps.it**

Pietro Rodler e Federico Chesini



UNCI



I Cavalieri della Repubblica Italiana associati all'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia

La cooperazione con l'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica denominata "AISLA

e UNCI insieme. Persone che aiutano persone", abbracciata letteralmente dal nostro sodalizio sette anni or sono, grazie al gratuito patrocinio della presidenza nazionale e all'impegno unanime della sezione provinciale UNCI di Trento, ha potuto estendersi anche al sostegno del progetto del **Centro Clinico Nemo Trento** presso l'ospedale riabilitativo **Villa Rosa** di Pergine Valsugana, ove nel tempo molti malati della nostra provincia hanno iniziato la propria tremenda battaglia contro la **Sclerosi Laterale Amiotrofica**. Un progetto al quale il Consiglio Direttivo della sezione trentina dell'UNCI, ha ritenuto di assegnare a **AISLA Onlus Trentino Alto Adige**, quale riconoscimento all'impegno protratto nel tempo in favore dei malati di SLA e loro familiari, il **"Premio Bontà UNCI 2021 - città di Trento"** con annesso contributo in denaro, da utilizzare per le attività solidali all'interno e a sostegno del **nuovo Centro Clinico NeMo**. Un gesto che, in segno di riconoscenza, è stato contraccambiato dai promotori con l'inserimento del logo nazionale dell'UNCI sul backdrop utilizzato nella conferenza stampa istituzionale e una targa permanente nel wall di ingresso al reparto. L'augurio e la speranza è che appena le condizioni sanitarie lo permetteranno, potremo visitare la struttura e consegnare materialmente a **AISLA Onlus - Trentino Alto Adige**, la pergamena del **Premio Bontà UNCI** della sezione trentina. L'apertura del **settimo centro clinico NeMo** all'interno dell'ospedale riabilitativo **Villa Rosa**, si va ad aggiungere ai centri di **Milano, Roma, Messina, Arenzano (GE), Brescia e Napoli**, quale frutto di un accordo di **sperimentazione gestionale pubblico e privato** tra la **provincia autonoma di Trento**, l'**azienda provinciale per i Servizi Sanitari e fondazione Serena**, ente gestore dei centri clinici **NeMo**.

In Trentino e nelle regioni del Nord-Est sono circa 5 mila le persone, tra adulti e bambini, che vivono con patologie definite ad alta complessità assistenziali, che ora potranno ottenere idonei **percorsi di cura, continuità assistenziale**, ma soprattutto una presa in carico multidisciplinare che risponda ai **bisogni clinici, psicologici e sociali** dei pazienti e delle loro famiglie.

Un piccolo umile contributo che ci rende orgogliosi dell'appartenenza all'UNCI, associazione di promozione sociale radicata sul territorio con le proprie compagini diffuse in ambito nazionale e all'estero, che si prodiga in attività di aiuto verso coloro che hanno bisogno, perseguendo lo scopo di favorire iniziative a carattere sia civile che benefico, anche a sostegno di progetti di volontariato. Il **"Premio della Bontà dell'UNCI"** nasce nell'ormai lontano 1994 a Bergamo, per poi diffondersi a macchia d'olio in svariate città d'Italia attraverso le sezioni dell'associazione diffuse sul territorio nazionale. Riconoscimento che ha voluto sin da subito premiare con un'attestazione e un aiuto economico, il valore e l'opera di quelle persone, enti e/o associazioni di volontariato, che si qualificano per la loro disponibilità nell'aiutare tutti coloro che si trovano in situazioni di disagio sociale, malattie, mancanza di assistenza e di conforto, ecc., al fine di evidenziare la loro ammirevole e disinteressata generosità, da additare quale esempio da seguire, così che *"Bonum est diffusum sui: il bene diventa diffuso di se stesso"*!

MAGGIORI INFORMAZIONI

L'associazione raccoglie gli insigniti di onorificenze della Repubblica Italiana e per tale motivo coloro che volessero aderire all'UNCI, posso rivolgersi per informazioni o iscrizioni, al delegato per la Valsugana e Primiero, Cav. **Vincenzo Fiumara** al n. **3389306914**, contattando direttamente la segreteria nazionale al n. **3667609322**, via email a **redazione.cavaliere@libero.it** o presso la segreteria provinciale, email **uncitrento@libero.it**. Gli organi nazionali d'informazione dell'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia sono la rivista **"Il Cavaliere d'Italia"**, fiore all'occhiello del sodalizio a divulgazione quadrimestrale spedita ai soci in ambito nazionale e all'estero, oltre al sito internet **www.unci-cavalieriitalia.org**.

Cav. Pierlorenzo Stella,
Vicesegretario generale UNCI



La cultura: l'importanza di essere comunità attiva

L'Amministrazione ha deciso di rinvigorire il proprio sostegno alle associazioni per ripartire insieme, valorizzando la socialità



Morgan Betti

Assessore

Competenze:

Cultura, rapporti con le associazioni di riferimento e periodico comunale.

Orario ricevimento:

martedì dalle 8.00 alle 11.00

su appuntamento (concordabile tramite e-mail)

presso Biblioteca Comunale

Piazza Serra, 11

e-mail:

morgan.betti@

comune.pergine.tn.it



IL PRIMO NUMERO DELLA CONSILIATURA

Cari Concittadini, la prima uscita del Notiziario comunale, nel corso della nuova consilia-tura, è l'occasione per comunicarvi l'entusiasmo e la gratitudine che accompagnano il mio insediamento in Giunta. Sensazioni che si mescolano all'onore nonché onere di rappresentare un mondo, quello della cultura, fortemente in sofferenza e desideroso di riprendere slancio. Le oggettive difficoltà dovute alle stringenti normative in atto, hanno portato ad uno **sviluppo della proposta culturale 2021** concentrato nel periodo estivo. Ecco quindi che si prospettano mesi intensi ed, appunto, cruciali per la ripartenza della "macchina" culturale perghinese. Nella logica dell'aiuto alla ripartenza, l'Amministrazione ha deciso di rinvigorire il proprio sostegno alle **associazioni del territorio**: se è vero che, in un momento di forte restrizione economica, il primo aumento di spesa è quello di non prevedere taglio alcuno,

si è deciso di fare di più, **aumentando la voce "contributi alle associazioni", di un 10%.**

Un segnale di ascolto delle criticità evidenziate negli innumerevoli incontri che ho avuto in questi primi mesi di insediamento, che vuol essere ulteriore benzina per la ripartenza dell'insostituibile mondo associazionistico cittadino. Il 2021 sarà, con ogni probabilità, anche l'anno che porterà alla finalizzazione di un percorso che arricchirà la nostra città di un ulteriore grande tassello: la nascita della nuova biblioteca, struttura architettonica di primo livello che, insieme al teatro, andrà a formare quel *quid novi, quid pluris* che sarà un polo culturale assolutamente all'avanguardia.

«La cultura è

un ornamento nella buona sorte,

un rifugio nell'avversa»

(Aristotele, in Diogene Laerzio,

Vite dei filosofi, III sec.)

La frase di **Aristotele** appare attinente rispetto al momento sociale ed economico che stiamo vivendo. Le parole utilizzate nella citazione dallo storico greco vissuto sotto l'Impero Romano, si rivelano particolarmente attuali ed appropriate alla **situazione italiana contemporanea**, Paese scrigno di cultura spesso tormentato da problematiche contingenti e da una non proporzionata politica di investimento.

Le parole di Diogene si declinano piuttosto bene anche rispetto al **territorio locale**, ricco di attività culturali che ornano tante nostre realtà e che sono contemporaneamente *rifugio* per la socialità, la formazione, la crescita dei giovani. Questa frase, ancora, mostra come la cultura, nella sua complessità, rappresenti quell'ingrediente capace di essere vitale in ogni condizione, capace di sviluppo e di applicazione a condizioni economiche, umane, sociali e storiche anche molto diverse tra loro.

BUON LAVORO AL NUOVO COMITATO DI REDAZIONE

Con delibera della *Giunta comunale n. 26 del 09.03.2021* è stata nominata, *ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per il Bollettino comunale*, il **nuovo Comitato di redazione del Bollettino comunale**, composto da **Katia Ciurletti, Francesca Dellai, Nella Maria Daidone, Mariagrazia Corradi, Renzo Piva, Francesco Barni, Claudio Angeli, Tullio Campana, Francesco Ochner** e dal confermato direttore responsabile **Michele Gretter**. Nel ringraziarli per la loro disponibilità, rivolgo a loro l'augurio di buon lavoro da parte di tutta l'Amministrazione comunale.

LA NUOVA COMMISSIONE CONSULTIVA IN MATERIA DI ATTIVITÀ CULTURALI

Nei primi mesi di mandato è stata istituita, *ai sensi dell'art. 3 del "Regolamento per la promozione culturale e la biblioteca"*, la nuova Commissione consultiva in materia di attività culturali. Tra i compiti della commissione troviamo quelli di:

- esprimere pareri sulle proposte della Giunta e dell'Assessore competente in materia di **promozione culturale**;
- fornire indicazioni ed esprimere pareri in merito al **PEG - Cultura (Piano Esecutivo di Gestione)**;
- **presentare proposte, anche attraverso relazioni scritte**, che risultano non vincolanti in termini giuridici ma rilevanti in termini tecnico-scientifici;
- dare supporto e consulenza tecnico-scientifica negli ambiti del **regolamento per la promozione culturale e la biblioteca**;
- formulare proposte in ordine ai criteri per l'**assegnazione di contributi per la promozione culturale**;
- formulare proposte ed esprimere pareri in merito ad **eventuali modifiche al presente regolamento**.

La Commissione è composta dall'assessore competente che la presiede, da **3 rappresentanti delle associazioni culturali** aventi sede in Pergine, da **5 membri nominati dalla Giunta comunale**, individuati tra persone competenti, sulla base di curricula, all'interno delle seguenti discipline: musica e/o danza, teatro e cinema,

letteratura e filosofia, storia e tradizioni locali, biblioteconomia, beni storico-artistici, scienze-tecnologia-ambiente-territorio; da **2 membri, uno di maggioranza e uno di minoranza individuati dal Consiglio comunale**.



Costituiscono requisiti necessari per far parte della commissione il possesso di una **laurea o titolo accademico** in uno dei settori sopra specificati e/o l'aver acquisito specifiche competenze nelle stesse materie. Ritengo che questa Commissione si contraddistingua anzitutto per l'**alto profilo tecnico che la caratterizza**. In una logica massimamente collaborativa, l'assemblea si è sinora riunita due volte per via telematica, incontri virtuali nei quali comunque i commissari hanno lasciato trasparire l'intenzione di mettersi a disposizione della comunità perginese, non lesinando spunti e suggerimenti. L'augurio è quello di potersi incontrare in presenza nel corso dell'estate, di modo da instaurare quel rapporto umano utile a creare un gruppo coeso ed unito.

Fanno parte della nuova Commissione per nomina giuntale:

- **Patrizia Marchesoni** (membro uscente della commissione) in qualità di esperta nelle discipline beni storico-artistici e storia e tradizioni locali;
- **Paolo Oss Noser**, esperto nelle discipline biblioteconomia, teatro e cinema;
- **Mauro Stenico**, esperto nella disciplina letteratura e filosofia;
- **Adriano Dallapè**, esperto nella disciplina musica e/o danza;
- **Giorgio Perini**, esperto nella disciplina scienze tecnologia ambiente e territorio.

Risultano invece **componenti della Commissione per nomina consigliere:**

Antonia Caola (maggioranza) e **Luigi Capogrosso** (minoranze).

Nominati commissari per esito delle votazioni delle associazioni culturali sono invece **Carla Frisanco** dell'associazione **Danzamania**, **Matteo Moser** dell'associazione **FareJazz** ed **Elena Ingletto** dell'associazione **Coro Highlight**.

A tutti loro va un caloroso augurio di buon lavoro, che si unisce alla gratitudine per la disponibilità mostrata. Gratitudine che, peraltro, voglio estendere a tutti i soggetti di rilevante profilo, che hanno deciso di candidarsi per la nomina in seno alla citata Commissione.

PERGINE FESTIVAL: dal 2 al 17 luglio 2021

IL RETRO
DI COPERTINA

Giunto quest'anno alla 46° edizione torna la storica rassegna di teatro e arti performative: sarà un invito alla "riconnessione" sociale, culturale e artistica

L'obiettivo di diffondersi negli spazi della città, in tutta sicurezza e nel rispetto delle normative

Torna, dal 2 al 17 luglio, l'appuntamento con **Pergine Festival**, storica rassegna dell'estate perghinese. Il festival, giunto quest'anno alla **46° edizione**, sarà un invito alla "riconnessione" – sociale, culturale e artistica – dopo il lungo vuoto dei mesi scorsi. Anche quest'anno, il festival persegue l'obiettivo di **diffondersi negli spazi della città**, occupando palazzi storici, parchi, teatri, piazze, strade e negozi. Tutti gli eventi verranno organizzati nel pieno rispetto delle normative anti Covid-19, con attività per piccoli gruppi e tante iniziative all'aperto. Si comincia il 2 luglio al **parco Tre Castagni** con un **fine settimana di musica e cinema**. Sul palco, salgono il calabrese **N.A.I.P.**, finalista di X Factor 2020, e i milanesi **Cacao Mental**, un mix fra cumbia e beat elettronico new-latin. Arrivano invece dalla finale di *UploadSounds* la lettone **BAIBA** e la cantautrice bolzanina **Bianca**. Non mancano gli artisti locali, con **SinCensura/Ranabis** e **Big House**. Alla musica, si aggiunge il cinema all'aperto, con i migliori cortometraggi del **Lago Film Festival** e del **PerSo - Perugia Social Film Festival**. Partono invece **mercoledì 7 luglio** gli **appuntamenti teatrali**, cuore pulsante della rassegna. Saranno a Pergine i catalani **Agrupación Señor Serrano**, con uno speciale "Prometeo" per soli bambini e bambine, e i milanesi **Oyes**, con "Oblomov Show". Doppia la proposta di **Stalker Teatro**, che porta in Trentino il viaggio onirico de "La nebbia della lupa" e "Box", performance sugli stereotipi legati alla diversità. I **Dynamis** sono a Pergine con "Monday", ironica indagine sul mondo delle plastiche. Due gli spettacoli di teatro musicale: "Rumori" di **Martina Badiluzzi**, vincitrice della Biennale Teatro 2019, e "close up", ricerca sperimentale del collettivo **Kalakara**.

Per la danza, arrivano a Pergine "Doppelgänger. Chi incontra il suo doppio, muore" di **Compagnia Abbondanza/Bertoni** e "Riflessioni" di **Claudia Caldarano**. Per il pubblico più curioso e aperto a esperienze intime e interattive, ci saranno "L'architettura della disobbedienza" di **Francesco Fassone** e "Tre riti" della compagnia danese **Cantabile 2** con la partecipazione di **Effetto Larsen**, ospitati

all'interno di Palazzo Crivelli; la performance "A Certain Value" di **Anna Rispoli/Martina Angelotti**, conversazione immersiva con le esperienze artistiche e umane di quattro collettivi europei, e "La Stanza Elementare", installazione multisensoriale di **Tia Airoidi** inserita nel progetto "No limits" di Pergine Festival. Per quanto riguarda le iniziative all'aperto, il centro storico di Pergine accoglie il labirinto creato con materiali di scarto dall'artista trentino **Franz Avancini**, mentre le vetrine dei negozi ospitano "Postcards from elsewhere", progetto della fotografa francese **Marilyn Grimmer**.

Gli spazi più nascosti e solitamente inaccessibili della città diventano la meta del progetto itinerante "Vista interno" proposto dal **Circolo Bergman**. Si esce invece dalla città con **Luca Stefenelli/Montanamente**, alla scoperta del fiume Fersina e del mondo delle piante. Infine, **Leonardo De-logu**, artista associato al progetto europeo In-Situ, condividerà con il pubblico di Pergine la sua ricerca artistica fra fisiologia botanica e umana.

Non manca lo spazio dedicato ad artisti e artiste trentini under 35 con le creazioni nate da **Performing Arts Generation** e con i lavori di **Pergine Arte Giovane**. Il programma completo della rassegna con le info per i biglietti e le prenotazioni è su www.perginefestival.it.



Stalker Teatro - La nebbia della lupa

GALLERIA CONTINUA

Maria Giovanna Speranza

Torna fruibile, in presenza, la nuova mostra dell'artista recentemente scomparsa: in esposizione una selezione di capolavori dedicati all'Europa e agli Stati Uniti

Dal 7 aprile al 27 settembre 2021

Studio d'Arte Astrid Nova & Area Arte La Musa, sotto la direzione e l'attenta cura della figlia **Viviana Puecher**, dedicano a **Maria Giovanna Speranza**, nota artista ormai internazionale, la nuova mostra nella **Galleria Continua** a lei intitolata negli splendidi spazi di Studio d'Arte Astrid Nova in Piazza Pacini a Pergine Val-sugana, che da mercoledì 7 aprile al 27 settembre 2021, presenta al pubblico 27 nuove splendide opere della sua recente e passata produzione, che vanno a sviscerare la bellezza e grandiosità del paesaggio naturale ed urbano europeo ed americano, dalle maestose Niagara Falls fino alla baia di New York, dalle gremite e storiche vie londinesi ai bianchi inverni canadesi, dagli scorci parigini fino alle rive dell'Oceano Atlantico, senza dimenticare che dell'Europa facciamo parte anche noi, e quindi alcune opere dedicate alle bellezze uniche italiane quali ad esempio Venezia ed il Garda. Alla mostra, e collegati a queste tematiche nonché alla ricerca dell'artista, si affianca anche il corso speciale in studio **“il paesaggio accademico”**, un coinvolgente laboratorio che va ad analizzare ed insegnare al partecipante le tecniche più classiche ed approfondite nella realizzazione del paesaggio. L'artista indaga l'interiorità umana, sogni, desideri, ricordi e sentimenti, utilizzando il medium pittorico come tramite per legare questi, a luoghi che spesso si presentano sulle sue splendide tele, come furono in passato, ed in questa occasione rientrano in studio, per la durata dell'esposizione anche cinque dipinti gentilmente concessi dai suoi affezionati collezionisti. La nuova esposizione di Maria Giovanna Speranza, va così a svelare, per i prossimi mesi nella sua galleria, una selezione della sua recente produzione di dipinti magistralmente eseguiti in tecnica olio su tela, tramite i quali esplora le molteplicità interpretative dei paesaggi di oggi e d'altri tempi, che mediante il suo personale abile tocco pittorico diventano vibranti di vitalità e memoria al contempo. I suoi dipinti affollati di antichi edifici, bucoliche vedute, volti interessanti e scorci naturali ed urbani, sono mossi da un continuo dinamismo, in una memoria vitale e pulsante che trova la sua massima espressione in materiche pennellate guidate dagli studi e dalla grande esperienza acquisita negli anni.

L'artista, nonché cuore pulsante di Studio d'Arte Astrid Nova ed Area Arte La Musa, conosciuta e stimata anche oltreoceano, lascia un grande vuoto nelle organizzazioni di cui era presidente e direttrice, nella comunità artistica e non, e nel cuore dei suoi famigliari, prima fra tutti la figlia Viviana, che con lei condivideva il lavoro nel settore artistico, le passioni e la vita. Nasce così immediatamente l'idea di dedicarle la **Galleria Continua** in quello che fu da sempre anche il suo studio d'arte: uno spazio espositivo continuo e perpetuo, che periodicamente si rinnova con nuove opere recenti o passate dell'artista, e dalle diverse tematiche dedicate. Maria Giovanna Speranza, perghinese di adozione, ma originaria di Grumo di San Michele all'Adige, dal 2013 dà il via all'**“Archivio Storico Arti dei Filati”**, un importante progetto condiviso con Viviana, dedicando una parte dello spazio nella splendida sede di Spiaz de le Oche, gentilmente concessa dalla stessa Maria Giovanna, ed una notevole parte di tempo e risorse, alla realizzazione dell'**“Archivio Storico Arti dei Filati”**, sotto la sua stessa attenta e minuziosa direzione, che archivia una vastissima selezione di perfetti e magistrali pezzi, realizzati con finissime ed antiche tecniche di ricamo. Dal 2012 l'artista è presente in ADAC Archivio degli Artisti Contemporanei del **MART Museo d'Arte Moderna e Contemporanea** di Rovereto.

Tra le recenti esposizioni di Speranza; *“Drinks On Me”*, per la prestigiosa galleria *The Press Room*, a Santa Barbara in California; *“The sensuality of diatoms”*, al MUSE-Museo delle Scienze di Trento; *“Tec.NonArt”*, nell'estate 2015, Cà De Gentili, Sanzeno; *La Voce del Corpo*, nel 2017 a Lecco, grande evento artistico promosso dalla Regione Lombardia; *“Viaggio nell'incanto dei profili montani”*; Magnifica Comunità di Folgaria.

MAGGIORI INFORMAZIONI

Studio d'Arte Astrid Nova & Area Arte La Musa
Piazza Pacini, 8 | 38057 Pergine Vals. TN
www.astridnova.it | Tel. 3471533617

IN BIBLIOTECA DURANTE LA PANDEMIA

L'INSERTO:
LA BIBLIOTECA

Segui la pagina della Biblioteca su facebook!

Il flusso dei libri non si è mai interrotto: il servizio di prestito e restituzione è sempre stato garantito nel rispetto delle norme sanitarie nella modalità "take away" presso il locale collocato al piano terra della biblioteca

UN PERIODO COMPLESSO IN CUI ANCHE LA BIBLIOTECA HA DOVUTO MODIFICARE LE PROPRIE MODALITÀ

Nel corso di un anno complesso per tutti, anche la biblioteca comunale di Pergine Valsugana ha dovuto rimodulare le **proprie attività** ed il **servizio erogato**, adattandosi ai vari provvedimenti che ne hanno condizionato e modificato modalità di accesso e fruizione. Il flusso dei libri non si è tuttavia mai interrotto (salvo nei giorni prescritti dal primo lockdown di marzo 2020) ed il servizio di prestito e restituzione è sempre stato garantito nel rispetto delle norme sanitarie nella modalità **"take away"** presso il locale collocato al piano terra della biblioteca, al cui presidio si è alternato il personale di supporto alla biblioteca con i ragazzi del progetto **"Cohousing"** di Pergine e altre risorse. Va ricordato che, una volta restituiti, i libri vengono isolati in quarantena per sette giorni in un locale areato, prima di essere lavorati dal personale e messi nuovamente a disposizione degli utenti. In zona gialla e arancione è stato consentito l'accesso contingentato al pubblico in entrambe le sezioni – adulti e ragazzi – mantenendo attivi i **servizi di reference in presenza, prestito, consultazione di quotidiani, riviste, giornali ed internet point**.

PRENOTAZIONI ACCOLTE IN MODO PIÙ TECNOLOGICO E MODERNO

Le richieste e le prenotazioni sono state accolte attraverso i tradizionali canali telefonici e telematici oltre che via **Whatsapp** e tramite casella postale di **Messenger**.

Il **servizio di prestito interbibliotecario**, sia in entrata che in uscita, ha registrato, e continua a registrare, dei numeri superiori rispetto a quelli degli anni precedenti, poiché è cresciuta la richiesta del pubblico, impossibilitato ad esempio a raggiungere altre biblioteche a causa delle restrizioni imposte alla mobilità tra comuni.



La **crescita esponenziale delle iscrizioni** alla **piattaforma digitale MLOL (Media Library On Line)** ha permesso a un numero sempre crescente di utenti di sperimentare una nuova forma di lettura non solo di quotidiani, giornali e riviste, ma anche di e-book, nonché l'ascolto in streaming di audiolibri. Si ricorda che l'iscrizione e la fruizione della **piattaforma MLOL**, compartecipata nelle spese gestionali e negli acquisti anche dalla biblioteca comunale di Pergine, sono gratuite.

LIBRI A SORPRESA

Molto apprezzata sia dai **piccoli utenti**, sia dal **pubblico adulto**, è l'iniziativa **"Libri a sorpresa"**. Si tratta del prestito di un pacco contenente cinque libri da richiedere indicando i dati della tessera, ma lasciando la scelta dei titoli allo staff della biblioteca in base all'età del bambino e, nel caso di lettori più grandi o adulti, in base ai generi o agli autori preferiti.



LONTANI, MA VIRTUALMENTE VICINI

Sono proseguite le attività di acquisto, immissione copie e catalogazione di libri nuovi sia per fornire novità editoriali a lettrici e lettori di qualunque età, sia per mantenere appetibili e sempre **"giovani"** le collezioni locali. Significativo è stato l'apporto nell'attività di cui sopra anche in favore della **biblioteca comunale di Sant'Orsola Terme**, in gestione associata con la **biblioteca comunale di Pergine**.

IL MERCATINO DEI LIBRI

Nel mese di settembre 2020 si è tenuto il **mercantino dei libri scartati dal patrimonio della biblioteca**: un'iniziativa particolarmente gradita dal pubblico per poter acquistare libri per tutti i gusti e in buono stato a prezzi simbolici (massimo **euro 4,00**). La continuità di contatto con gli utenti è stata garantita da un potenziamento dell'attività informativa sulla **pagina Facebook "Biblioteca Comunale Pergine"** e sul **portale comunale**, che si è rivelata molto utile per aggiornare il pubblico sulle iniziative culturali "virtuali" messe in atto, in particolare:

- consigli di lettura con la rubrica bisettimanale **#ticonsigliounlibro**
- la **programmazione delle attività teatrali in remoto** proposte dalla piattaforma **"Retrosce"** e dal **Coordinamento teatrale trentino**
- **proposte poetiche di autori locali** attraverso videoletture
- **videoletture di albi illustrati per bambini e bambine** **#Storieinfamiglia** a cura delle lettrici volontarie del progetto **"Nati per leggere"** e del personale di biblioteca
- **commemorazione di ricorrenze nazionali e internazionali** (es. Giornata della Memoria con videointervista a Woltraud de Concini)
- **bibliografie tematiche e per la scuola**
- partecipazione a **"Risuna Italia"** in **diretta Facebook** (1° ottobre 2020)
- **videopillole di storia locale in collaborazione con l'archivio storico comunale** di Pergine e il gruppo di studio **"Memoria mineraria 2.0"**
- **aggiornamenti sull'organizzazione dei servizi bibliotecari** in base ai **DCPM vigenti** e comunicazioni di servizio.

IL GRUPPO DI LETTURA "COME UN ROMANZO"

Anche il gruppo di lettura **"Come un romanzo"** si è trasferito on line ed ha ampliato i propri contatti. La creazione di un **gruppo di lettura on line allargato e diffuso**, in sinergia con le **biblioteche comunali di Tione, Pinzolo e Giudicarie Esteriori**, ha permesso di collegare tra loro numerosi appassionati di lettura tramite la piattaforma Meet, da cui scambiare pareri, opinioni, punti di vista riguardo a una lettura comune selezionata dal moderatore del gruppo, naturalmente in base ai gusti e ai suggerimenti dei partecipanti. L'esperienza, a cadenza mensile, si sta rivelando molto positiva e partecipata (in media circa **35 lettori a incontro**).

NATI PER LEGGERE

Per i **piccoli utenti della biblioteca**, nel periodo estivo e autunnale, sono state svolte letture all'aperto, previa prenotazione, in alcuni parchi pubblici del perginese, animati dalle volontarie di **"Nati per leggere"** che si coglie l'occasione di ringraziare anche dalle pagine di questo bollettino per la preziosa attività di supporto alla biblioteca nella diffusione delle buone pratiche della lettura in famiglia e della lettura in età precoce.

PER I PIÙ PICCOLI

La biblioteca ha messo in cantiere per i più piccoli (fascia **1-7 anni**) l'iniziativa **"Una storia solo per te"**, ossia un breve incontro di lettura su prenotazione dedicato a una bambina o ad un bambino nel mese del suo compleanno, accompagnati da un adulto di riferimento: un cauto tentativo di riportare un po' alla volta i bambini in biblioteca, nel rispetto dei protocolli sanitari. **Si ricorda che le attività didattiche per la scuola e le visite guidate sono state infatti sospese da marzo 2020** e che la permanenza del pubblico in biblioteca, quando e ove possibile, è consentita per un breve lasso di tempo. L'iniziativa è partita a metà febbraio 2021 e ha visto la realizzazione di due incontri settimanali, salvo nei periodi di entrata in vigore della zona rossa anche nella provincia autonoma di Trento.



BIBLIO A CASA

Per favorire le persone impossibilitate a raggiungere la biblioteca (persone anziane, ammalate, in isolamento fiduciario o in situazione di difficoltà anche temporanea, ad es. neomamme) è stato infine organizzato il servizio di consegna libri a domicilio **"Biblio a casa"** in collaborazione con l'**Ufficio per il sistema bibliotecario trentino** e, grazie alla disponibilità di un numero davvero considerevole di **volontari** (circa una quarantina tra privati, associazioni e cooperative) che si sono messi gratuitamente a servizio della comunità in spirito di **solidarietà e sostegno fattivo**, a dimostrazione che **Pergine Valsugana è davvero una "Città che legge"** (qualifica ottenuta tramite la biblioteca nel mese di luglio 2020).

biblio a casa (tua)
Servizio gratuito di consegna libri a domicilio
 A partire da lunedì 27 febbraio la biblioteca comunale di Pergine ridisegna alcuni dei propri servizi.

COME RICHIEDERE IL SERVIZIO DI CONSEGNA
 Puoi chiamare in qualsiasi momento il tuo numero di contatto o rivolgerti ai seguenti recapiti:
 - Telefono 0461 742000 (centralino adulti) - 0461 742001 (centralino ragazzi)
 - Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 / il sabato dalle ore 9.00 alle ore 10.00
 - Email: biblioteca@comune.pergine.it
 - WhatsApp: 333 6177436

CHI PUÒ E COME AVVALERSI DEL SERVIZIO
 Appena possibile i libri richiesti ti verranno recapitati a casa senza alcun onere da parte tua.
 Il servizio dell'assistenza di vario tipo è garantito per telefono dalla biblioteca, il volontariato, riconosciuto da quest'ultima, garantisce il più alto livello di servizio clienti alla tua porta, evitando assolutamente ogni forma di contatto per mezzo di libri cartacei o digitali.

COME AVVALERSI DEL SERVIZIO
 Prima, restituisci in autonomia i libri dopo un mese o restituiscili in proprio al prestito, quindi i libri non sono più prenotati da alcun utente.
 Nel rispetto dei protocolli sanitari, al momento non è possibile attivare il servizio di ritiro a domicilio dei libri.

A presto! La staffa della biblioteca comunale di Pergine ridisegna

La Biblioteca in cifre

I dati da maggio 2020 a marzo 2021

ACCESSI IN BIBLIOTECA

ZONA TRIAGE: **8.158** PERSONE

SALE BIBLIOTECA: **5.539** PERSONE

TOTALE: **13.697** PERSONE

PRESTITI EFFETTUATI

17.438 libri

(di cui **4.455** libri prenotati e ritirati in zona triage)

PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO

LIBRI RICEVUTI DA ALTRE BIBLIOTECHE: **1.200** libri ca.

LIBRI PRESTATI DALLA BIBLIOTECA DI PERGINE: **1.250** libri ca.

TOTALE: **2.450** libri ca.

MLOL (MEDIA LIBRARY ON LINE)

Al 07/04/2021: **1.128** iscritti (di cui **1.037** attivi)

Nuovi iscritti dal 01/04/2020 al 31/03/2021: **166**

(di cui **72** nel mese di aprile 2020!)

RICHIESTE DI PRENOTAZIONI

Telefoniche **1.851**

E-mail **1.277**

Moduli cartacei **615**

Whatsapp **580**

Totale **4.323**

CITTÀ CHE LEGGE PATTO LOCALE PER LA LETTURA

Il comune di Pergine Valsugana considera la cultura una **risorsa primaria per il cittadino**, riconosce nella lettura un diritto fondamentale e ne sostiene la promozione e la diffusione. Da alcuni anni, il **Centro per il Libro e la Lettura** (istituto autonomo del Ministero della cultura), d'intesa con l'**Associazione Nazionale Comuni Italiani**, attraverso il progetto **"Città che Legge"**, intende promuovere e valorizzare le amministrazioni comunali impegnate a svolgere con continuità sul proprio territorio politiche pubbliche di promozione della lettura. Il comune di Pergine Valsugana ha presentato la propria candidatura nel 2020 ed è fra i comuni che hanno ottenuto per il biennio 2020-2021 la qualifica di **"Città che Legge"**, riconoscimento che l'Amministrazione comunale intende mantenere anche attraverso la sottoscrizione del Patto locale per la lettura della città di Pergine Valsugana, approvato con *delibera giuntale n. 42 del 20 aprile 2021*.

Cos'è il Patto locale per la lettura?

Si tratta di uno strumento di governance delle politiche di **promozione del libro** e della **lettura** che viene proposto a istituzioni pubbliche e soggetti privati che riconoscono nella lettura una risorsa strategica su cui investire ed un valore sociale da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta tra i diversi protagonisti presenti sul territorio.



Chi può aderire?

Al **Patto locale per la lettura** della città di Pergine Valsugana possono aderire **soggetti pubblici e privati, istituzioni pubbliche, enti, istituti scolastici di ogni ordine e grado, biblioteche, case editrici, librerie, autori e lettori organizzati in gruppi ed associazioni, imprese private, associazioni culturali e di volontariato** e tutti coloro che condividono l'idea che la lettura, declinata in tutte le sue forme, sia un bene primario su cui investire tempo e risorse per la crescita culturale del cittadino e della società, uno strumento straordinario per l'innovazione e lo sviluppo socio-economico della città.

Quali sono gli impegni dei firmatari?

Il Patto per la lettura è **un vero e proprio contratto siglato da soggetti differenti** e quindi si attua con la sottoscrizione di un documento d'intenti attraverso cui i firmatari si impegnano, in base alle rispettive capacità e competenze, a:

- **condividere** e fare propri gli **obiettivi del patto e le azioni ad esso collegate**;
- mettere a disposizione **risorse e strumenti** propri o procurati dal territorio, ivi comprese le strutture locali su cui hanno competenze;
- collaborare alla diffusione del patto e delle informazioni sui **programmi, progetti e obiettivi** del Patto;
- promuovere **azioni e iniziative** proprie nel quadro generale del progetto e percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura.

Come funziona il Patto?

Attraverso l'istituzione di:

- un **Tavolo di coordinamento e monitoraggio** composto dai diversi soggetti firmatari o loro rappresentanti;
- una **pagina istituzionale dedicata**.



Come aderire?

Il **testo completo del Patto per la lettura della città di Pergine Valsugana e la scheda di adesione** sono consultabili e scaricabili dal sito web del comune di Pergine Valsugana (www.comune.pergine.tn.it).

La biblioteca comunale di Pergine Valsugana rimane a disposizione per eventuali informazioni al recapito mail biblioteca@comune.pergine.tn.it e al n. di telefono 0461-502390.

IL PATTO IN DIECI PUNTI

1. È uno degli strumenti per rendere la lettura un'abitudine sociale e diffusa, riconoscendo il **diritto di leggere** come fondamentale per tutti i cittadini.
2. Si fonda su un'alleanza fra tutti i soggetti che individuano nella lettura una **risorsa strategica** ed è aperto alla partecipazione di chi condivide l'idea che leggere sia un valore su cui investire.
3. Punta ad **avvicinare alla lettura chi non legge** e a rafforzare le pratiche di lettura nei confronti di chi ha con i libri un rapporto sporadico, per allargare la base dei lettori abituali.
4. Punta a **stimolare il protagonismo dei lettori** come propagatori del piacere di leggere.
5. Punta ad **aiutare chi è in difficoltà**: leggere negli ospedali, nei centri di accoglienza, nelle case di riposo è un'azione positiva che crea coesione sociale.
6. Promuove la **conoscenza dei luoghi della lettura** e delle professioni del libro, in particolare valorizzando il patrimonio librario della città, messo a disposizione della cittadinanza attraverso la biblioteca civica, le biblioteche scolastiche e le altre biblioteche presenti sul territorio.
7. È un moltiplicatore di **occasioni di contatto** con i libri nei diversi luoghi e momenti della vita quotidiana.
8. Lavora utilizzando stili, tempi e modalità opportunamente progettati e opta per **azioni continuative**.
9. Sperimenta **nuovi approcci alla promozione della lettura** e si propone di valutarne rigorosamente i risultati e gli effetti prodotti.
10. Crede che la lettura sia una delle chiavi per diventare **cittadini del mondo**.

Viaggio nella storia del Distretto minerario di Pergine

Un percorso che continua ora nella sua versione 2.0: ricerca, divulgazione e comunicazione

di Katia Lenzi

Foto a destra: particolare del sigillo del giudice minerario di Pergine, Ulrich Gartering (1543)

Lo studio di quattro anni

Il viaggio di **Memoria mineraria. Fonti storiche per lo studio dell'antico Distretto minerario di Pergine**, iniziato ormai quattro anni fa, continua nella sua **versione 2.0**. Il focus dell'iniziativa si concretizza nel censimento della documentazione relativa a questo Distretto, in particolare all'attività istituzionale del giudice minerario locale; ma questo è solo il filo rosso che collega le attività e i risultati finora raggiunti, indicizzabili con tre parole chiave: **ricerca, divulgazione e comunicazione**.

La ricerca d'archivio si è dapprima concentrata sul completamento dello spoglio della documentazione presente in alcuni istituti di conservazione trentini (archivio parrocchiale di Pergine, archivio provinciale di Trento, archivio storico del comune di Pergine Valsugana, archivio di Stato di Trento, biblioteca e archivio comunale di Trento, fondazione biblioteca San Bernardino), ampliando a oltre 500 unità il numero delle schede disponibili nella base dati del progetto (www.memoriamineraria.thearchive-scloud.com). La primavera del 2021 ha invece portato le ricerche oltralpe, presso il **Tiroler Landesarchiv di Innsbruck**, per la **rilevazione dei documenti conservati nel fondo "Montanistika – Bergbau Pergine"**, in cui è confluito gran parte dell'archivio dell'**Ufficio minerale di Pergine**. Le schede descrittive sono pubblicate nel sistema informativo AST (Archivi storici del Trentino) della **provincia autonoma di Trento**. Il forte desiderio di **divulgare** i contenuti di questo lavoro ci ha indotto a organizzare due incontri culturali in streaming. Nel corso della conferenza **"Memoria mineraria a Pergine. Storie svelate di miniere e minatori"** (novembre 2020), seguita da quasi cento persone, **Giuliana Campestrin, Lara Casagrande, Katia Lenzi e Marco Stenico** hanno raccontato i protagonisti e i luoghi dell'industria mineraria del Perginese tra Cinquecento e Settecento. Invece il recente workshop **Ricognizioni d'archivio**. Tra le carte del **Giudizio minerario** di Pergine (maggio 2021), rivolto a studenti, dottorandi ed esperti del settore, ha portato **Giuliana Campestrin, Emanuele Curzel, Marco Stenico e Leo Toller** a illustrare gli strumenti e le fonti delle ricerche d'archivio, proponendo la lettura di documenti inediti rinvenuti durante i sopralluoghi negli istituti di conservazione.



Siti internet, pagine Facebook, profili Instagram e canali YouTube di comune e biblioteca di Pergine Valsugana, di Ecomuseo Argentario e di tanti amici "minerari" sono stati protagonisti delle due **campagne di comunicazione "Mese del Canopo"** e **"Mese del Canopo 2021"**. Post, video e stories hanno raggiunto migliaia di persone con aneddoti divertenti o tragici, segreti di Pergine mineraria, immagini di gallerie e strumenti di lavorazione. Un modo social e coinvolgente di avvicinarsi al mondo della storia mineraria locale. A ottobre 2020 è arrivato un importante riconoscimento per i risultati ottenuti. L'iniziativa Memoria mineraria è stata infatti scelta tra i migliori progetti della V edizione del **Concorso Art Bonus**. Non sono ancora noti i risultati della premiazione che riconoscerà il progetto più votato tra quelli selezionati sulla piattaforma:

www.concorsoartbonus.it. *Last but not least.*



Pergine, Casa dei Canopi, stemma della Confraternita dei Canopi

Un ringraziamento sentito

Ringraziamo tutti coloro che credono nel progetto e lo sostengono a vario titolo: l'Amministrazione comunale di Pergine Valsugana, ente promotore, i partner, comunità Alta Valsugana e Bersntol, Ecomuseo Argentario APS, istituto culturale mocheno/Bersntoler Kulturinstitut, soprintendenza per i beni culturali della provincia autonoma di Trento e università degli studi di Trento e gli sponsor, cioè la fondazione CARITRO, il consorzio BIM Adige, la cassa rurale Alta Valsugana, la comunità Alta Valsugana e Bersntol e la regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol. *Senza il loro sostegno e senza quello di chi ha a cuore la storia del nostro territorio la bellissima avventura di "Memoria mineraria" non sarebbe possibile. GRAZIE.*

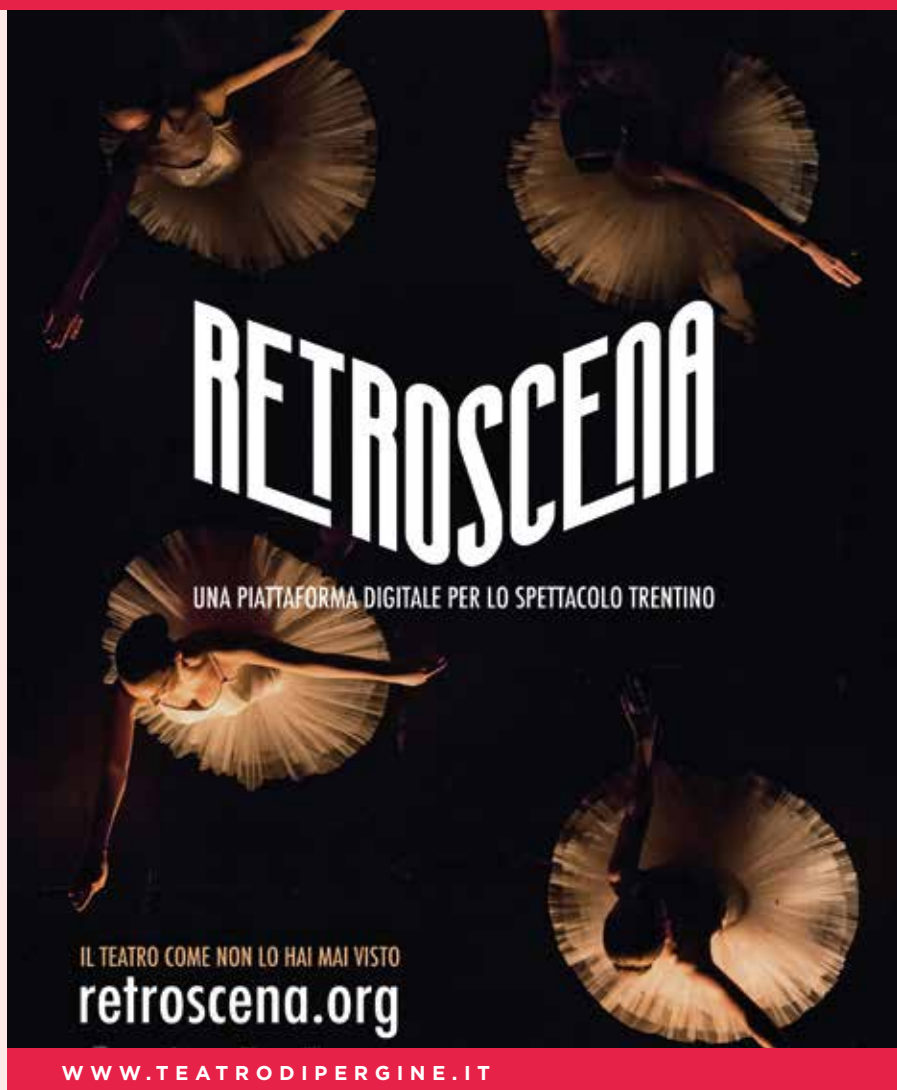
RETROSCENA

IL TEATRO COME NON LO HAI MAI VISTO

PANDEMIA A TEATRO: UNA SFIDA PER RINNOVARE LO SPETTACOLO

Il 25 ottobre, ancora una volta, sono stati chiusi i teatri, ma lo staff dell'Associazione culturale ariaTeatro non ha smesso di lavorare per garantire un'offerta culturale al proprio pubblico

La difficile e inaspettata chiusura di marzo 2020, ci ha dato la possibilità di immaginare un modo per continuare a proporre le nostre attività culturali. La riapertura estiva, che ha visto una fitta proposta di eventi all'aperto, aveva fatto ben sperare di poter offrire una **stagione di teatro** in presenza anche nel periodo invernale ma purtroppo non è stato possibile e, con la chiusura dello scorso ottobre, abbiamo iniziato subito a lavorare per spostare le nostre **attività online**, cercando di mantenere il contatto con il pubblico.



**TEATRO
COMUNALE
DI PERGINE**

ARIA TEATRO

effetto
notte
circolo del cinema

naturalmente

RETROSCENA

PER ACCEDERE ALLA PIATTAFORMA BASTA COLLEGARSI ALL'INDIRIZZO **WWW.RETROSCENA.ORG** E SEGUIRE LE FACILI ISTRUZIONI. L'ACCESSO È LIBERO E GRATUITO.

UNA PIATTAFORMA DIGITALE PER LO SPETTACOLO TRENINO

Il 24 novembre si è inaugurata **"Retrosceua"**, una piattaforma digitale per lo spettacolo trentino su iniziativa dei **comuni di Lavis, Pergine, Rovereto e Trento**, e gestita da **ariaTeatro**. La piattaforma digitale ha raccolto e continua a raccogliere **diverse tipologie di spettacoli** dando attenzione a tutto il mondo del teatro che ha dovuto arrestarsi in questi lunghi mesi.

UN SUCCESSO: OLTRE 20.000 ACCESSI

Al momento sulla piattaforma streaming sono stati trasmessi gratuitamente **più di 150 spettacoli di diverse tipologie**: prosa, teatro ragazzi, musica, LIVE, incontri con autori, podcast, danza e lirica. Inoltre, grazie allo streaming, hanno debuttato numerose nuove produzioni.

Il pubblico ne ha decretato il successo: nella prima settimana di attività, la piattaforma ha ricevuto più di **2.000 accessi**, numero che ha continuato a salire fino a **8.000** dopo poco più di un mese.

Oggi, a poco più di quattro mesi dall'inaugurazione di retrosceua.org, sono stati **oltre 20.000 gli accessi alla piattaforma**. La programmazione ha sperimentato, oltre all'online, anche altri canali. Grazie alla collaborazione con **Radio Dolomiti**, il 12 novembre 2020 è nata la rassegna radiofonica **"Retrosceua, il Teatro alla radio"** (in foto). Tutti i giovedì alle 20.30 **Maura Pettorruso** ha incontrato sui palchi dei teatri i protagonisti degli spettacoli, raccontandoli e dialogando con gli attori. Dal 12 febbraio 2021, tutti i venerdì alle 21.00, il teatro si sposta sulle frequenze televisive di RTTR, mostrando uno spettacolo in anteprima televisiva. Vista la grande risposta di pubblico, la piattaforma e lo streaming resteranno attivi anche quando l'attività teatrale dal vivo potrà riprendere. Stiamo già lavorando ad **approfondimenti** sugli **spettacoli** delle **stagioni teatrali**, **presentazioni di libri** accessibili a tutti e molte **novità**.

MAGGIORI INFORMAZIONI

Per accedere alla piattaforma basta collegarsi all'indirizzo **www.retrosceua.org** e seguire le facili istruzioni. L'accesso è libero e gratuito. Il programma settimanale viene aggiornato tutti i lunedì sulla pagina internet **www.teatrodi Pergine.it**



Scuola Musicale Camillo Moser Musica che unisce, emozione che coinvolge

La pandemia non ha fermato la nostra musica

Un anno scolastico in presenza quello della **scuola musicale Camillo Moser** di Pergine che, nel rigoroso rispetto di tutti i protocolli anticontagio stabiliti e delle ordinanze provinciali in merito alle scuole musicali del Trentino, ha potuto garantire agli allievi il regolare svolgimento delle lezioni sia individuali che collettive. La scuola ha investito in termini di **sicurezza** dotando gli spazi di **palazzo Montel** di ampi plexiglass autoportanti ad uso sia degli strumentisti a fiato che dei cantanti. È stato inoltre diminuito il numero di allievi all'interno dei corsi collettivi per assicurare il maggior distanziamento possibile all'interno delle aule. La pandemia non ha quindi fermato la nostra musica e tutti gli allievi della scuola musicale Camillo Moser hanno avuto la fortuna di poter continuare a coltivare questa piacevole passione.

Shiny Happy People

La scuola sta attualmente lavorando ad un ampio progetto video intitolato **"Shiny Happy People"** che nasce dall'esigenza di riorganizzare le modalità di diffusione al pubblico del lavoro svolto dagli allievi durante l'anno scolastico in corso in maniera alternativa rispetto al concerto in presenza. Saranno creati **cinque video musicali** con l'obiettivo di comunicare la positività e la gioia del fare musica in questi mesi difficili di restrizioni sociali. I brani scelti per la realizzazione dei video sono solari e gioiosi, evidenziano come suonare sia un modo speciale per essere amici, per stare insieme in armonia e per diventare persone sempre più intonate con gli altri. **I video saranno rappresentativi delle principali offerte formative della scuola coinvolgendo tutte le fasce di età dei nostri allievi e presentando i vari generi musicali attualmente proposti.**

1. Il primo video sarà dedicato ai 14 strumenti dell'odierna offerta formativa della scuola e coinvolgerà gli allievi di ogni fascia d'età, dagli 8 anni in su. Il brano scelto, **"Shiny Happy People"**, è un brano del 1991 dei R.E.M., considerato "l'Inno alla gioia" pop per il messaggio che esprime. Il testo della canzone è spensierato, gioioso e positivo: persone lucenti che diffondono amore e luminosità nel mondo. La melodia della canzone passerà fluidamente da uno strumento all'altro della scuola, si avrà la percezione di condivisione dello stesso brano in un unico collage musicale. **L'orchestra "Musicinsieme"** farà da accompagnamento unendo la successione dei vari allievi strumentisti.

2. Il secondo video, **"Sole vieni fuori"**, è rivolto ai bambini di **"Musica Giocando"** di 4 e 5 anni. Il brano è adatto ad evidenziare l'interazione tra la voce ed il movimento, tra il suono ed i colori, sviluppando la spontaneità espressiva dei bambini.

3. Un altro video sarà dedicato alla **nuova sezione di musica moderna** e coinvolgerà i nostri allievi dai 13 anni in su di chitarra elettrica, basso elettrico, batteria e canto moderno. Il filmato vuole rendere in maniera viva e naturale, attraverso l'utilizzo della tecnica cinematografica del piano sequenza, il rapporto che gli allievi hanno con la musica nel suo aspetto più aggregativo.

4-5. Gli ultimi due video vorranno infine valorizzare il talento di due giovani allievi della scuola musicale Camillo Moser particolarmente meritevoli ed unici sulla scena culturale perginese: il pianista **Edoardo Maria Crepaldi**, che si è distinto come solista anche accompagnato dall'orchestra ed in numerosi concorsi nazionali, e la cantante lirica **Giulia Marchel** che ha partecipato a concerti in varie formazioni e come interprete in personaggi d'opera.

MAGGIORI INFORMAZIONI

Per informazioni ed iscrizioni (anche online):
info@scuolamusicapergine.it e www.scuolamusicapergine.it



Edoardo Maria Crepaldi



Giulia Marchel



Scuola musicale (Plexiglass)

Acs Canale Arte e creatività, non solo per i giovani!

Il progetto "What a beautiful art"

Quest'associazione da anni nutrive, nel cuore e nella mente del responsabile della sezione cultura, la volontà di togliere il grigiore del cemento che circonda la nostra sede e la sala sociale del polo scolastico della frazione di Canale. L'anno scorso se n'è presentata l'occasione partecipando al **Piano Giovani di Zona** con la nostra **sezione giovani** tramite il progetto **"What a beautiful art"**, rivolto in particolar modo ai giovani del circondario e teso a trasferire sui muri immagini rappresentative la comunità.

La **street art** è percepita come forma d'arte giovanile, sebbene questo non sia più così vero: sono passati una cinquantina d'anni dalla sua nascita, e alcuni degli artisti che cominciarono allora, attorno agli anni '70, sono ancora attivi! Ciò che è sicuro, è che è ancora in grado di appassionare i giovani di oggi.

Un vero e proprio percorso nella street art

Abbiamo individuato un'ideale insegnante, l'artista che aveva dato un particolare tocco nell'opera muraria di Serso qualche mese prima, **Laura "Ghianda"**, che ha accettato con entusiasmo l'incarico.

Il progetto, iniziato fisicamente a fine agosto, con una presentazione per inquadrare questo tipo di arte e le sue principali declinazioni (ad esempio non dev'essere confusa con il movimento dei "murales", un movimento artistico e politico latinoamericano che utilizza peraltro tecniche e linguaggi differenti) e dopo l'analisi di alcune possibilità di realizzazione delle murate e l'utilizzo di alcune tecniche, l'insegnante ha proposto un "brainstorming" a partire dalle informazioni raccolte nella prima giornata di ascolto degli anziani che raccontavano le particolarità della frazione. Si proseguiva con le lezioni in aula, rigorosamente organizzate secondo un protocollo che prevenisse il contagio da Covid-19, suddivise in due parti: nozioni di "lettering", l'evoluzione artistica della lettera che caratterizza l'arte dei "graffiti", e la progettazione della murata tout court, cominciata da subito.

Bello vedere come i ragazzi e le ragazze presenti avessero fatto propri gli spunti ricevuti: è emerso un forte senso di appartenenza al paese, che passava dai simboli architettonici ai prodotti locali, dai mestieri alla sagra di fine estate davvero onnipresente nella mente e nel cuore di tutti.

Il filo conduttore del nostro murale è stato individuato proprio in una mostra di fotografie che è solita tenersi durante la sagra. Abbiamo quindi scelto un numero di temi necessari a riempire la lunghezza della parete, da dipingere sottoforma di "fotografie": una per partecipante, o quasi. **La parte più bassa della parete, la più tecnicamente difficile da dipingere, sarebbe stata dedicata alla scritta "Canale" e al logo dell'associazione.**

"Non solo per i giovani" ci siamo detti. Per rappresentare il passare del tempo e il legame tra le generazioni abbiamo deciso che le prime "fotografie" sarebbero state dipinte in una scala di "seppia": "fotografie di altri tempi", introducendo gradualmente l'elemento del colore che avrebbe funzionato come ponte con i nostri giorni. Dopo alcuni incontri di progettazione, disegno in scala della parete, suddivisione degli spazi, raccolta delle idee (particolarmente simpatica quella di inserire i proverbi locali negli spazi tra le "foto"), eravamo pronti a passare alla pratica. Purtroppo la situazione contingente legata alla "pandemia" non ha permesso una libera ed avvincente condizione di sviluppo come programmata e auspicata, ma la tenacia ed il rispetto del "protocollo" ha portato comunque a dei buoni risultati.

La parete è lì, in tutta la sua fierezza: quelle forme, quei colori, contengono molto di più. C'è la fontana e la chiesetta, il treno storico della Valsugana, ci sono i prodotti tipici, c'è l'arte di lavorare la terra, c'è la sagra con cibo, musica e bevande, c'è la Marzola, che veglia sul paese come un angelo custode. Ma c'è anche il piacere di essere stati assieme, c'è il cuore dei vicini e degli amici che portavano ristoro con bevande calde e dolci mentre il clima si faceva sempre più rigido, c'è stata la voglia di impegnarsi per lasciare a tutti qualcosa di bello, una parete che prima era grigia e insignificante ed ora invece è un elegante tripudio di colore, con una nota di simpatica ironia.

Il primo commento di **Laura** è stato: *"Questo gruppo di ragazze e ragazzi si è dimostrato da subito molto ambizioso! La tecnica a spray è tutt'altro che semplice, e devo ammettere di aver avuto qualche timore."*

Ma alla fine le sue esternazioni suonavano così: *"Oggi posso dire con orgoglio di aver fatto bene a dare loro fiducia! Il risultato è sotto gli occhi di tutti! Umanamente anche io, che sono l'insegnante, mi porto a casa molto di più di un "corso di graffiti". C'è un pezzettino del mio cuore in ciascuna di queste opere alle quali collaboro, un affetto sincero verso questo favoloso gruppo di ragazze e ragazzi, e verso i partecipanti più grandi che hanno lavorato con loro. E posso dire di non aver mai avuto degli allievi così bravi."* D'altro canto, i responsabili dell'associazione si sono congratulati con l'artista con queste parole: *"L'abbiamo vista all'opera con un affetto sincero verso questo favoloso gruppo di ragazze e ragazzi, e verso i partecipanti più grandi che hanno lavorato con loro. L'impegno, la passione e la delicatezza che ha avuto nello spiegare ed aiutare ogni "artista in erba" è stata a dir poco magistrale e professionale. Abbiamo potuto apprezzare il suo metodo di insegnamento e lavoro, configuratosi come un accompagnamento tecnico, senza mai sostituirsi alla creatività degli alunni, così da bilanciare la loro identità con il risultato finale."*

Possiamo quindi esprimere, senza ombra di dubbio, che il progetto si è rivelato un'esperienza unica e straordinaria anche per la realtà della frazione che ben ha apprezzato l'esecuzione del murale nelle sue tematiche. **Attendiamo ora solo di poterlo inaugurare con tutti i crismi appena questa situazione di criticità sarà terminata e ci potremo incontrare liberamente.** Ma nell'aria si sente dire che ancora troppi muri grigi circondano il polo sociale.

Area Arte La Musa & Studio d'Arte Astrid Nova Un'estate tutta d'arte

Primavera/Estate 2021 | dal 6 aprile al 26 settembre 2021

OpenStudio... Una stagione all'insegna dell'arte per gli appassionati di ogni età: corsi, laboratori, incontri, mostre, nuovi workshop di illustrazione botanica ad acquerello, scene urbane, calligrafia e lettering.

Si amplia ulteriormente per la primavera/estate 2021, l'appuntamento nato dal co-working tra Area Arte La Musa e Studio d'Arte Astrid Nova, andato negli anni ad assumere la forma di un vero e proprio piccolo festival delle arti visive. Nella bellissima sede delle due associazioni, in centro storico, una stagione intera di attività aperte al pubblico di ogni età, con **corsi per adulti e ragazzi, ormai storici come matita e carboncino, pittura ad olio, acrilico ed acquerello, disegno, fumetto ed illustrazione, ceramica, mosaico e doratura, e, visto il periodo... il nuovissimo laboratorio di creazione di splendide mascherine in stoffa, lavabili.**

Ai corsi classici e tematici, si affiancano **workshop intensivi**, incontri con gli artisti, la presentazione delle prossime mostre e di **Contemporary Art Festival 2021** dedicato alla famosa artista recentemente scomparsa, **Maria Giovanna Speranza**, che ne fu l'ideatrice assieme alla figlia Viviana.

Non solo: da alcuni anni, visto il favorevole riscontro di partecipazione e la crescente richiesta, le due associazioni, che hanno dato vita all'Archivio Storico Arti dei filati, sotto l'attenta direzione di **Maria Giovanna Speranza**, hanno ampliato la proposta in questo splendido ambito, offrendo al pubblico una serie di stupendi ed approfonditi corsi quali: **taglio e cucito, ricamo, maglia, punto croce, macramè, e molti altri ancora.** L'insegnante e direttrice dello studio è **Viviana Puecher**, laureata all'Accademia di Belle Arti ed artista arrivata ad esporre negli ultimi anni in California ad Hollywood e Santa Barbara, ed a Tunisi, in Italia per la Regione Lombardia, per F.A.O. a Roma e nel suo trentino al MUSE Museo delle Scienze di Trento, alla Fondazione Galleria Civica MART di Trento, e per la Magnifica Comunità di Folgaria al Museo Maso Spilzi. Per tutto il periodo estivo, sarà poi attivato anche **ART SUMMER CAMP**, colonia artistica per bambini e ragazzi, e per finire, per gli insegnanti interessati a portare i corsi nelle loro classi, verranno presentati a giugno, i nuovi laboratori didattici del progetto **"Aula Creativa Lab"**, per la scuola, per il 2021/22.



Niagara Falls - Maria Giovanna Speranza

CORSI D'ARTE ATTIVI TUTTO L'ANNO per adulti e bambini

Laboratori artistici: matita e carboncino, pittura ad olio, acrilico ed acquerello, disegno, fumetto ed illustrazione, ceramica, mosaico e doratura.

Laboratori creativi: decorazioni natalizie, decoupage, country style, stencil, bijoux, angioletti, bambole.

Laboratori arti dei filati: taglio e cucito (corsi base, avanzati e per professionisti), ricamo (dai punti più semplici fino ai più rari e preziosi), maglia (realizzazione di capi, berretti, sciarpe e guanti), uncinetto, macramè e chiacchierino, e molti altri ancora...

Workshop di lettering e workshop "Scene urbane ad acquerello."

IL GIARDINO INCANTATO

Workshop di illustrazione botanica ad acquerello

Un'interessante workshop d'illustrazione dedicato al dipinto ad acquerello botanico, che si terrà dipingendo dal vivo nello splendido "giardino incantato" piante e fiori di stagione, e che accompagnerà il partecipante in una indimenticabile esperienza artistica a contatto con la natura ed alla scoperta dei suoi più minuziosi dettagli.

MAGGIORI INFORMAZIONI

AREA ARTE LA MUSA & Studio d'Arte Astrid Nova

Spiaz de le Oche (Piazza Pacini) 8 | Pergine Vals. | TN

Tel. 347 1533617 | www.astridnova.it

Insegnanti: Viviana Puecher e Maria Giovanna Speranza

vivianapuecher.jimdo.com

mariagiovannasperanza.jimdo.com



Iris germanica - Viviana Puecher

Forma Mentis Tridentinae La cultura come non l'avete mai vista

Un'associazione nata per creare eventi, progetti, incontri ed esperienze

In un anno molto delicato e difficile per la nostra comunità, poche sono le cose veramente positive che possiamo riscontrare. Tra stop, chiusure, lockdown e zone di vari colori, la mente umana è stata una delle poche cose a non fermarsi, creando **"Forma Mentis Tridentinae"**. Neonata associazione culturale, si è affacciata nel panorama perginese in piena pandemia, a Marzo 2020, con lo scopo di creare eventi, progetti, incontri ed esperienze a tutto tondo.

Dopo aver completato l'iter burocratico, il direttivo, formato dal Presidente **Francesco Barni**, la vice **Catia Borgogno** ed il tesoriere e segretario **Michele Contin**, ha subito cercato degli spunti interessanti per poter valorizzare il periodo di quarantena che ci ha contraddistinto per così tanto tempo.

Il primo passo

È nato così **"Vei a zugar"**, progetto finanziato dal piano giovani di Zona di Pergine e Valle del Fersina, nel quale si è cercato di valorizzare la riscoperta del nostro territorio attraverso la realizzazione di giochi da tavolo in legno, tutto a tema Pergine. Tra i titoli presentati, particolare successo hanno riscontrato **"Acchiappa Pergine"** e **"Perzenopoly"**. Mentre il primo è una versione perzenaitra del Memory che ha coinvolto quindici artisti della nostra città nella realizzazione delle illustrazioni di luoghi storici del paese, poi incise su legno di qualità, il secondo è un'edizione nostrana del più famoso Monopoly, con cartoncini in dialetto, una plancia che espone le vie cittadine e tutto il necessario per divertirsi, imparando.



Verso il futuro

Con l'obiettivo di fornire un apporto sempre più costruttivo, l'associazione si propone di creare cultura a 360 gradi, coprendo tutti gli ambiti dello scibile. Ecco perché sono in procinto molto proposte interessanti, che coinvolgeranno i cittadini in maniera completa, al fine di rendere la nostra comunità parte attiva della vita pubblica. Verranno attivati, tra le altre cose: **caffè letterari, cineforum in presenza, conferenze e corsi a tema, serate informative, musica, concerti, dibattiti, momenti di convivialità**, nonché supporto pieno ad eventi già rodati come il Pergine Comics, e tanti tanti altri. Il tesseramento è sempre aperto e dà diritto ad un gadget omaggio, mentre i nostri contatti sono sempre disponibili attraverso la pagina Facebook **"Forma Mentis Tridentinae"**. Se volete chiedere ulteriori informazioni, scrivete ci un'email all'indirizzo formamentis.tridentinae@gmail.com.

Forma Mentis...

La cultura al servizio di una comunità sensibile

Il Presidente
Francesco Barni



Sport e salute ai tempi del Covid-19

Sono state prorogate le iniziative nel 2021 in modo da favorire la ripartenza e un equilibrio economico finanziario per i gestori



Franco Demozzi
Assessore

Competenze:

Sport, rapporti con le associazioni di riferimento, energie rinnovabili, risparmio energetico e progetto speciale fondi europei

Orario ricevimento:
giovedì

su appuntamento
presso edificio
ex Filanda

Piazza Garibaldi, 4
secondo piano
+39 0461 502408
e-mail:
franco.demozzi@
comune.pergine.tn.it



LA PANDEMIA E L'ATTIVITÀ SPORTIVA

In questo periodo lo **sport**, come del resto altre realtà, ha dovuto fare i conti con la pandemia sanitaria da coronavirus. Campionati sospesi, blocco dell'attività sportiva dei nostri ragazzi, partite a porte chiuse (nel caso del volley e hockey) perdite economiche per le società sportive. La chiusura di palestre, campi da calcio, piscine, centri di danza e fitness, impianti sportivi in genere e parchi pubblici di fatto hanno impedito a molte persone, giovani ed adulti, di dedicarsi alle abituali attività sportive o motorie, individuali e di gruppo, al di fuori delle proprie case con conseguenze fisiche e sociali.

In un contesto di pandemia sanitaria, senza una regolare routine sportiva, la salute fisica, quella **mentale** e il **benessere sociale** vengono messi continuamente a dura prova: il sistema immunitario ha meno difese.

Per non parlare degli impatti dell'**assenza di sport sulla salute mentale**, che possono aggravare lo stress o l'ansia che molti sperimentano di fronte all'isolamento dalla normale vita sociale, alle preoccupazioni economiche, alle difficoltà da affrontare e all'idea di ammalarsi. Uno stato apprensivo, quello provocato dallo stato di emergenza, che spesso trova sfogo benefico in una corsa, una nuotata o in una lezione di spinning fino ad ora negate. A soffrire di questa condizione di clausura senza sport dettata dalla pandemia sono soprattutto i **giovani**, che solitamente trovano nelle attività fuori casa una forma di **socialità** e **condivisione tra coetanei**.

IL SOSTEGNO PUNTUALE

L'Amministrazione comunale, ritenendo molto importanti queste tematiche sportive e sociali ed essenziale l'attività delle società sportive, è intervenuta a luglio 2020 a sostegno delle associazioni sportive con azioni mirate sia a favore delle società sportive concessionarie di impianti sportivi comunali sia delle associazioni sportive in senso globale. Si è intervenuti a favore dei concessionari dei seguenti impianti comunali:

- **Centro sportivo** in loc. Ponte di Vigalzano - Pergine Valsugana;
- **Palazzo del ghiaccio** in loc. Ponte di Vigalzano;

- **Centro nautico** in loc. San Cristoforo;
- **Impianto natatorio** in Via Marconi;
- **Bocciodromo**, Via Caduti - Pergine Valsugana;

Annullando 6 mensilità di canone di concessione/affitto ramo d'azienda relativi al periodo marzo-agosto 2020, parimenti, nelle stesse mensilità non sono state computate le spese delle utenze ove, nei rispettivi contratti di concessione, la quantificazione del canone a saldo venga effettuata con riferimento alle spese sostenute dal comune per le forniture di energie elettrica, acqua e riscaldamento.

Visto il protrarsi della pandemia **sono state prorogate iniziative nel 2021** in modo da favorire una graduale ripartenza e un equilibrio economico-finanziario dei contratti di gestione con la proroga triennale degli stessi.

Per quanto riguarda la generalità del mondo associazionistico sportivo una importante forma di sostegno è stata quella di aumentare il budget per i contributi inerenti la gestione ordinaria, sia nel 2020 che nel 2021, portandolo da **€ 68.000,00 a € 80.000,00**: queste risorse hanno agevolato le società sportive nell'affrontare le inattese spese dei protocolli anti-covid per consentire la ripresa delle attività sportive. Purtroppo la crisi economica generalizzata con i conseguenti cambi di priorità dei soggetti economici sta compromettendo in molti casi il sostegno finanziario dei partner storici commerciali delle società sportive rendendo difficile la programmazione della ripartenza; tutto ciò è stato aggravato dalle difficoltà economiche delle famiglie che inducono a contenimenti delle spese non indispensabili e quindi anche a cali di iscrizioni dei figli per lo svolgimento di attività sportive. Molte società stanno lottando per far ripartire l'attività ed alcune associazioni sportive hanno potuto continuare la propria attività grazie ai **protocolli firmati** dalla propria Federazione e riconosciuti dal Ministero.

IN QUESTI MESI PANDEMICI È STATA COMUNQUE PROGRAMMATA UNA RIPARTENZA SPORTIVA CON GRANDI EVENTI.



IL RITORNO DELLA NAZIONALE DI RUGBY
21-26 GIUGNO 2021

1. Il primo grande evento si è svolto il **2 giugno** con l'arrivo del **66° Trofeo Alcide Degasperri**, una tra le più rinomate gare ciclistiche **Under 23** a livello internazionale. La partenza ufficiale è stata data a Bassano del Grappa per risalire la Valsugana fino a Pergine: i ciclisti hanno dato spettacolo percorrendo per quattro volte il circuito realizzato su corso degli Alpini, Zivignago, Masetti, Levico, salita classica di Tenna e ritorno a Pergine.

2. Il secondo evento è stato il **Campionato Italiano giovanile XCO**, ad inizio giugno. La sezione **Mountain Bike** della **Polisportiva Oltrefersina A.S.D.**, coordinata magistralmente da **Paolo Alverà**, è stata infatti premiata dalla **F.C.I. (Federazione Ciclistica Italiana)** con l'assegnazione dell'organizzazione dell'evento che si è svolto in due giornate:

- **sabato 5 giugno**: prove ufficiali del percorso, riunione pre-gara tra giudici, direttori sportivi delle società e organizzatori.
- **domenica 6 giugno**: un'intensa giornata di gare per contendersi le maglie di **Campioni Italiani** per le categorie **Esordienti 1 e 2 anno** ed **Allievi 1 e 2 anno**. La manifestazione si è svolta nella magnifica cornice del parco Tre Castagni e ha visto i biker salire e scendere dalla collina del Tegazzo per passare dal nostro impegnativo Bike park.

3. Il terzo evento vedrà il **ritorno della Nazionale di rugby** per una settimana di ritiro a Pergine **dal 21 al 26 giugno**. La Valsugana sarà un punto di riferimento per l'intero movimento rugbistico italiano. Oltre al ritiro pre stagionale della Nazionale, Pergine sarà infatti teatro di una serie di eventi di contorno per la promozione della disciplina sportiva.

Concludo auspicando che la situazione pandemica si concluda al più presto e finalmente ci si possa incontrare e salutare nelle modalità tradizionali.

Nel frattempo sosteniamo la campagna del vaccino con lo slogan: **IO MI VACCINO PER PROTEGGERE ME, I MIEI CARI, MA SOPRATTUTTO VOI.**



Polisportiva Oltrefersina e Hockey Pergine Torna lo SportCamp

Un'esperienza tutta da vivere

Dopo la piena riuscita dell'estate scorsa, torna per la sua seconda edizione il camp estivo diurno **SportCamp**, l'iniziativa promossa dalla **polisportiva Oltrefersina e Hockey Pergine**. Il camp a indirizzo sportivo, per ragazze e ragazzi dai 6 ai 14 anni (nati tra il 01/01/2007 e il 31/12/2015) si svolgerà presso il **palaghiaccio** e il **centro sportivo comunale** di Pergine Valsugana, per attività sia al coperto che all'esterno. I bambini potranno svolgere fino a 20 attività ludico-sportive diverse ogni settimana tra cui: **hockey su prato, rugby, ultimate frisbee, minibasket, calcio, atletica leggera, pugilato, arrampicata, tennis, mountain bike** e tante altre. Saranno accompagnati e seguiti in queste attività da un gruppo di istruttori, formati e qualificati. L'iniziativa offre inoltre alcune attività particolarmente divertenti e stimolanti come **Olimpicamp** (un'intera giornata di gare sportive che mette i diversi gruppi in competizione tra loro), **Talent Show** ed **Escape room**, attività che esaltano il lavoro di squadra nel vincere lo show o uscire dalla stanza misteriosa. Non mancheranno le consuete uscite sul territorio, a piedi e in bicicletta.

Ogni attività di SportCamp procederà secondo i protocolli COVID-19, a partire da un numero massimo per la composizione dei gruppi, verificando il distanziamento e l'utilizzo di dispositivi, garantendo igienizzazione e sanificazione di ambienti e attrezzature. Le famiglie possono usufruire dei buoni di servizio provinciali o, per i residenti nel **comune di Pergine Valsugana**, del contributo messo a disposizione da **Asif Chimelli**.

La formula di SportCamp verrà in parte ripresa ad ottobre, grazie all'iniziativa **Doposcuola** di SportCamp – sempre proposta dalla **polisportiva Oltrefersina** – mirata in questo caso ad offrire un servizio in cui l'alternanza di momenti di studio e attività sportive permetterà ai ragazzi partecipanti di vivere i due ambiti in modo complementare e non contrapposto, rendendoli trainanti l'uno per l'altro. Anche in questo caso la presenza di istruttori sportivi e accompagnatori già collaudati nell'esperienza estiva e con competenze sportive, educative e linguistiche, garantiranno una proposta di qualità sia nell'accompagnamento allo studio che nella conduzione delle attività ludico/sportive (ad es. alcune discipline verranno insegnate e praticate in inglese e tedesco).

MAGGIORI INFORMAZIONI

Per iscrizioni e ulteriori informazioni dettagliate:

www.sportcamppergine.it oppure contattare

Annalisa Sartori **345 3148367**

o scrivere a **sportcamppergine@gmail.com**



Polisportiva Oltrefersina Uno spazio di aggregazione per il benessere a 360°

Corsi all'aperto, attività funzionale, ritiro nazionale di rugby e molte altre attività in programma presso il Centro Sportivo di Pergine in estate

Siamo molto fortunati ad avere un **centro polisportivo** a Pergine Valsugana! Poter offrire alla comunità uno **spazio di aggregazione polisportivo** recentemente rinnovato contribuisce al **benessere sociale** e soprattutto **fisico**! È un'ottima opportunità considerato anche l'aumento della cultura degli italiani nei confronti della pratica sportiva. La concezione polivalente dei centri sportivi outdoor permette di ottimizzarne al massimo la fruizione da parte di un'**utenza variegata per fasce d'età** (giovani, adulti, disabili, anziani) e **tipologie d'utenza** (cittadini, scuole, associazioni sportive del territorio). In questo particolare periodo avere a disposizione un'**area dove potersi allenare all'aperto e in totale sicurezza** non è da sottovalutare e ritenere scontata. Al **centro sportivo** di Pergine Valsugana offriamo attività di gruppo sia al mattino che al pomeriggio sera, di gruppo, ma **nel pieno rispetto delle distanze** previste dalle normative anticovid, grazie all'ampio spazio a disposizione. Abbiamo trasferito all'aperto attività indoor come spinning, jumping, step e attrezzato la struttura alle nuove tendenze di attività esterne come calisthenics ed O.C.R. La **versatilità delle attività praticabili** garantisce un'utilizzo degli spazi eterogeneo e simultaneo, anche con chi pratica da sempre attività al centro sportivo come squadre di calcio e atletica. Oltre alla rinnovata palestra fitness che contiamo di riaprire a breve, a disposizione dei nostri clienti c'è anche il nuovo percorso OCR e la pista di atletica! Correre è un'attività bella anche perché la pratici all'aria aperta.

LA PISTA DI ATLETICA NON È UNA STRADA: per strada incontri buche, semafori, auto e bici, pedoni lenti, curve e cambi di livello (in una giornata buona). In pista occupi la tua corsia e pensi solo a correre. Ma ovviamente non lo fai come lo faresti per strada: in pista ci vai per fare allenamenti mirati e per testare i tuoi limiti e per superarli. La pista è fatta per la velocità e gli esercizi al limite e oltre. Inoltre sei in un **ambiente controllato**: non ci sono cambi di livello, non ci sono ostacoli imprevisti o stop da rispettare. Per questo, a differenza della strada, la pista ti permette di essere molto più focalizzato sulla prestazione e in ascolto del tuo corpo perché riduce le distrazioni, fino quasi a eliminarle. Sei più concentrato e lavori al limite, preparando il corpo in maniera diversa e allenando la resistenza allo sforzo e la risposta dei muscoli. La pista piatta è ideale anche per chi è in sovrappeso. Quest'estate cominceranno i lavori di rifacimento ed avremo una pista tutta nuova! Un rifacimento ex-novo, come dimostra anche lo stanziamento di **735mila euro** da parte del **CONI**, nell'ambito delle risorse stanziare con il progetto **"Sport e Periferie"**. La pista continuerà ad essere a 6 corsie, si legge nel pezzo, ma per l'assenza di spazio, per estenderla a 8, il comune contribuirà per le spese degli attrezzi necessari a completare l'omologazione della pista. Anche la **Federazione Italiana di Rugby** ha scelto nuovamente, dopo la positiva esperienza di due anni fa, Pergine Valsugana per il ritiro estivo 2021 **dal 21 al 26 giugno** in preparazione al loro tour in programma in Nuova Zelanda nel mese di luglio 2021. Durante il ritiro saranno numerose le occasioni per i tifosi di entrare in contatto con i giocatori, grazie anche agli allenamenti aperti al pubblico che si terranno presso il **centro sportivo** e presso la rinnovata palestra **Oltrefit**. Quando le norme sanitarie lo permetteranno, si riempiranno gli spalti, e atleti e tifosi o semplici appassionati potranno rifocillarsi nel nuovissimo bar.

Mirca Fuser
Polisportiva Oltrefersina



Hockey Pergine Oltre ogni avversità

Una stagione da poco conclusa e le prospettive future

Oltre ogni avversità! Così si potrebbe riassumere la stagione di **Hockey Pergine** e del **palaghiaccio** che si è conclusa da poco. La pandemia ha condizionato pesantemente ogni aspetto della vita e quindi anche le attività sportive ne hanno ulteriormente risentito. Situazioni prima impensabili sono diventate, purtroppo, abituali: niente pubblico sugli spalti ad emozionarsi, gioire o rammaricarsi per i gol fatti o subiti dai propri beniamini durante le partite, sia della squadra senior che delle categorie giovanili, l'accesso al palaghiaccio precluso al pubblico e riservato solo agli atleti e agli addetti ai lavori per le sole squadre di interesse nazionale, norme di distanziamento, rigidi protocolli sanitari, caffè chiuso, niente più **disco ice** nel fine settimana. Insomma tutto ciò che ormai da più di un anno tutti quanti ben sappiamo.

“Non è certo stata una stagione facile” - commenta **Maurilio Meneghini**, vicepresidente di Hockey Pergine e direttore del palaghiaccio - *“ma è nei momenti difficili che si misura la tempra delle persone e anche delle associazioni. Sarà perché nell'hockey cadere e rialzarsi sono situazioni abituali, ma noi non ci siamo mai arresi! Le conseguenze delle norme anti-Covid hanno inciso in maniera pesante sul budget a disposizione della società, e quindi abbiamo dovuto prendere delle decisioni non facili (a stagione in corso rinunciare al capo allenatore e ai due giocatori stranieri) e ridimensionare gli obiettivi sportivi che ci eravamo prefissati”*.



“Abbiamo però cercato di fare, come si dice, di necessità virtù” - aggiunge il presidente di Hockey Pergine **Stefano Frisanco**: *“il nostro capitano della squadra senior, **Andrea Ambrosi**, già allenatore nelle squadre giovanili, ha smesso la maglia di giocatore e ha guidato dalla panchina la squadra senior nel campionato IHL, dove per un soffio abbiamo mancato i play off e dove comunque qualche soddisfazione ce la siamo presa (derby con Valdifiemme). Il numero dei giocatori a disposizione si è ridotto decisamente, ma chi è rimasto, e fra loro alcuni ragazzi molto giovani, hanno giocato molto di più e sicuramente l'esperienza fatta in campo questa stagione servirà anche in futuro”*. *“E comunque rimanere aperti almeno per gli allenamenti con i ragazzi delle squadre partecipanti ai campionati nazionali è stato importantissimo”* - affermano concordi **Frisanco e Meneghini** - *“In un periodo così complicato e difficile, con i ragazzi spesso costretti chiusi in casa per le limitazioni anche alla scuola, lo sport è diventato un momento di aggregazione, di socialità, di organizzazione e di impegno preziosissimo”*. I calendari delle partite sono spesso stati stravolti, rinvii e spostamenti sono stati innumerevoli; *“fra tamponi, controlli e sanificazioni non ci siamo potuti rilassare molto; e qualche caso di ‘positività’ lo abbiamo avuto anche nelle nostre fila, ma anche i ragazzi hanno chiuso le loro stagioni sportive in crescita, con qualche vittoria molto importante per rafforzare motivazione e impegno”*. Ora forse, pian piano, le cose sembrano migliorare e quindi *“possiamo guardare al futuro con più fiducia: per questo, per iniziare fin da subito a preparare la prossima stagione abbiamo deciso di prolungare l'attività sul ghiaccio il più possibile; sono inoltre già pronti i programmi dei camp estivi per l'hockey e si stanno raccogliendo le iscrizioni anche alle colonie estive diurne in collaborazione con la Polisportiva Oltrefersina”*.

Il presidente **Frisanco** e il direttore del palaghiaccio **Meneghini** sono concordi nel messaggio da comunicare ai molti sportivi, appassionati e frequentatori della pista ghiacciata: *“Noi ci siamo e, per l'hockey, lo sport, la vita del palaghiaccio, con il sostegno degli sponsor, delle istituzioni, dei molti volontari e del pubblico che speriamo presto di veder tornare sulle gradinate del palaghiaccio daremo sempre il massimo!”*

L.C.



Alta Valsugana Calcio L'unione che costruisce il nostro domani

Più di 200 atleti!

Una quarantina di giovani calciatori in erba, età compresa tra i sei ed i dieci anni, a fine febbraio sono scesi sul sintetico di Madrano per una seduta di allenamento organizzata in collaborazione con il personale del **Centro Federale Territoriale**. Un appuntamento che ha permesso agli allenatori dell'**Alta Valsugana** di confrontarsi con i tecnici federali sulle metodologie da adottare, specialmente nel periodo in cui erano consentiti soltanto esercizi individuali. L'**Alta Valsugana** rappresenta la fusione dei settori giovanili di due storiche realtà calcistiche perginesi, ovvero **Ischia** ed **Oltrefersina**, ed è nata nel 2017 contando più di duecento atleti, suddivisi in "**piccoli amici**" (nati tra il 2014 ed il 2016), "**primi calci**", "**pulcini**", "**U14 provinciali**", "**U15 provinciali**", "**U15 élite**" e "**U17 élite**". Nonostante le abbondanti nevicate di inizio gennaio e le limitazioni indotte dalla pandemia, è soddisfatto **Giuseppe Gretter**, il responsabile del settore giovanile: *"È un momento importante per i ragazzi, che possono sfruttare la competenza dei tecnici federali per imparare nuove competenze, ma anche per i nostri allenatori, un momento di formazione e di crescita. Il periodo non è facile, ma noi non ci abbattiamo. Abbiamo spalato il campo di Madrano, permettendo così di ricominciare gli allenamenti a fine gennaio: ogni settimana riusciamo ad organizzare una seduta coi più piccoli e due con i ragazzi più grandi. Speriamo nelle prossime settimane di tornare a pieno regime."*

Non vuole fermarsi nemmeno il presidente dell'**Alta Valsugana**, **Marco Casagrande**, che punta sempre a migliorarsi: *"I nostri obiettivi sono quelli di proporre un'attività con competenza (tutti i nostri tecnici sono patentati) ed incentrata sui giovani, che dovranno essere i nostri giocatori delle prime squadre di domani. Non nascondo che ci piacerebbe instaurare una collaborazione anche con il **"Pergine"**. Sicuramente il periodo non è facile, ma fare sport è indispensabile per i ragazzi, che possono sfogarsi e muoversi in totale sicurezza."*

La società dispone di tre campi per gli allenamenti, quello in erba sintetica di Madrano e quelli in erba naturale di Ischia e di Costa di Vigalzano.

MAGGIORI INFORMAZIONI

Se qualcuno volesse venire a provare il gioco del calcio, siamo presenti, il lunedì e il venerdì, con orario 17:30-19, al centro sportivo in località Costa di Vigalzano. Altrimenti è possibile contattare il responsabile tecnico **Gretter Giuseppe** (328 5674526), il presidente **Casagrande Marco** (329 8064710) oppure il dirigente **Casagrande Valentino** (320 0343948).



Inter Club Una storia di passione tra passato e futuro

Speriamo di tornare presto alla normalità vivendo la "socialità" che ci ha sempre contraddistinto

Dal 1997, anno di fondazione dell'**Inter Club**, ad oggi abbiamo vissuto decine di stagioni più o meno gloriose dal punto di vista sportivo, ma non è un azzardo definire quella di quest'anno come la più assurda e difficile di sempre. La pandemia ci ha impedito di svolgere tutte quelle attività di socialità che sono sempre state il "cuore" del club. Dalle trasferte in giro per l'Italia e per l'Europa al seguito dell'Inter ai ritrovi nel perginese per la cena, la castagnata o per la visione collettiva delle partite. Siamo comunque riusciti in qualche maniera a "tenere la barra" e a organizzare, certamente più in piccolo, qualcosa anche in questa annata. In occasione della prima amichevole a metà settembre, Inter-Pisa, siamo stati inviati direttamente dalla società ad assistere alla partita dal vivo. Una possibilità limitata a sole **1000 persone** in tutta Italia che i nostri soci hanno saputo cogliere al balzo, presentandosi in 5 davanti ai cancelli di San Siro. Biglietto, mascherina, temperatura all'ingresso e le porte del Meazza che si aprono. Sembrava l'inizio di una "nuova normalità" ma purtroppo nel giro di un mese le regole sono cambiate radicalmente chiudendo gli stadi definitivamente. Nonostante la situazione, l'impegno per cercare di coinvolgere il più possibile i soci non è mai mancato e ne è testimone l'ottimo numero di tesserati raggiunto, pari a **159 senior** e **27 junior**. Un numero certamente inferiore alla stagione record del 2019/20, dove l'Inter Club aveva superato i **500 soci**, ma che in un anno di attività "forzatamente limitata" è molto significativo. Un successo l'organizzazione della tradizionale cena sociale di inizio stagione a settembre.



Ospiti dell'Hotel Brenta ben **85 soci**, divisi nei tavoli secondo le ormai note regole anti pandemia, sono riusciti a passare una serata conviviale tra cena, lotteria e un grandissimo ottimismo per la stagione che stava iniziando. Questo incontro ci ha anche dato la possibilità di ringraziare pubblicamente **Daniela Casagrande** e **Antonio Vian** che dopo 20 anni hanno deciso di "fare spazio ai giovani" nel direttivo. Daniela, tra i fondatori, e Antonio, presidente uscente, sono stati fondamentali nella fondazione e nello sviluppo dell'Inter Club Pergine e a entrambi va il nostro più grande ringraziamento. Per tenere il contatto vivo tra i soci la sede è rimasta aperta fino a fine ottobre tenendo così in vita un luogo di ritrovo per i cuori nerazzurri, dove ritrovarsi il sabato mattina scambiandosi pronostici per la giornata calcistica è stata una piacevole abitudine che abbiamo dovuto a malincuore interrompere quando le restrizioni per i circoli si sono fatte via via più pesanti. Non si è interrotta invece la lega di Fantacalcio, novità di questa stagione calcistica, che è riuscita a raccogliere una trentina di partecipanti che si stanno tuttora dando battaglia per cercare di strappare il titolo di campione mensile e per il titolo finale. I nuovi arrivati nel direttivo e la "vecchia" guardia sono insomma riusciti a calarsi con passione e impegno in una realtà fatta di nuove regole e limitazioni che ha richiesto un'attenzione al dettaglio che mai il club aveva vissuto. Ovviamente la speranza è quella di tornare al più presto a vivere quella "socialità" che ha sempre contraddistinto il club, pronti a una nuova stagione di forti emozioni.

MAGGIORI INFORMAZIONI

FB: <https://www.facebook.com/interclubpergine.97/>

IG: <https://www.instagram.com/interclubpergine/>

Telegram: <https://t.me/InterClubPergine>

Google: <https://g.page/interclubpergine/>

Email: interclubpergine@gmail.com

Mailing list: interclubpergine+subscribe@googlegroups.com

Sede: Pergine Valsugana - Via 3 novembre, 36

[ex uffici della pretura] 2° piano.

Aperta tutti i sabato dalle 10.00 alle 12.00

Iscrizioni alle trasferte presso: Tabaccheria Arenella - presso Stazione dei treni - Viale Dante, 81 (Pergine)



Sporting Club Pergine Trent'anni di impegno e passione

Attivi e presenti sul territorio

Sporting Club Pergine è un'associazione sportiva di pattinaggio su ghiaccio che da 30 anni è presente sul territorio perginese. L'associazione è attualmente diretta da **Andrea Pergher**, affiancato da uno staff dirigenziale affiatato. Attiva sia nello **Short Track** (anello da 100 m) che nel **Long Track** (anello da 400 m) organizza e promuove pratiche sportive per bambini, ragazzi e giovani dai 5 anni fino all'età adulta. Gli atleti svolgono allenamenti su pista corta presso il palazzetto dello sport di Pergine e sull'anello outdoor di 400 m di Miola di Pinè. In estate l'attività si completa con allenamenti di roller e uscite in bici su percorsi del nostro territorio. L'attività agonistica inizia con competizioni regionali e interregionali all'età di 8 anni, progressivamente aumenta di intensità ed impegno e, a partire dai 12 anni, i ragazzi possono iniziare a partecipare a competizioni nazionali ed internazionali. Anche grazie all'allenatore **Roberto Sighel**, nel corso degli ultimi anni la nostra società è stata vivaio per atleti che ora fanno parte stabilmente delle rappresentative **nazionali Senior** sia di **Pista lunga** che di **Short Track**. **Michele Malfatti** e **Pietro Sighel** sono oggi arruolati nelle **Fiamme Gialle** ed **Arianna Sighel** nelle **Fiamme Oro**, tutti cresciuti sportivamente nello SCP. Pietro ed Arianna sono freschi vincitori di 4 medaglie ai recenti **campionati mondiali di Short Track**. A causa dell'emergenza sanitaria l'organizzazione dell'attività sportiva durante quest'ultimo anno è stata particolarmente impegnativa.



La squadra agonistica. In piedi da sinistra: Mattia Bernabè, Gianluca Bernardi, Antonio Malfatti, Pietro Sighel, Filippo Zazzarini. Accosciati da sinistra: Arianna Sighel, Alice Casagrande, Serena Pergher, Emma Fiorentini, Aurora Dolzani

INFO: www.sportingclubpergine.it

Nonostante ciò siamo riusciti ad organizzare un corso di avviamento rivolto ai più piccoli presso l'anello di Miola, mentre i nostri atleti agonisti hanno potuto, sempre nel rispetto dei DPCM, proseguire la loro preparazione in vista delle competizioni a carattere nazionale.



La squadra dei piccoli agonisti dopo una competizione a Pinè

Vorremmo però portare alla vostra attenzione gli eccellenti risultati che i nostri atleti hanno ottenuto nel corso degli ultimi anni partecipando alla **Viking Race**. Questa è una competizione riservata agli atleti delle selezioni nazionali giovanili, una sorta di **campionato europeo junior**, che si svolge annualmente sull'anello di pista lunga di Heerenveen in Olanda. Come potete immaginare nel 2021 questa manifestazione non si è tenuta, ma nel marzo del 2020 ben sei dei nostri giovani atleti sono stati convocati: **Gianluca Bernardi** (JB – 15 anni), **Alice Casagrande** (JB – 16 anni), **Serena Pergher** (JB – 15 anni), **Nicky Rosanelli** (JB – 16 anni), **Daniele Zampedri** (JD – 12 anni), **Giacomo Zampedri** (JB – 15 anni). Come dicevo, oltre alla già prestigiosa convocazione, i nostri atleti si sono distinti ottenendo eccellenti risultati individuali: Serena si è guadagnata due medaglie d'argento sulla distanza del 500 m stabilendo il primato nazionale di categoria, Nicky un secondo posto e medaglia d'argento sul 500 m e Daniele tre terzi posti e un secondo posto sui 500 m e sui 1000 m, ritoccando i primati nazionali di categoria in tutte e due le distanze. Vi salutiamo cordialmente aspettandovi la prossima stagione, come atleti o come tifosi, sulle piste ghiacciate di Pergine o di Miola.



I nostri ragazzi ad Heerenveen da sinistra: Gianluca Bernardi, Giacomo Zampedri, Daniele Zampedri, Nicky Rosanelli, Serena Pergher, Alice Casagrande

Alta Valsugana Volley Un ringraziamento a tutto Volley!

Il Covid-19 non ci trova impreparate!

A causa dell'emergenza sanitaria i campionati di pallavolo sono iniziati solamente nel mese di febbraio e non per tutte le categorie, in quanto non sono stati indetti i tornei di **serie D** e delle divisioni.

L'**Alta Valsugana Volley** non si è fatta trovare impreparata, e pur in una situazione davvero complessa e delicata, ha iscritto le proprie squadre ai campionati giovanili **Under 17**, **Under 15**, **Under 13** proseguendo la particolare attenzione al settore giovanile per il quale ha sempre ottenuto il marchio di certificazione di qualità quale riconoscimento da parte della **Federazione Nazionale**.

La formazione **Under 17** è composta da Margherita Beretta, Sofia Bernabè, Martina Bertoldi, Aurora Castelpietra, Elisa Gerola, Gaia Girardi, Giulia Lunelli (capitano), Gaia Simonelli, Anna Virginia Targa, Linda Turin, Laura Vetrucchio, Federica Zanghellini, Veronica Bevilacqua, Chiara Dolzani, Miryam Giambirtone, Elisa Passamani, Jelena Cvjetkovic. Gli allenatori del gruppo **Under 17** e **15** sono Marco Rozza, Massimiliano Rozza, Jose Conradi. Minuccia Doronzo e Giulia Garollo sono invece le allenatrici delle squadre **Under 13** e **CSI**. Per la disputa del campionato di **serie C** è stata attivata una stretta collaborazione con il **Lakes Levico-Caldonazzo** iscrivendo la giovane squadra **Lakes Alta Valsugana**, che si è ben comportata in un torneo molto impegnativo di livello regionale assoluto. La collaborazione ha permesso anche la disputa del campionato **Fipav Under 19** e della **Coppa Italia**.

L'Alta Valsugana Volley ha inoltre iscritto due squadre nel **campionato CSI del Centro Sportivo Italiano** nelle categorie **Under 12** e **Ragazze** che, pur con una sospensione di qualche settimana, hanno poi proseguito regolarmente la propria attività. Anche i **corsi di minivolley** hanno avuto un buon seguito. La società intende quindi ringraziare tutti i tecnici, i dirigenti, le atlete e i genitori per la fattiva collaborazione che ha permesso di praticare questo sport così amato, pur con nel rigoroso rispetto delle normative anti-Covid.

Giuseppe Facchini



Alta Valsugana Volley U14 CSI

GS Valsugana Una partenza d'anno lenta ma in fermento

Il nostro cordoglio per Claudio Gadler

Il **Gs Valsugana Trentino** desidera ricordare **Claudio Gadler**, vittima a febbraio di un incidente in montagna travolto da una valanga sul monte Fregasoga, nella catena del Lagorai tra Valfloriana e l'altopiano di Pinè. Claudio Gadler è stato **un grande atleta di corsa in montagna**. Ancora da ragazzo lo vedevi dappertutto sfrecciare di corsa ed in particolare verso l'amata Panarotta. Ha sempre corso come tesserato del **Gs Valsugana**, nelle gare più faticose. Ha vinto tantissimo nella corsa in montagna, un vero recordman.

Il Presidente **Mauro Andreatta** lo descrive così:

“Claudio è stato davvero un grande atleta e una grande persona, sempre pronto a dare una mano anche nell'organizzazione di ogni gara. Abbiamo corso insieme tante volte. È stata una persona importantissima per l'atletica a Pergine, sempre presente, sempre impegnato, un esempio per tutti dal lato sportivo ed umano. Tanti si sono avvicinati allo sport ammirando Claudio.

Ha sempre amato tantissimo il Trofeo Panarotta, la sua gara preferita. Quest'anno dedicheremo la corsa al suo nome, è il minimo che possiamo fare per ricordarlo. Non ti dimenticheremo mai. Grazie Claudio”.



Mauro Andreatta e Claudio Gadler

Prontissimi per un nuovo inizio

I primi mesi dell'attività agonistica 2021 sono stati pesantemente influenzati dalla pandemia. In ogni caso la società, i tecnici, gli atleti e le atlete hanno fatto tutto il possibile per svolgere gli allenamenti in modo regolare. A primavera è partita la stagione delle **gare su pista** e pur in una situazione difficile i risultati sono decisamente buoni. Preme rimarcare i grandi risultati ottenuti dal marciatore ventenne **Aldo Andrei**, che dopo la **medaglia d'argento nei campionati italiani della categoria promesse** nella gara dei 5 chilometri e la bellissima gara nei campionati italiani assoluti indoor di Ancona dove nella stessa distanza è sceso per la prima volta sotto il muro dei 20 minuti.

Nella gara internazionale disputata in Slovacchia ha migliorato ulteriormente il proprio primato personale sui **20 chilometri** nel tempo di **1h 27'49"**. A Bergamo inoltre ai campionati di società di marcia riservato alle regioni del Nord Italia, Andrei è stato autore di una grande prestazione nella prova sui 10 chilometri, tagliando il traguardo subito alle spalle di **Giacomo Brandi** della Pro Patria di Milano. Il tempo realizzato di 40'51"69 è il record assoluto trentino che prima apparteneva a **Paolo Ghedina** con il tempo di **42'56"40** e ancora del 1985. Un formidabile miglioramento del record di più di due minuti e anche del primato personale. Nel mirino della stagione la partecipazione ai campionati europei di luglio.

Giuseppe Facchini

ASD Cliogym Pergine Ginnastica Artistica Femminile e Maschile

Oltre 15 anni di attività

La **Cliogym** è una piccola, ma affiatata associazione che da più di 15 anni è attiva sul territorio perginese e organizza corsi di ginnastica artistica per bimbi e ragazzi di tutte le età. Si avvale del prezioso aiuto di molte persone, che della ginnastica non possono proprio fare a meno. In primis il direttivo composto dallo storico presidente **Enrico Tomasi**, che nel 2019 ha ottenuto pure il titolo di **"Presidente dell'anno"** e dai preziosissimi **Giulia Dal Ri**, **Francesca Farina**, **Vittoria Conati** e **Alessia Telch**. Lo staff tecnico, invece, è composto dalle sorelle **Samantha** e **Jennifer Tomasi**, **Melanie Cristofolini**, **Rossella Offer**, **Alice Pintarelli**, **Marika Bort**, **Alice Zampedri** e **Stefania Toldo**. Purtroppo come potete immaginare anche noi in questo ultimo periodo abbiamo dovuto sospendere l'attività per molti mesi e solo a luglio siamo potuti tornare finalmente in palestra e nemmeno con tutti gli atleti purtroppo... Ma che sensazione particolare poter varcare di nuovo la porta della palestra dopo così tanto tempo, non eravamo mai stati lontani dai nostri attrezzi così a lungo, un'emozione magnifica e intensa poter finalmente tornare nella nostra "casa". Che bello poter rituffarsi sui tappeti, sfiorare la trave con i piedi, avere la magnesina perfino tra i capelli, sentire nuovamente la sensazione di non avere niente sotto i piedi dopo aver toccato il trampolino e, da non crederci, ma ci mancava persino l'odore di polvere. Certo che il 2020 è stato proprio un anno particolare, ma per noi si è concluso nel migliore dei modi...un oro nazionale! Avete letto bene! Dalla fase nazionale della **gara individuale silver LE3**, la nostra **Ottavia Angeli** è tornata a casa con una medaglia che luccicava oro. **Fantastico risultato che le è anche valso il riconoscimento di atleta dell'anno del comune di Pergine!** Buoni anche i risultati delle altre atlete partecipanti. Importate sottolineare il 7° piazzamento di **Marianna Triches**, il 9° di **Benedetta Bortolotti** e

il 10° di **Emma Pilara**, che riescono a entrare nella top ten della ginnastica italiana nella loro categoria. Hanno ben figurato anche le altre ginnaste **Camilla Corradi** 15°, **Angelica Sartori** 17°, **Christine Paolino** 16°, **Anna Pilara** 21° e **Victoria Sartori** 24°. Altri risultati importati sono arrivati dalle gare a squadra di **serie D**, che ha visto la **squadra junior/senior** classificarsi al 5° posto e la squadra delle allieve al 7°. **Il 2021 ci ha già regalato grandi risultati**, infatti durante la prima gara dell'anno le sorelle **Montagner** hanno conquistato entrambe la medaglia d'argento nelle rispettive categorie nella competizione individuale **Silver LA3** organizzata dalla **Federazione Ginnastica d'Italia**. Alla loro prima gara Sofia e Giorgia sono riuscite a conquistare il secondo gradino del podio. Sorprendenti anche i risultati di **Anna Pilara** 6°, **Christine Paolino** 11° e **Viola Bragagna** 14°. Adesso ci attendono altre gare e tutte le atlete si stanno impegnando al massimo per poter svolgerle al meglio e portare a casa buoni punteggi. Il nostro obiettivo ovviamente non è solo il risultato delle gare, ma vogliamo trasmettere prima di tutto l'amore per questo sport a tutti i bimbi e ragazzi che entrano in palestra. Vogliamo farli volare col trampolino, far provare l'ebbrezza di camminare quasi su un filo di lana, sperimentare movimenti nuovi all'apparenza impossibili... Non c'è cosa più bella nel vedere gli atleti che vogliono provare e provare ancora per riuscire a fare un elemento nuovo, ripetendosi anche sul divano a casa. E che soddisfazione quando sul loro viso si accende un sorriso soddisfatto, entusiasta, quasi meravigliato nell'accorgersi che finalmente il loro obiettivo è stato raggiunto: sono quasi increduli, ma ce l'hanno fatta. Certo magari si è faticato, si è sudato, si è caduti, ma ci si è anche rialzati e non ci si è arresi. Ne è valsa certamente la pena e ora è già il momento di porsi un **nuovo traguardo**, che magari sembra lontano ma l'impegno e la determinazione lo faranno avvicinare sempre di più. E se tutto questo si svolge in un ambiente sereno, con dei compagni di squadra affiatati che ti incitano e ti aiutano, ci crea una grande energia che ti permette di scalare muri altissimi.

M A G G I O R I I N F O R M A Z I O N I
www.cliogympergine.it | cliogympergine@yahoo.it

Velocisti Ghiaccio Pergine Sempre attivi con i nostri corsi

Risultati più che positivi

La **Velocisti Ghiaccio Pergine**, chiude positivamente la stagione 2020/2021, nella quale i propri atleti hanno conseguito risultati positivi nelle varie gare nazionali e internazionali: un meritato plauso ad **Alessio Trentini**, Senior, che, quale componente della **Squadra Nazionale FISG**, ha ottenuto il **3° posto** nella competizione **Campionati Italiani Assoluti Sprint**. Vista la situazione pandemica, la Velocisti Ghiaccio Pergine non ha potuto organizzare la manifestazione **Sport per La Vita**, per motivi di sicurezza e tutela della salute pubblica, augurandoci di poter organizzare questa importante gara di **raccolta fondi per la LILT** nella prossima stagione.



Proponiamo anche per la prossima stagione 2021/2022:

CORSI DI AVVIAMENTO AL PATTINAGGIO SU GHIACCIO PER BAMBINI DAI 5 ANNI IN SU

I corsi saranno tenuti presso lo stadio del ghiaccio di Pergine Valsugana, con inizio dal mese di **settembre 2021** e fino a **marzo 2022**, sotto la guida di istruttori qualificati ed esperti.

MAGGIORI INFORMAZIONI

Marta: cell 3494485644 o

e-mail: info@velocistighiacciopergine.it

Per contattarci:

Via al Ponte, 1/A - Fraz. Brazzaniga - Pergine Valsugana

Tel 3293725061 (Presidente)

e-mail: info@velocistighiacciopergine.it

[www: velocistighiacciopergine.it](http://www.velocistighiacciopergine.it)

Seguici su

Facebook/Velocisti Ghiaccio Pergine

Il Presidente
Vasil Korkonxhelos



Circolo Tennis Pergine Summer Camp 2021

Un'iniziativa per le famiglie

Ormai da qualche anno il **Circolo Tennis Pergine** propone il **Summer Camp**, iniziativa rivolta a tutte le famiglie della zona (e non solo) con bambini/ragazzi di età compresa tra i 5 e i 17 anni. Il **Summer Camp** consiste in corsi di tennis per tutti i livelli, affiancati da attività/sport vari e momenti educativi quali delle ore di giochi/esercizi di inglese. Sono disponibili due opzioni di orario: dalle 8 alle 12 oppure dalle 8 alle 15, in base alla scelta dei ragazzi/genitori ed alle esigenze lavorative delle famiglie. I corsi di tennis saranno svolti da istruttori certificati dalla **Federazione Italiana Tennis** e le attività ludico sportive da ragazze che ricopriranno il ruolo di animatrici. Il tutto verrà organizzato secondo le norme anti-covid. **Un'occasione per passare un'estate sportiva in un ambiente sano e sereno.**



Orienteering Pergine L'orienteering di Pergine diventa sempre più green

Origreen nel Piano Giovani di Zona 2021

Ha preso vita a maggio il progetto "Origreen quando lo sport incontra l'ambiente", inserito nel Piano Giovani di Zona 2021, che vedrà l'Orienteering Pergine come parte attiva nella promozione sul territorio di azioni di sensibilità ambientale, stili di vita sani, comportamenti responsabili e consapevoli. Si è rivolto a ragazzi/e dagli 11 ai 14 anni ed ha avuto l'obiettivo di promuovere una maggiore **sensibilità e consapevolezza** sulle problematiche ambientali. Diverse le iniziative organizzate in un arco temporale che va da maggio ad ottobre presso i parchi cittadini del perghinese. I ragazzi avranno anche l'occasione di ascoltare un esperto ambientale di AMNU che parlerà della raccolta differenziata e della sua importanza per il rispetto dell'ambiente. Lo scopo educativo di "ORIGREEN" vuole essere quello di stimolare nei giovani atteggiamenti e comportamenti di maggior responsabilità verso le tematiche ambientali, rendendoli protagonisti e cittadini attivi.

MAGGIORI INFORMAZIONI

Per maggiori informazioni

www.oripergine.it/it/pagina/origreen



Alice, partiamo dai tuoi primi passi nella corsa orientamento:

"Ho cominciato a fare orientamento grazie a mia sorella più piccola, Elisa, che lo praticava da ormai alcuni anni. All'inizio andavo soltanto a vedere le sue gare, ma piano piano mi sono incuriosita e ho cominciato a fare qualche gara anch'io. Fin da subito mi sono appassionata a questo sport e a tutto l'ambiente che lo circonda. Il mondo dell'orienteering è diverso rispetto ad altri sport perché non prevale sempre l'aspetto agonistico; è ritenuto più importante il lato umano delle persone con le quali passi la maggior parte dei tuoi weekend. I tuoi avversari sono i tuoi migliori amici, e con loro si crea un legame fantastico che va al di là della competizione."

Nella specialità dello Sci-orientamento hai saputo subito distinguerti, sia in Coppa Italia che ai Campionati Italiani nelle categorie W18... ma anche nella categoria W20: *"Ho scoperto lo Sci-orientamento nel 2018, un anno dopo le prime gare di corsa orientamento. Frequentavo la scuola sportiva di Malles e praticavo lo sci di fondo a livello agonistico. Quindi, così per provare, ho cominciato a fare gare di Sci-orientamento ed è stato subito amore. La combinazione tra lo sforzo fisico dello sci di fondo e lo sforzo mentale della tecnica orientistica ti fa divertire in ogni gara. Questa stagione è stata per me la migliore, infatti sono riuscita a vincere due titoli italiani nella specialità Sprint e Middle nella categoria W20 e sono riuscita a diventare vice-campionessa italiana assoluta nella specialità Long."*

Sta per ripartire la nuova stagione agonistica 2021, quali gare hai messo in calendario? *"Quest'anno voglio dedicarmi maggiormente alla preparazione per la stagione invernale oltre che alla maturità che affronterò a giugno. Per questo motivo non parteciperò a tutte le gare nazionali di corsa orientamento in calendario, ma soltanto a quelle più vicine, senza aver uno specifico obiettivo se non quello di divertirmi e fare esperienza. Per la prossima stagione di sci-orientamento, invece, gli obiettivi principali sono le Universiadi che si terranno in Svizzera a dicembre e i Mondiali Junior in Finlandia a marzo 2022."*

Angela Leonardelli

L'INTERVISTA

L'orienteering, specialità sci-o di Alice Sartori, doppia Campionessa Italiana 2021

Apriamo la nuova stagione agonistica intervistando la giovanissima **Alice Sartori** (classe 2002) che in pochi anni di presenza nella società perghinese ha saputo distinguersi nella specialità dello Sci-orientamento tanto da essere convocata a febbraio 2021 ai Campionati Mondiali Junior in Estonia.

ASD Movi-mente Mai fermati e sempre pronti a ripartire!

Stagione 2020-2021

Anche per l'**ASD Movi-mente** si sta avvicinando la conclusione della **stagione sportiva 2020-2021**. In un contesto in cui l'epidemia continua a condizionare la vita di tutti e il ritorno a una completa normalità sembra lontano, l'associazione, con costante attenzione alle criticità del momento, si è rimboccata le maniche e ha tentato di rimanere quanto più possibile attiva e vicina ai propri associati. La più grande sfida affrontata nel corso di quest'anno è stata quella di conservare i rapporti di amicizia, affetto e stima che legano gli affiliati. Le attività, iniziate ad ottobre 2020 in presenza con l'adozione di tutte le cautele volte a limitare il rischio di contagio, sono state interrotte e convertite in una proposta svolta dapprima all'aperto e poi on-line. L'obiettivo primario di tutelare la salute dei ginnasti e degli istruttori ha orientato ogni scelta del Direttivo e le lezioni da remoto sono proseguite nell'intento di incentivare gli iscritti a non perdere la voglia di fare ginnastica. Istruttori e atleti hanno affrontato la sfida degli allenamenti da casa con grande spirito e tante piccole soddisfazioni ginniche. Da febbraio 2021, nel rispetto delle regole e delle indicazioni degli enti di promozione sportiva a cui l'associazione è affiliata (**UISP** e **CSI**), sono ricominciate le attività in palestra dei corsi agonistici e avanzati, i quali si stanno preparando ad affrontare le competizioni locali e nazionali non sospese e programmate per la fine della primavera. Con la ripresa delle attività in-door è stato fatto un grande sforzo organizzativo, volto a **rendere gli allenamenti sicuri e conformi alla normativa e ai protocolli di settore**.

L'arrivo della bella stagione ha poi fatto ripartire le lezioni all'aperto. I corsi di ginnastica promozionale si tengono oggi presso i campi sportivi di Madrano e Caldonazzo e il parco Giarrete di Pergine. Le risposte delle famiglie sono state molto positive e l'associazione ha apprezzato la grande disponibilità e partecipazione alle attività. Nonostante la costante voglia di mettersi in gioco e l'entusiasmo di fare in Movi-mente, le rinunce quest'anno non sono state poche. Gli appuntamenti (tradizionali e ogni anno attesissimi) della gara sociale a febbraio e del saggio finale a maggio non sono quest'anno in calendario.

Si rimane fiduciosi che lo possano essere il prossimo. La speranza in associazione non si è mai spenta forte della convinzione che:

“Continuando ad agire con responsabilità si tornerà presto a fare quello che più amiamo: l'attività sportiva nelle palestre, condivisa in gruppo e promotrice di belle relazioni tra atleti, istruttori e famiglie. Quella fiammella che brilla negli occhi sorridenti che vediamo sugli schermi, sopra alle mascherine e a distanza ci dà la carica. Saremo pronti quando si potrà ripartire!”.

MAGGIORI INFORMAZIONI

Sito Internet: www.asdmovimente.org

Siamo presenti sui social **Facebook** ed **Instagram**

Direttivo: Giovanni Gobber (Presidente), Adriana Bussolati (Vicepresidente), Marina Zocca (Segretaria), Laura Susella, Silvia Valcanover, Marina Taffara, Chiara Eccher, Veronica Paoli.

Istruttori e assistenti: Adele Weber, Angelica Pedrotti, Arianna Gretter, Karin Nardelli, Cristina Caresia, Silvia Pola, Isabel Casagrande, Giulia Anderle, Francesca Demattè, Elisabetta Vettori, Ambra Gentili, Laura Dalsaso, Gabriele Teccolo, Marina Taffara, Laura Susella, Beatrice Fabian, Marina Zocca, Caterina Dal Cin.

Il Direttivo
Movi-mente



MTB Oltrefersina Il futuro della MTB passa dal Trentino



A Pergine il Campionato Italiano giovanile XCO

Il 5 e 6 giugno a Pergine Valsugana si è svolto il **Campionato Italiano Giovanile XCO**. Il parco Tre Castagni ha ospitato la rassegna tricolore con la sfida tra i campioni del futuro: un grande sforzo per la **Polisportiva Oltrefersina**, con la **sezione MTB** condotta da **Paolo Alverà**. Fondamentale è stato l'impegno di sponsor e volontari per la messa in opera dell'evento agonistico giovanile. Tra le incertezze pandemiche, c'è chi già pensa in grande. Il futuro passa dai giovani e la **MTB Oltrefersina** lo sa bene, a tal punto che a Pergine Valsugana, nel weekend del 5 e 6 giugno 2021, è stato organizzato il **Campionato Italiano Giovanile XCO** di mountain bike. Non è il primo grande avvenimento proposto, infatti la sezione MTB condotta magistralmente da **Paolo Alverà** in passato ha più volte allestito le gare di **Coppa Italia** e il **Memorial Alverà**, con quest'ultimo evento che si svolgerà nel mese di agosto. La location sarà quella del parco Tre Castagni, con il circuito che è stato già tracciato e testato, perfino dal CT della Nazionale **Mirko Celestino**, riscuotendo grandi consensi.

Lo stesso discorso vale per il programma di gara, che ha già una fisionomia ben delineata e già pubblicata sul sito:

www.oltrefersina.it/mtb/

Sicuramente lo sforzo immesso nell'organizzazione di questo evento giovanile ha reso orgoglioso il Trentino e ancor di più Pergine con la sua **"Polisportiva Oltrefersina"**, consci che dietro un importante appuntamento sportivo c'è sempre un grandissimo lavoro da parte di tutta la macchina organizzativa, a partire dai responsabili senza dimenticare i tantissimi volontari che hanno preparato e presidiato il circuito alla perfezione. La buona riuscita passerà anche dall'impegno profuso dagli sponsor, come il **Gruppo Dao/Conad**, a cui va il merito di credere nel progetto lungimirante di ciclismo ad alto livello di **Paolo Alverà** e di tutto il gruppo MTB valsuganotto. Deciso anche il logo ufficiale, davvero accattivante. Un enorme ringraziamento va anche a tutti gli altri sostenitori. Chissà che fra i giovani in gara non si nasconda un futuro campioncino in erba.

Coltivare una rosa di giovanissimi è fondamentale: un attesissimo appuntamento per loro al 16 maggio con il trofeo metalworking

Prima gara regionale aperta però anche a tutte le alte regioni, dedicata esclusivamente ai giovanissimi dai 6 ai 12 anni. Il percorso si è sviluppato interamente in erba o su sentieri sterrati con distanze diverse a seconda dell'età. Si è svolto nel parco degli Assizzi di Pergine con inizio alle ore 10 del 16 maggio. Non è mancata in chiusura la mini garetta promozionale per gli under 6 anni. Premi per tutti e goloso ristoro organizzato e gestito dal **Comitato Genitori MTB Oltrefersina**. Una grande festa per adulti e piccini.

MAGGIORI INFORMAZIONI

Tutte le info su:

www.oltrefersina.it/mtb/



S.A.T. Pergine Continuità e rinnovamento

Il nostro programma di uscite

La presenza della S.A.T. a Pergine risale all'anno 1885, sottoforma di **Delegazione**. Nel 1934 la **Delegazione** si trasformò in **Sottosezione** e solo nel 1948 si svolse la **prima Assemblea sezionale** nella quale i soci poterono votare il primo Consiglio Direttivo. Molti anni sono passati da allora e i soci della Sezione nel 2020 hanno raggiunto il numero **653**. Il Consiglio Direttivo delle Sezione risulta così composto:

Presidente: Paola Trainotti
Vicepresidente: Gianni Toldo
Segretaria: Sandra Zampedri
Cassiere: Cesare Pirotta
Consiglieri: Mariangela Agostini, Giuliano Paoli, Paolo Roat, Fulvio Tomasi e Giorgio Visintainer
Revisori: Claudia Beber, Claudio Fruet e
dei Conti Teresa Pallaoro

MAGGIORI INFORMAZIONI

Pergine Valsugana (TN)
 Via F. Filzi, 3 tel./fax **04610512066**
info@satpergine.it



DATA	NOME	LOCALITÀ	QUOTA			DIFFICOLTÀ
06/06/2021	IL SENTIERO DEL CURATO	da Funes a Bressanone	m 1.505	670	900	E
12/06/2021	LAGO DI IDRO	Idro				E
20/06/2021	AL LAGO DI SORAPIS	Dolomiti Ampezzane	m 1.948	500	500	EE
04/07/2021	CAMMINA SAT	da definire				
11/07/2021	CASTELLO DI BOMBASEL	Dal Cermis alla Val Lagorai - Ferrata	m 2.535	100 450	1400 1650	E EEA
17/07/2021	RIF. VAJOLET	Dolomiti di Fassa	m 2.243	250	250	E
25/07/2021	LASTRON DEI SCAPERI	Dolomiti di Sesto	m 2.957	1050 1600	1150 1700	EEE
08/08/2021	CORNO DI LAGOSCURO	Gruppo dell'Adamello ferrata dei Fiori	m 3.166	200 800	900 800	EE EA
22/08/2021	COLLECCHIO	Dalla Val D'Ultimo alla Val di Rabbi	m 2.957	1000 1500	1150 1650	EEE
28/08/2021	MONTE VIGNOLA	Altopiano di Brentonico	m 1.601	300	300	E
05/09/2021	SASSO VERNALE	Da Passo S: Pellegrino alla Val di Fassa	m 3.058	800 1150	1200 1550	EEE
19/09/2021	CROZ DE L'ALTISSIMO E CIMA LASTERI	Sottogruppo Dolomiti di Brenta	m 2.457	1170	1650	E
25/09/2021	TRENINO ROSSO DEL BERNINA	Da Tirano a S. Moriz				T
10/10/2021	MONTE ORTIGARA	Altopiano di Asiago	m 2.106	400	400	E
16/10/2021	RIFUGIO PARADISO	Altopiano di Folgaria	m 1.650	320	320	E
24/10/2021	ALTOPIANO DI NAZ-SCIAVES	da Naz-Sciaves a Bressanone	m 920	325	480	E
07/11/2021	WEINSTRASSE (STRADA DEL VINO)	da Caldaro a Cortaccia	m 590	500	400	E
13/11/2021	MONTE BRIONE	Riva del Garda		250	250	E
19/12/2021	SANTUARIO DI PIETRALBA	Camminata d'Oro a Pietralba				

ALTRE ATTIVITÀ:

Assemblea Sociale (data da destinarsi)

30/10/2021 Castagnata Sociale sede ore 20.00

17/12/2021 Scambio di Auguri sede ore 20.00

Urbanistica e viabilità: uno sguardo lungimirante

Sono ripresi i lavori per la variante generale al PRG di Pergine e il servizio di bike sharing è stato riattivato



**Massimo
Negriolli
Assessore**

Competenze:

Edilizia privata, urbanistica, ambiente, piano urbano del traffico, trasporto urbano e scolastico.

Orario ricevimento:

martedì
dalle 8.00 alle 11.00
su appuntamento
presso edificio
ex Filanda
Piazza Garibaldi, 4
terzo piano
+39 0461 502111
+39 0461 502233
e-mail:
massimo.negriolli@
comune.pergine.tn.it



VARIANTE AL PRG DI PERGINE

Nel corso del 2019 era stato avviato il **procedimento di variante generale al Piano Regolatore di Pergine Valsugana**. L'emergenza Covid-19 ha travolto ogni possibilità di programmazione, rendendo di fatto impossibile, nel corso di tutto il 2020, proseguire con i lavori iniziati l'anno precedente, lavori che però sono ripresi con l'avvio di questa nuova consiliatura.

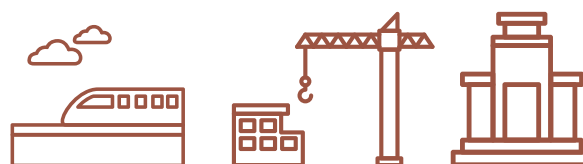
Si tratta di un lavoro impegnativo che coinvolge temi e competenze trasversali su cui è stata chiamata ad operare la **Commissione urbanistica consiliare** recentemente nominata, una commissione partitica nella quale sono rappresentate tutte le forze politiche presenti in Consiglio comunale.

La base di partenza da cui sono iniziati i lavori è il rapporto conclusivo dell'attività svolta dal tavolo tecnico che ha operato nel corso del 2019, rapporto che contiene elementi di riflessione ed analisi sulle diverse tematiche che dovranno essere affrontate nella revisione generale.

UN RINGRAZIAMENTO ALLA COMMISSIONE URBANISTICA

Colgo al riguardo l'occasione per ringraziare i rappresentanti degli ordini professionali che hanno messo a disposizione della nostra comunità le proprie professionalità e competenze, oltre al tempo dedicato per lo svolgimento dei 12 incontri che hanno portato alla stesura del rapporto finale sopra citato. La **Commissione urbanistica** ha il fondamentale compito di contribuire con spirito di collaborazione, attraverso il confronto tra le diverse sensibilità rappresentate, al disegno della **Pergine del futuro**. Partendo dalla base conoscitiva dello stato dell'arte la Commissione dovrà indirizzare le scelte in modo costruttivo, nell'interesse della collettività, pesando in modo adeguato esigenze di tutela e di crescita del nostro territorio. *Un compito importante per un progetto atteso da tempo dalla nostra comunità. Buon lavoro!*

Fotografia Fotoamatori Pergine



SERVIZIO BIKE SHARING

Con l'arrivo della bella stagione è stato riattivato il servizio di **bike sharing**. Il servizio, attivato dalla **provincia autonoma di Trento** lo scorso anno, ha inizialmente manifestato alcune criticità legate a problemi di connettività delle ciclostazioni alla rete Internet, criticità che di fatto hanno reso inutilizzabili alcune delle 11 postazioni in esercizio. In questi mesi invernali l'Amministrazione comunale si è attivata attraverso **Trentino Mobilità**, il soggetto gestore del servizio, per risolvere i problemi del sistema.



Con il 1° marzo 2021, tutte le 11 ciclostazioni sono operative e funzionanti. Presso ciascuna ciclostazione sono presenti generalmente **2 bici a pedalata assistita**.

L'utilizzo è possibile attraverso l'uso di un'**applicazione per smartphone** che, previa la registrazione al sistema e il pagamento della quota di iscrizione, consente di utilizzare la bici prelevandola dalla ciclostazione scelta. Questo servizio, abbinato al costante impegno per il completamento della rete delle piste ciclabili di livello comunale e provinciale sul nostro territorio e per la creazione della rete di stazioni di ricarica per le auto elettriche, rappresenta un altro passo in direzione di un **sistema di mobilità più sostenibile per il nostro territorio**.

www.trentinomobilita.it/biciclette/12-biciclette/108-bike-sharing-pergine

NOME	INDIRIZZO	N. POSTI
San Rocco	Splaz de le Oche	4
Tegazzo	via Tegazzo	8
Gavazzi	piazza Gavazzi	8
Intermodale	Centro Intermodale, viale Dante	8
Costasavina	via Don Modesto Piva	4
Ischia	via Don Giovanni Angeli	4
Madrano	via d'Oltrefersina	4
Nogaré	via Falori	4
Viarago	piazza Santi Fabiano e Sebastiano	4
Susà	via Don Giovanni Sopperra	4
San Cristoforo	viale Europa	4
totale		56

Istruzioni per l'uso

Registrazione

- Sulla app mobile Bike sharing Pergine (<https://pergine.ecospazio.it>) inserire tutti i propri dati, facendo attenzione ad indicare l'indirizzo email e il numero di telefono cellulare corretti
- Si riceverà un SMS per l'attivazione del profilo ed una email di avvenuta registrazione. A questo punto si potrà accedere alla propria area riservata utilizzando

Username e Password scelti

- La ricarica del proprio conto avviene con carta di credito direttamente nella area riservata. La prima ricarica deve essere di 30 euro, corrispondenti all'abbonamento annuo di 25 euro più il credito minimo di 5 euro necessario per potere utilizzare il servizio (vedi regolamento)

L'apicoltura nel comune di Pergine Valsugana

Api e apicoltura ricoprono un ruolo fondamentale nella catena biologico-sociale del nostro territorio; la loro tutela diventa quindi fondamentale



**Carlo
Pintarelli**
Assessore

Competenze:

Agricoltura, viabilità agricola, parchi e giardini, rapporti con i consorzi di miglioramento fondiario, progetti speciali recupero incolti e apicoltura, gestione degli orti comunali

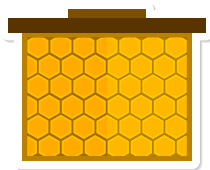
Orario ricevimento:

lunedì
dalle 13.00 alle 14.00
su appuntamento
presso edificio
nuovo Teatro
Piazza Garibaldi, 5/H
primo piano
+ 39 0461 502100
+ 39 0461 502120
e-mail:
carlo.pintarelli@
comune.pergine.tn.it



La nuova delega riguardo l'ambito dell'apicoltura

Con le elezioni comunali di settembre 2020 è iniziata una nuova avventura, con rinnovati stimoli e tanta voglia di fare. Mi accingo ad un nuovo percorso occupandomi nuovamente di agricoltura, aree verdi, parchi e giardini, con una grossa ed importante novità: una delega riguardante l'ambito dell'**apicoltura**. Questo settore particolare è per me fino ad oggi rimasto abbastanza sconosciuto, pur avendo sempre suscitato in me interesse ed una spiccata volontà d'informazione. Parliamo di una fattispecie che vive su equilibri molto sottili, collegandosi fortemente a temi quali l'agricoltura nonché aree verdi.



L'apicoltura è considerata un ambito in secondo piano, forse addirittura poco visibile agli occhi, ma dietro a tutto ciò esiste un mondo da scoprire, dalle circostanze alle caratteristiche fondamentali per il nostro sostentamento. È per questo che il comune di Pergine Valsugana, già dal 2010, grazie alla grande sinergia sviluppata negli anni con l'**Associazione apicoltori Valsugana e Lagorai**, ha sviluppato un interessante percorso di tutela e promozione dell'apicoltura locale.

Il "progetto impollinazione"

Questa collaborazione ha portato il comune ad aderire al cosiddetto "progetto impollinazione" proposto dagli stessi apicoltori, mostrando così una notevole sensibilità verso il settore e verso questi speciali ed importanti lavoratori, le api.

Il "**progetto impollinazione**" consiste in una serie di azioni e pratiche concrete da parte del comune a supporto dell'apicoltura locale, tra le quali, l'istituzione di un contributo assegnato ad ogni apicoltore per ogni alveare installato, elargito sotto forma di materiale tecnico per l'attività apistica e per la sanificazione e la conduzione degli stessi alveari. Con tale intervento il comune di Pergine ha evidenziato il problema di come l'apicoltura sia un settore davvero molto delicato e come questa attività sia particolarmente interconnessa con l'**ambiente**, l'**agricoltura** e l'**economia**.

Il “progetto impollinazione”, proposto da **APIVAL**, riconosce l'importanza dell'ape sia per l'impollinazione delle piante coltivate sia per quelle spontanee, patrimonio di biodiversità. La scelta sposata dal comune di Pergine è stata di vitale importanza per il mondo agricolo, che ha, oggi più che mai, il dovere di rispettare tale attività attivando tutte le precauzioni possibili.

Comuni Amici delle Alpi

Nel 2017 il comune di Pergine Valsugana è entrato a far parte del progetto nazionale “**Comuni Amici delle Api**”, ed in questi anni è riuscito, anche grazie alla disponibilità di privati, a mettere a disposizione dell'Associazione apicoltori, un terreno da adibire ad apiario sociale. L'area sovrasta il **lago di San Cristoforo** ed è circondata da campi coltivati e da castagni, e per un certo periodo dell'anno regala all'apiario un'ottima varietà di fiori.

Tale area è a disposizione dei soci che hanno la necessità di una postazione dove alloggiare le api per fare nomadismo e poter così **migliorare la produzione e la qualità del miele**. Ancora, l'Associazione APIVAL ha in concessione, da parte del comune di Pergine, un locale adibito a laboratorio, attrezzato con tutta la specifica strumentazione per svolgere la **smielatura**. La sala costruita è perfettamente a norma secondo tutte le regole igienico sanitarie riguardanti i vari processi ed il confezionamento del prodotto finito (cosa necessaria per poter rendere il miele commercializzabile).

Il locale risulta essere un **punto di riferimento** sia per alcuni apicoltori hobbisti, che non possiedono l'attrezzatura necessaria per la smielatura, sia per gli apicoltori, che visti i rigidi protocolli di produzione si trovavano spesso ad arrancare nei meandri della burocrazia. Tutto questo ha dato la possibilità ad alcuni giovani del luogo di avvicinarsi all'apicoltura, appassionandosi a tal punto da farla diventare una piccola fonte di reddito.

Proprio in questi giorni, mentre scrivo questo articolo, in molti campi perginesi si stanno collocando molti alveari per favorire l'impollinazione.

Purtroppo nelle scorse notti le temperature sono scese di molto sotto lo zero, le condizioni della notte tra il 7 e l'8 di aprile hanno sicuramente determinato dei danni che dovranno essere quantitativamente verificati nei giorni successivi. Sembra proprio che la stagione agricola 2021 non sia partita con il piede giusto, questi sbalzi termici molto frequenti non sono controllabili e sono sempre più un problema per l'ambito agricolo.

Ringraziando tutti i cittadini perginesi per la fiducia riconfermatami, sono sicuro che riusciremo a proseguire questo importante percorso di valorizzazione sostenibile e dei settori agricoli, apistici ed ambientali, ai fini di una comunità più attenta, rispettosa delle tradizioni ma mai arretrata nei confronti della contemporaneità.

■ Associazionismo: AGRICOLTURA | VERDE | PAESAGGIO | NATURA

Fondazione Edmund Mach La flavescenza dorata

Una minaccia seria per la vite

Flavio Mattedi - Centro trasferimento Tecnologico Fondazione Edmund Mach

La **coltivazione della vite** trova in Valsugana un ambiente ideale. La diversa e variegata conformazione dei terreni, la loro giacitura, esposizione e collocazione altimetrica, rendono la Valsugana un territorio vocato alla produzione di uve, soprattutto per le varietà Chardonnay e Pinot nero, per ottenere delle apprezzate e ricercate basi spumante. I vigneti in Valsugana non si estendono in maniera omogenea e intensiva come in Vallagarina o Piana Rotaliana, ma frammisti a frutteti, impianti di piccoli frutti, coltivazioni erbacee e allevamenti zootecnici.

Ciò dà un valore aggiunto alla biodiversità, creando un paesaggio non monotono, diverso e suggestivo. La superficie vitata in Valsugana si estende su circa **272 ettari**, di cui **55** tra Canale, Madrano, Pergine e Vigalzano; è assai diffusa la presenza di vigneti gestiti da appassionati e cultori della vite e “della vita”, per la produzione di un vino a consumo familiare e di condivisione. Ed è a questa categoria di produttori che principalmente è rivolta questa comunicazione, con l'intento di fornire loro una adeguata informazione sul problema “**FLAVESCENTZA DORATA**”.



Da molti anni purtroppo è comparsa e si sta velocemente sviluppando questa pericolosa malattia che attacca tutte le varietà di uva, anche quelle resistenti e di "sangue americano". Una patologia indotta da un fitoplasma che causa la perdita dei grappoli e quindi della produzione ed è particolarmente virulenta, diffondendosi velocemente nei vigneti.

I tecnici dell'**Unità Viticoltura della Fondazione E. Mach** eseguono un **costante monitoraggio** sul territorio viticolo provinciale, individuando e segnando le piante che manifestano i sintomi della malattia, come esposto nella **tabella 1**, nella quale si osserva il deciso aumento della flavescenza dorata soprattutto nelle ultime due annate.

Tab 1 - Monitoraggio piante sintomatiche (dati FEM):

ANNO	VALSUGANA	MEDIA PROVINCIALE
2016	0.58%	0.21%
2017	0.55%	0.20%
2018	0.61%	0.20%
2019	3.52%	0.67%
2020	1.53%	0.71%

I **sintomi tipici** si manifestano in pianta assai precocemente: già ai primi di giugno **sulle foglie e sui tralci si possono evidenziare i caratteristici sintomi**. **Le foglie delle piante colpite si ripiegano, assumono una consistenza cartacea e decolorano in giallo o rosso a seconda della varietà**. **I tralci rimangono verdi, erbacei ed i grappolini spesso dissecano dopo la fioritura o appassiscono nella fase più avanzata**.

Quindi con delle semplici e doverose osservazioni, esercizio peraltro fondamentale per l'attività agricola, si possono agevolmente individuare nel vigneto le piante colpite. Un aspetto importante legato alla diffusione della flavescenza dorata è la presenza ormai consolidata di un insetto vettore, che è in grado di trasmettere la malattia da una vite ammalata ad una sana. Si tratta di una cicalina denominata **Scafoideus titanus**. Anche la presenza di questo insetto è oggetto di controllo costante da parte dei consulenti della Fondazione E. Mach. (**tabella 2**) al fine di stabilirne la diffusione sui polloni della vite e per individuare il momento ideale del trattamento insetticida.

Tab 2 - N° medio individui scafoideus su 50 polloni (dati FEM)

ANNO	VALSUGANA	MEDIA PROVINCIALE
2016	32	23
2017	43	21
2018	44	24
2019	95	66
2020	59	51

Qual è la difesa contro tale malattia?

Non ci sono dei prodotti che combattano e curino direttamente la malattia. Al contrario della peronospora o dell'odio, malattie per le quali sono usati dei prodotti fitosanitari specifici, nei confronti della flavescenza si adottano dei **sistemi di prevenzione**.

Essi consistono nell'**eseguire subito dopo la fioritura della vite** (indicativamente verso la metà/fine giugno in Valsugana), dei **trattamenti insetticidi contro l'insetto vettore** per abbassarne la popolazione e quindi la diffusione della malattia. Per effettuare correttamente il trattamento insetticida contro le cicaline è importante tenersi informati presso i rivenditori di scorte agrarie e/o dai colleghi viticoltori professionisti su quando e con cosa trattare. Questo trattamento per le cicaline è quasi sempre **l'unico trattamento insetticida che va fatto nel vigneto e se ne raccomanda l'applicazione con modalità rispettose degli insetti pronubi ed in particolar modo delle api**: è importante usare gli insetticidi in momenti della giornata lontani dalle ore di volo e dal periodo della fioritura della vite, eseguire uno sfalcio preventivo delle eventuali erbe in fiore e utilizzare prodotti insetticidi rispettosi delle api.

Oltre a ciò risulta determinante l'**estirpo** da subito, e senza indugi, delle piante che manifestano i sintomi. Per quanto riguarda questo aspetto, è fondamentale **individuare la presenza nel vigneto delle piante ammalate e procedere immediatamente alla loro eliminazione**. È sufficiente asportarne con una capitozzatura l'intera parte vegetativa, per procedere poi dopo la vendemmia e comunque prima del successivo risveglio vegetativo, all'asportazione totale e della parte radicale della vite che non va e non serve bruciare sul posto. Questo dell'estirpo è comprensibilmente un'operazione poco piacevole: il togliere delle viti durante la stagione rinunciandone alla produzione, magari nella speranza (poco realistica) di un possibile risanamento, costa fatica fisica e spirituale. Ma è questo un passaggio determinante della lotta alla flavescenza dorata. E soprattutto va considerato come un atto di rispetto e condivisione degli "altri": il mancato estirpo delle piante malate causa danno non solo al proprio vigneto ma si trasferisce agli altri, ai confinanti, ai colleghi viticoltori. È un approccio cooperativistico e territoriale al problema, aspetto che nel mondo contadino è presente da sempre e va rinsaldato.

MAGGIORI INFORMAZIONI

In conclusione si fa presente che il consulente di riferimento per la Valsugana della **Fondazione E. Mach**, **Mattedi Flavio** è **a disposizione per chiarimenti e verifiche in campo, della tematica esposta**.



Il Regolamento per il Bollettino comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 14.01.1985, prevede all'art. 13 che i partiti politici del perghinese possano contribuire con articoli del giornale. I relativi contributi possono essere inviati a: **notiziario@comune.pergine.tn.it**

Queste pagine sono autogestite dai partiti, movimenti, gruppi che hanno inviato gli articoli. La Redazione, a termini di regolamento, riserva loro lo spazio necessario. La responsabilità del contenuto è dei relativi estensori.



Civica per Pergine e Patto per Pergine

La civicità che unisce: un ringraziamento doveroso

Sono moltissime le cose cambiate nel corso di quest'anno di grande emergenza. La **relazione**, con la **possibilità di incontrarci**, a diversi livelli, è forse la più coinvolta. Le consuete pubblicazioni del nostro bollettino comunale sono state sospese: per la prima volta torniamo nelle vostre case dopo le ultime elezioni comunali del 20 e 21 settembre 2020.

La tornata elettorale che avrebbe dovuto svolgersi a maggio 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, è stata posticipata al mese di settembre. Questo rinvio ha creato non pochi disagi dal punto di vista organizzativo: dalla preparazione delle liste, agli aspetti burocratici conseguenti e alla campagna elettorale da svolgere in piena estate. Una campagna elettorale che, fra l'altro, non è stata sempre molto corretta nei nostri confronti da parte di alcuni componenti dello schieramento contrapposto. Comunque il risultato finale ha dato ragione alla coalizione delle liste civiche guidate dal sindaco uscente **Roberto Oss Emer**, coalizione premiata per la buona Amministrazione dimostrata negli ultimi sette anni. Doveroso da parte dei nostri due gruppi consiliari, **Civic@ per Pergine** e **Patto per Pergine**, presentarci su questo primo numero.

Un grandissimo successo

Un risultato sperato, per quanto atteso, che vede una vittoria della nostra coalizione al primo turno, con una percentuale di coalizione del **60,23%**. Come per la tornata elettorale del 2015, la "**lista Civic@ per Pergine**" ha ottenuto il miglior risultato, con un importante **19,03%** pari a **1923** voti di lista.

Anche la "**lista Patto per Pergine**" ha ottenuto un buon risultato, migliorando il risultato del 2015 con **1087** voti, pari al **10,75%**. La situazione finale, in percentuale di voti, vede le nostre due liste, rispettivamente al primo e terzo posto. Un risultato importante, fatto di impegno, ma soprattutto di persone. **Quarantaquattro** persone, **ventidue per lista**, hanno permesso questo risultato.

Ciascuna di queste persone, con senso di responsabilità, si è messa in gioco per il bene comune del proprio territorio, della propria comunità, per un progetto civico che dal 2013 è diventato una realtà amministrativa e politica, oggi riconosciuta anche a livello provinciale. A ciascuna di queste persone va il nostro riconoscimento, ed il nostro risultato, doveroso quindi citarle tutte: Per la lista **Civic@ per Pergine**: **Cimadon Andrea**, **Carli Antonella**, **Pincigher Laura**, **Palaoro Lucia**, **Oss Carmen**, **Carlin Antonio**, **Bindi Francesco**, **Alverà Paolo**, **Vitti Paolo**, **Marchiori Claudia**, **Eccher Lorenzo**, **Groff Michele**, **Pallaoro Paolo**, **Vendramin Silvia**, **Sittoni Luigi**, **Franzini Enrica**, **Zampiero Nicola**. Per la lista **Patto per Pergine**: **Gottardi Nicola**, **Venditti Giovanna**, **Nesi Francesco**, **Oss Andrea**, **Sozzani Sonia**, **Faletti Paolo**, **Prada Mirko**, **Beltempo Paolo**, **Anselmi Livia**, **Reale Rosanna**, **Frisanco Barbara**, **Stenghel Mariano**, **Sbaffo Umberto**, **Spadaro Claudio**, **Sartori Carla**, **Dellai Francesca**, **Zoro Renato**, **Berti Michele**, **Offer Monica**, **Ochner Francesco**. Un risultato che ha portato in seno al Consiglio ben **sette consiglieri**, cinque per la lista **Civic@** e due per la lista **Patto per Pergine**.

Quattro i volti e nomi noti dalla prima legislatura, **Daniela Casagrande** la più votata in assoluto, con ben **590 preferenze**, **Franco Demozzi**, **Frisanco Alberto** e **Nisco Renato**. Risultati che hanno permesso al Sindaco di confermare e rinforzare il ruolo di Casagrande e Demozzi all'interno dell'esecutivo e di Nisco quale giusto rappresentante del Consiglio, in qualità di Presidente. Grande soddisfazione ed importante risultato personale per i neo-eletti, **Moser Ivan** e **Gretter Mauro**, entrambi elementi di riferimento per il mondo del volontariato e delle proprie comunità.

Piacevole sorpresa per **Fenyvesi Kiss Boglarka Etelka (Bogi)** che ha saputo raccogliere un ottimo risultato personale, permettendole di entrare in Consiglio. Tremilaquattrocentoquarantasei volte grazie, pari al numero delle preferenze, a tutti voi che avete creduto in questo progetto.



Impegno per Pergine

Un impegno al servizio di Pergine

Cari concittadini, la lista **Impegno per Pergine** desidera ringraziare ad uno ad uno tutti i **1234 cittadini** di Pergine che hanno espresso la loro stima e fiducia con il voto, grazie al quale siamo la seconda lista più votata della realtà perginese con la percentuale del **12,21%**. Ripartiamo con un notevole bagaglio di consensi, che speriamo di incrementare nei prossimi anni, con una squadra, la nostra, che conferma l'assessore all'urbanistica **Massimo Negriolli**, il volto già noto, perché prima consigliere di maggioranza, l'assessore alla cultura **Morgan Betti** e la consigliera **Eugenia Grillo**.

Tre figure politiche preparate, serie, esperte che con rinnovato entusiasmo svolgeranno questo mandato con la volontà di centrare gli obiettivi vecchi e nuovi, con la prerogativa di rimanere aperti al **dialogo** ed al **confronto**.

Ringraziamo tutti i candidati, che hanno partecipato e non sono stati eletti, per il loro prezioso supporto.

*Vogliamo inoltre congratularci con il sindaco **Roberto Oss Emer** per la sua vittoria e augurargli buon lavoro.*



#PERGIOVANE

Una riconferma fondamentale

Se nel 2015 **#PERGIOVANE** era una scommessa e l'obiettivo realistico era lottare per guadagnare un posto nel Consiglio comunale, nel 2020 l'asticella si è alzata: ovvero volevamo consolidarci e possibilmente aumentare il nostro contributo alla causa. Un'impresa riuscita, quindi cominciamo con un enorme **GRAZIE ai perginesi** che ci hanno scelti alle urne. Un altro sentito ringraziamento è rivolto a chi ci ha dato una mano, in primis i candidati che ci hanno messo la faccia (cosa non scontata al giorno d'oggi), ma anche tante altre persone che hanno lavorato dietro le quinte per aiutarci.

Sette anni fa (2014) nacque l'idea di una lista composta soltanto da persone giovani e con poca esperienza politica per molteplici ragioni: in primo luogo per avvicinare una fascia d'età che poco sopporta la politica, specialmente i partiti tradizionali, con candidati più o meno coetanei. La convinzione sta nel fatto che un giovane inserito in una lista tradizionale fa molta fatica ad emergere, visto che paga il fatto di essere poco conosciuto sul territorio o l'inesperienza rispetto a candidati più scafati; partendo in un gruppo omogeneo, invece, ha maggiori possibilità di entrare in Consiglio comunale.

Inoltre una lista di giovani rappresenta una grande risorsa per il comune, portando una visione ed idee diverse rispetto all'ottica tradizionale. Dopo la bella esperienza del primo mandato elettorale (2015-20), siamo ripartiti con molto entusiasmo per la nuova campagna elettorale: diversi volti sono cambiati, ma la nuova squadra si è presentata al via molto competitiva ed agguerrita. Un'esperienza molto più lunga del solito, visto che il Covid-19 ha interrotto a metà i lavori e successivamente condizionato le modalità, ma tutti hanno contribuito attivamente ed i risultati si sono visti al momento dello spoglio: **#PERGIOVANE** è passato dai **571 voti del 2015** (5,7% delle preferenze) a **869 voti** (8,60% delle preferenze), conquistando il secondo seggio nel Consiglio comunale.

Un risultato che ha permesso di entrare in Consiglio ad **Alessandro Merlini** (con 149 preferenze) ed a **Elisa Bortolamedi** (123 voti), a cui è stato affidato l'assessorato alle **Politiche sociali e giovanili, Istruzione primaria e secondaria, i rapporti con Asif Chimelli** e con le associazioni di riferimento.

Grazie ancora a tutti e buon lavoro ai nostri eletti!





Prospettiva Futura

Il futuro non è mai stato così vicino

Avreste mai pensato che la normalità della vita quotidiana, i piccoli gesti automatici che facciamo ogni giorno, le più banali attività cadenzate, potessero subire un così drastico cambiamento nel giro di poco tempo? Nemmeno noi.

Ogni fase della storia dell'uomo ha avuto le proprie difficoltà, sofferenze, crisi, periodi bui e scoramento, ma anche traguardi, evoluzione, opportunità, transizioni e sviluppo. Pensando a quello che stiamo vivendo da circa un anno e mezzo, ci risulta impensabile immaginare a quanto abbiamo dovuto cambiare le nostre abitudini, le nostre emozioni.

Era il nove Marzo 2020 quando l'Italia intera si fermava, chiudeva tutto, si arrendeva a questa guerra invisibile contro il Covid-19. La speranza non ha mai smesso di permearci il cuore, pur comprendendo le difficili situazioni affrontate in questa ultima annata da ognuno di noi sul lavoro, negli affetti familiari, nel contatto psicofisico. Abbiamo cercato di fare del nostro meglio per affrontare una così delicata fattispecie, a cui probabilmente non eravamo preparati né sufficientemente pronti: i risultati finalmente stanno arrivando e speriamo con tutto il cuore di poterci lasciare alle spalle tutto ciò, grazie all'aiuto di tutti.

Un ringraziamento collettivo

Quando, ad Aprile dell'anno appena trascorso, abbiamo presentato la nostra continuità politica, l'abbiamo fatto con ciò che da sempre ci contraddistingue:

AVERE PERGINE NEL CUORE.

A causa del particolare momento è stato sicuramente molto arduo coinvolgere la comunità nell'**ascolto** e nella **partecipazione attiva** alle nostre idee nonché la volontà di portare avanti tutti i progetti iniziati nella precedente legislatura dalla nostra coalizione e conseguentemente anche da noi.

Ci siamo proposti in maniera semplice, diretta, ed esprimendo temi a noi cari fin dall'origine della nostra esperienza politica: l'ampliamento del panorama culturale, lo sviluppo economico e agricolo sostenibile, l'attenzione al commercio, la valorizzazione del panorama sanitario e l'ascolto ai problemi dei cittadini. Le urne Perginesi ci hanno premiato, confermando la fiducia a **Prospettiva Futura** ed a tutte le sue proposte, e di questo non possiamo che andare fieri e orgogliosi. Con più di Novecento voti e due consiglieri eletti in questa nuova legislatura, ci sentiamo di essere sulla strada giusta per portare il nostro fondamentale contributo alla Pergine del domani.

Permetteteci di complimentarci con il nostro **Carlo Pintarelli**, confermatissimo Assessore all'Agricoltura, ed al neo eletto **Pierluigi Andreaus**. Siamo sicuri che profonderanno un pedissequo impegno costante per creare quel dialogo tra istituzioni e cittadinanza che sta alla base, almeno per noi, della vera politica. Tutto questo non sarebbe stato possibile senza di voi carissimi Perginesi, e per questo vi ringraziamo. Ogni persona incontrata, conosciuta e sentita, che si è confrontata con noi ha la nostra piena fiducia nonché il nostro corale ringraziamento: *grazie Pergine, non vi deluderemo!*

Il Segretario
Francesco Barni

Civiche per Pergine



Fotografia Fotoamatori Pergine



PATT

Una nuova consiliatura

Siamo ripartiti con una nuova consiliatura rappresentando, come minoranza, coloro che ci hanno dato fiducia e che hanno creduto nel **Partito Autonomista** e nel **Polo civico Autonomista**, candidando e supportandoci ancora oggi con spunti e proposte che portiamo all'attenzione dell'Amministrazione, attraverso mozioni, interrogazioni e ordini del giorno.

A tutte queste persone va il nostro più sincero ringraziamento. **Un'opposizione costruttiva e propositiva** che attraverso il dibattito, a volte acceso, ha il compito di vigilare l'operato dell'Amministrazione. Molti sono stati i documenti depositati e discussi in Consiglio comunale, citiamo alcune mozioni quali ad esempio la messa in sicurezza del tratto di passeggiata del lago di Canzolino, la dislocazione del mercato rispetto al transito dei mezzi di soccorso in caso di malore o incendio, azioni contro l'abbandono dei rifiuti e la pulizia delle strade;

La Maggioranza ha preferito bocciarle. In occasione dell'approvazione del **Bilancio di previsione** e del **Documento Unico di Programmazione**, sono stati proposti dal Patt due ordini del giorno. Uno riferito all'imposta Imis, chiedendo di estendere la gratuità dell'imposta anche ai fabbricati locati ad uso gratuito ai parenti di primo grado; bocciato dalla maggioranza. L'altro conteneva l'importante proposta di avviare l'iter per diventare una Città ad emissioni zero, aderendo al **Progetto GECO (Green Energy Community)**, già attuato in altre città italiane, che rafforza le misure concrete per permettere lo sviluppo di energia a chilometro zero e di reti intelligenti o "smart grid" dove i singoli cittadini o le aziende, possono unirsi per finanziare l'installazione di un impianto condiviso e alimentato da fonti rinnovabili. Odg approvato all'unanimità. Altro tema importante l'**adozione definitiva della Variante urbanistica n. 3**, incentrata sul piano Paludi, ma non solo.

La scorsa legislatura il nostro voto era stato di astensione, perché il piano così impostato, diverso da quello presentato ai residenti, favoriva pochi e danneggiava molti, con situazioni molto discutibili in termini di viabilità. Innumerevoli ricorsi hanno suggerito una revisione sostanziale di quanto proposto in prima adozione, e, dopo averne evidenziato criticità e osservazioni, e recepite le osservazioni su uniformità di trattamento, utilizzi consentiti, il Patt ha votato favorevolmente. Ulteriore motivo del nostro voto favorevole anche l'annosa sistemazione di alcune situazioni nelle frazioni contenute nella variante, da noi promosse e sollecitate, riguardanti situazioni pubblico/private a beneficio della comunità.

Il progetto di riqualificazione delle spiagge dei laghi

Di recente abbiamo depositato **osservazioni sul progetto esecutivo di riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico**.

Un progetto che **dal 2008 ad oggi ci ha visto sempre attenti in quanto ritenuto strategico per lo sviluppo paesaggistico e turistico del nostro territorio**. Nelle osservazioni sono state evidenziate alcune **criticità**. In particolare si evidenzia come, rispetto al progetto originario, sia stata stralciata dall'opera di esecuzione, la nuova passerella in legno che dalle darsene a fianco al "Faro", avrebbe fiancheggiato il bordo esterno del biotopo - garantendone la salvaguardia della flora e della fauna - per andare a collegarsi nelle vicinanze di Villa Graziadei. Punto strategico anche estetico e di attrazione esistente in tanti laghi trentini. Nonostante il parere favorevole degli uffici provinciali preposti, l'Amministrazione comunale ha preferito mantenere l'attuale e più pericoloso percorso a ridosso della statale; (con un incrocio e una corsia di accelerazione per immettersi a Ischia) tratto nel quale, tra ostacoli esistenti (muri di un edificio) e sedime stradale, si riduce a soli 70 cm. Sul tratto di strada statale viene prevista la messa in sicurezza "con solo un guardrail" che dovrebbe ostacolare i camion o le macchine che sfrecciano a fianco delle persone, oltre che un tasso di inquinamento altissimo. Inoltre la larghezza della passeggiata deve essere almeno di 2 metri per permettere in sicurezza i due sensi di marcia e l'accessibilità a passeggini e carrozzine. Perché la recettività turistica passa anche attraverso l'offerta di strutture sportive (vedasi proprio il **centro Ekon** alla Darsena) e alberghiere adatte alle categorie più fragili. Nel tratto che fiancheggia la SS47 si propone **barriere antirumore** e che mettano in sicurezza i pedoni. Ulteriore intervento necessario è l'**illuminazione**, magari con faretti a ricarica solare, la quale oltre a rendere la passeggiata più piacevole e caratteristica, aumenterebbe la sicurezza per chi la utilizza. **Un progetto con stanziamento provinciale di 2 milioni di euro, un'occasione di rilancio, un primo punto di ripartenza per San Cristoforo**. Pertanto se rimarrà così, apparirà come una mera opera di manutenzione.

L'importanza dell'ambiente

Altri temi affrontati sono quelli **ambientali** come l'**interramento dei tralicci dell'alta tensione**, i quali hanno tenuto parecchio il dibattito in Consiglio comunale con i colleghi del **Polo Civico Autonomista** nonché l'**interramento della Ferrovia della Valsugana**. Vigileremo sulle promesse fatte da questa Amministrazione in campagna elettorale, in tema di rilancio del centro storico sempre più assopito, certo la pandemia non ha aiutato sicuramente ma la politica deve trovare idee nuove, soluzioni ed energie per farlo ripartire non fra un anno ma domani, anche attraverso il confronto e il dibattito non sterile ma costruttivo, questo per il bene del nostro comune. Siamo presenti in **Commissione Prg** dove lavoreremo per la semplificazione in materia di **edilizia e urbanistica** per dare la possibilità di sfruttare al meglio gli **incentivi statali**, definire una programmazione strategica di aree e servizi pubblici, sostenendo la vocazione turistica e ricreativa del territorio non verso il consumo di territorio ma nel valorizzarlo.

MAGGIORI INFORMAZIONI

Tutte le nostre attività le trovate aggiornate su <https://www.facebook.com/PATT-Pergine-Valsugana> e Instagram oppure scriveteci a pattpergine@gmail.com.

Il Direttivo della Sezione Patt
Pergine E. Pruner



Europa Verde

Una città più vivibile per tutti

Europa Verde Pergine è nel Consiglio comunale di Pergine Valsugana grazie al sostegno degli elettori nelle elezioni dell'autunno scorso quando la lista, composta da 14 donne e 8 uomini, ha ottenuto il 6,61% dei voti all'interno della coalizione **SiAMO Pergine**. L'emergenza COVID-19 di questo ultimo anno ha evidenziato che la sottovalutazione dell'impatto delle attività umane sull'ambiente porta a conseguenze pericolose per la salute e che pertanto qualsiasi sforzo da parte delle amministrazioni, anche a livello locale, deve essere convogliato verso la tutela dell'ambiente e del territorio.

L'impegno di **Europa Verde** in Consiglio comunale è per una **città più vivibile per tutti**, in cui **lavoro e ambiente, economia ed ecologia, sviluppo e qualità della vita** sappiano integrarsi e valorizzarsi reciprocamente. La presenza di **Europa Verde** è portatrice di idee, proposte, osservazioni e favorisce il dibattito politico in modo costruttivo senza alcuna prevenzione.

In questi mesi di attività, gli interventi di **Europa Verde** hanno riguardato questioni di **urbanistica**, di **sicurezza stradale**, ma anche di difesa dei diritti umani, di disagio dei cittadini e di gestione delle strutture pubbliche. Il disagio per cittadini che si recano all'**ufficio postale di Pergine** è veramente esagerato, lunghe code all'esterno a causa dell'apertura al pubblico solo al mattino. È assurdo che nella terza città del Trentino vi siano simili inconvenienti e bisogna attivarsi per risolvere il problema. Sempre a proposito di malfunzionamenti, si è interrogato il sindaco per avere informazioni circa lo **stato di collegamento delle utenze di Pergine**, soprattutto quelle delle **frazioni**, con la linea internet in fibra ultraveloce viste le numerose segnalazioni di difficoltà nello svolgere le attività didattiche a distanza così come quelle lavorative. Particolare interesse e dibattito ha sollevato il tema dell'**aumento delle tariffe per l'utilizzo delle strutture sportive**, che si traduce in un **aumento dei costi per le società sportive** e di conseguenza per gli **atleti** e le rispettive **famiglie**. Il rincaro è stato davvero consistente arrivando in alcuni casi al 67%. **Europa Verde** ha focalizzato le richieste sui criteri utilizzati in questa scelta, di cui tra l'altro non ne beneficerà direttamente il comune, contestando la disparità dell'applicazione di tali aumenti tra le diverse strutture sportive comunali che penalizzano maggiormente chi utilizza il Centro sportivo della Costa. Non meno importante è stata la richiesta di **messa in sicurezza dell'incrocio verso Ischia e Tenna** sulla Statale della Valsugana. Sono stati centinaia i cittadini che hanno sottoscritto una petizione alla provincia e al comune per segnalare la pericolosità del tratto stradale. **Europa Verde** ha sostenuto tale richiesta e ha chiesto un sollecito intervento per risolvere il problema.

Europa Verde Pergine ha proposto la mozione per **iscrivere il comune all'anagrafe antifascista** istituita dal comune di Stazzema evidenziando quanto siano pericolosi atteggiamenti e azioni di intolleranza, che purtroppo stanno trovando sempre più spazio nella nostra società, e di quanto sia importante mantenere vivi i valori antifascisti e i principi fondamentali alla base della Costituzione italiana. Particolare soddisfazione per l'approvazione unanime del Consiglio comunale alla proposta **"Verità su Giulio Regeni"** perché anche il nostro comune si faccia voce affinché si arrivi alla verità di una vicenda ancora piena di dubbi e di falsità. Sul sito internet del comune è ora visibile questo appello di ricerca della verità proprio a seguito del dibattito consiliare da noi sollevato.

Agire per fornire aiuti umanitari alle popolazioni martoriate dalla guerra in Nagorno Karabakh

Europa Verde ha le proprie radici storiche e i riferimenti culturali che sono di livello europeo e mondiale e quindi è necessario portare all'attenzione della comunità locale anche tematiche di largo respiro. Per questo **Europa Verde** ha presentato una mozione al Consiglio comunale di Pergine affinché si chiedesse al Presidente del Consiglio dei ministri e al Presidente della Repubblica Italiana di agire per fornire aiuti umanitari alle popolazioni martoriate dalla guerra in **Nagorno Karabakh** e di attivarsi per la ripresa dei negoziati multilaterali per raggiungere un accordo di pace duraturo che tuteli appieno i diritti della comunità armena.

Innovazione e identità di genere

Insieme al P.D., **Europa Verde** ha presentato una proposta volta a innovare i tempi della scuola dell'infanzia attraverso la costituzione di un tavolo di confronto provinciale sulla tematica. Su iniziativa del **Partito Democratico** si è presentata una mozione affinché il comune aderisca a **RE.A.D.Y.**, la rete nazionale delle amministrazioni pubbliche antidiscriminazioni per l'**orientamento sessuale e identità di genere**.

Sul piano urbanistico

La provincia di Trento ha autorizzato la permuta dell'**ex Ospedale Villa Rosa** con l'immobile **"Castel Valer e Chiesa di S. Valerio"** nel comune di Tassullo, **Europa Verde** assieme al P.D. ha chiesto chiarezza e trasparenza sul futuro dell'immobile, se il comune è stato interpellato, se l'impatto che si prospetta per la struttura sia in sintonia con le future previsioni urbanistiche del nostro comune perché si ritiene indispensabile che la struttura conservi una destinazione ad uso pubblico. Sul fronte urbanistico, **Europa Verde** vigilerà sulle proposte che verranno portate all'attenzione della Commissione consiliare per la variante generale al Piano Regolatore Generale. Nel frattempo, **Europa Verde** ha espresso voto contrario al piano di lottizzazione in località Paludi. **Europa Verde Pergine** si è fatta promotrice di iniziative per l'interamento della linea elettrica **"Borgo Valsugana-Lavis" (T.22.290)** nel territorio comunale di Pergine. Occorre assolutamente rimuovere l'attuale linea presente sopra l'abitato, ma questo non può essere realizzato spostando il problema altrove, con tralicci molto alti che impatteranno negativamente su zone fragili e preziose per il paesaggio del nostro comune. **Europa Verde Pergine** ha lavorato congiuntamente con **Lucia Coppola**, consigliere provinciale, per la presentazione di una mozione in Consiglio provinciale perché l'elettrodotto sia interrato.

Giuseppe Facchini e Chiara Torresan, rispettivamente Consigliere comunale e portavoce Europa Verde Pergine



P.D. - Partito Democratico

Verso l'innovazione di tempi scuola e metodologie didattiche: il comune si faccia parte attiva nei confronti del governo provinciale

Il Partito Democratico, tra i tanti documenti presentati in Consiglio comunale in questi primi mesi di legislatura, vuole portare all'attenzione della popolazione tutta, un documento che sottolinea l'emergenza di mettere mano al **settore educativo e dell'istruzione in Trentino**. Segue il testo del documento presentato in Consiglio comunale.

A fine marzo scorso la provincia di Trento ha inviato ai genitori dei bambini frequentanti le scuole d'infanzia un questionario finalizzato a verificare se gli stessi ritenessero utile la frequenza dei bambini anche nel mese di luglio. Su questo fatto sono state rilasciate una serie di dichiarazioni che hanno sostenuto e difeso differenti punti di vista. Cogliendo l'occasione della pandemia e dell'evento citato, in questa sede l'intendimento sarebbe fare un passo avanti, spostando l'asse del ragionamento dalla presa di posizione "di parte" a favore di una proposta di ampio respiro. Ritenendo non opportuna e discutibile, in particolare nel metodo, l'indagine svolta dalla provincia attraverso un questionario alle famiglie che scavalca le categorie professionali interessate e che difficilmente può essere spacciato come una tappa di partecipazione, siamo convinti sarebbe invece veramente l'ora di cogliere questo momento di crisi per **avviare un processo serio di riflessione finalizzato ad innovare un settore strategico della società italiana e trentina: il settore educativo e dell'istruzione**. Dalle riflessioni lette sulla stampa o sui social a seguito all'invio del questionario da parte della PAT, emerge diffusamente la consolidata convinzione che debba esistere una separazione tra il tempo scuola e il tempo di svago, tra i momenti dedicati all'apprendimento e quelli, invece, in cui ci si diverte, si gioca e si fa ricreazione. Su tale contrapposizione carica di equivoci e figlia di un'impostazione ormai vecchia, a nostro avviso andrebbe intavolata una riflessione approfondita, che punti nella scuola **all'ormai non più procrastinabile superamento del modello didattico trasmissivo e prescrittivo**, mal percepito dai bambini e dalle bambine, come dai ragazzi e dalle ragazze.

Sarebbe folle, quindi, pensare ad una scuola che si prolunghi anche in luglio, magari anche in agosto? Per rispondere a questa domanda non si può improvvisare e mortificare la professionalità docente, ma piuttosto **è necessario un processo di cambiamento meditato accompagnato da un permanente aggiornamento del personale**, attraverso un dialogo anche con il privato sociale che ha finora, in modo separato, gestito i progetti e le proposte dei cosiddetti "servizi di conciliazione". L'innovazione dovrebbe riguardare sia la metodologia didattica che il tempo scuola.

Sul primo versante l'obiettivo non può che essere **lo stimolo della passione e della curiosità ad apprendere**, recuperando le buone prassi fino ad oggi sperimentate. Sul secondo aspetto, si ritiene che il **superamento di steccati rigidi come il calendario scolastico, l'orario delle lezioni e la parcellizzazione delle discipline**, determinerebbe moltissimi vantaggi; e non solo per bambini e famiglie, ma anche per i docenti che, ad esempio, potrebbero godere di molta più flessibilità nei tempi scuola e nel godimento dei periodi di ferie. Non parliamo del mondo dell'economia turistica che potrebbe finalmente prolungare i mesi di attività, distribuendo su più periodi dell'anno la propria offerta, anziché relegarla ai soliti due mesi estivi, avvicinando così l'obsoleto schema italiano alle scelte di altri paesi nordeuropei. Siamo consapevoli che nessuno ha la soluzione pronta, anche perché le ricette preconfezionate non possono funzionare; ma sicuramente il problema esiste e tutte queste riflessioni ci sembrano in parte affini al messaggio trasmesso dalla direttrice di ASIF Chimelli in alcune sue recenti dichiarazioni. Pertanto, considerando che tutti gli ultimi dati Istat descrivono **l'Italia come un paese con sempre meno nati e meno giovani**, che prelude a **problematiche di equilibrio sociale nel rapporto tra generazioni**; ritenendo quindi importantissimo **investire sulla qualità della crescita delle nuove generazioni**, nonché sulla strategica importanza di adeguati tempi scuola, specie per la fascia 0 – 6, per favorire la ripresa del tasso di natalità; essendo dimostrato il rapporto esistente tra tempo scuola, crescita dell'occupazione femminile e diminuzione del tasso di interruzione del lavoro da parte delle donne con l'incentivo all'ingresso nel mercato del lavoro; preso atto dell'aumentata dispersione scolastica, dell'incremento dei casi di sindrome da ritiro sociale e delle problematiche correlate ai disturbi specifici dell'apprendimento, che eticamente impongono alla nostra società di **prevenire l'abbandono scolastico in tutte le fasce d'età ed il massimo impegno per non perdere nessuno per strada**, investendo con convinzione nel sistema educativo scolastico; vista l'esposizione di ASIF Chimelli attraverso le parole della sua figura tecnica di riferimento; preso atto che la pandemia in corso ha scoperchiato problematiche importanti nel settore educativo 0 – 6 anni, e non solo **si impegnano il sindaco e l'assessora competente**:

1. a lavorare sul piano politico affinché vengano evitate da parte provinciale decisioni una tantum che danneggerebbero solo la serenità ed il clima delle scuole;
2. a cogliere l'occasione del difficile momento che stiamo vivendo e del dibattito innescato sui tempi scuola, per **farsi invece parte attiva presso il Governo provinciale** che detiene competenze primarie in materia di istruzione, per **aprire un Tavolo di confronto serio ed approfondito** con le parti interessate, **finalizzato alla stesura di una Legge quadro sul settore educativo 0 – 6 anni**, ormai non più procrastinabile;
3. a farsi altresì parte attiva, affinché **il Tavolo promuova coraggiosi e nuovi modelli di tempo scuola, affiancati da approcci metodologici più rispondenti alle attuali esigenze delle famiglie e della società**, operando questa riflessione in interazione anche con le realtà del privato sociale, secondo un possibile modello integrato.

La consigliera comunale Marina Taffara



Fare Comunità e Coesione

Il nostro contributo

Il governo della maggioranza, previsto negli stati democratici, non può dimenticare l'esistenza della minoranza come parte di governo che, seppur più piccola, è fondamentale fonte di confronto e di conseguenza opportunità per intraprendere scelte ponderate. Fu **John Stuart Mill** uno dei massimi economisti esponenti del **liberalismo** che per primo presentò la grande differenza tra il governo della maggioranza e quello efficacemente democratico. Mill, a tale proposito, sottolineò che **quando il rispetto reciproco diventa accondiscendenza, l'uomo perde se stesso e anche il Bene Comune si priva di tante occasioni di crescita**. È proprio con questo spirito, oltre che con costante impegno e serietà, che si è svolto fin da subito il nostro lavoro. Numerose sono state le interrogazioni e le mozioni presentate per dare voce alle problematiche e alle istanze di tanti cittadini perginesi con l'obiettivo di fornire **idee e progetti alla maggioranza** in un'ottica **collaborativa e propositiva**. Il lavoro si è svolto trasversalmente, sia con proposte atte a **trovare soluzioni a problemi e difficoltà** che richiedono risposte immediate, sia attraverso **idee progettuali** finalizzate ad una visione di lungo periodo. Le prime raccogliendo le istanze dei cittadini e degli stessi consiglieri portavoce delle loro realtà, le seconde basate su una **visione complessiva e programmatica** di Pergine che rispecchia a grandi linee il **programma politico elettorale**.

Di seguito gli argomenti oggetto delle mozioni, interrogazioni e iniziative presentate dalle due liste **FARE COMUNITÀ** e **COESIONE OLTRE L'ORDINARIO** in occasione dei Consigli comunali relative al primo semestre della corrente legislatura:

- **Esito dell'incontro avvenuto 2/9/2020 con Terna Spa relativo alla linea elettrica Borgo Valsugana Lavis.** Interrogazione finalizzata al coinvolgimento dell'Amministrazione comunale per la soluzione del problema relativo all'elettrodotto che attraversa il centro abitato di Pergine impegnando Terna Rete Italia spa all'interramento della linea come è avvenuto in tanti altri territori.
- **Richiesta di annullamento in autotutela della deliberazione della Giunta Comunale di Pergine n. 63 dd. 16/06/2020 "elettrodotto Borgo Valsugana-Lavis T22.290".** Mozione finalizzata alla modifica/annullamento della delibera di Giunta comunale con la quale si esprime parere favorevole e vincolante all'esecuzione dell'opera mediante tracciato aereo da collocare sui crinali delle colline nord-est di Pergine.
- **Proposta di riattivazione del servizio di offerta di generi alimentari a favore di famiglie che si trovano in difficoltà.** La distribuzione del cibo - fornito da **Trentino Solidale** - è stata sospesa da marzo 2020 per mancanza della disponibilità di un locale idoneo.

- Gli spazi per distribuire il cibo da parte **Trentino Solidale** ora ci sono, ma è servita la nostra sollecitazione.
- **Diffusione del bostrico (ips typographus) nelle proprietà boschive del comune di Pergine** Segnalazione di un problema per verificare l'intervento del comune.
- **Stato di incuria del nuovo parcheggio S. Pietro.** L'interrogazione ha avuto l'obiettivo di segnalare un problema chiedendo l'intervento soprattutto per motivi igienici.
- **Realizzazione del collegamento alla rete del gas metano per la frazione di Assizzi.** Ci siamo fatti portavoce dei residenti di Assizzi che da anni chiedono di poter avere il collegamento alla rete del gas metano.
- **Riapertura del bonus bici provinciale,** interrogazione
- **Misure attuate dal comune per sopperire alle difficoltà riscontrate per molte famiglie del nostro comune con l'introduzione della didattica a distanza.** Interrogazione finalizzata al sostegno delle famiglie per la formazione scolastica a distanza dei figli in tempi di pandemia.
- **Acqua potabile torbida/giallastra nelle frazioni dell'Oltrefersina.** Vista la mancanza di informazione ai cittadini relativamente al problema che si è presentato a dicembre, abbiamo segnalato l'importanza della comunicazione puntuale e diretta che dovrebbe sempre attivarsi per tranquillizzare i cittadini in merito a tali eventi.
- **La PAT propone opere per due miliardi di euro a fronte di una lista di progetti da finanziare.** Pergine è presente e con quale peso? L'obiettivo è stato quello di sollecitare l'Amministrazione comunale per portare all'attenzione del Governo Provinciale le tante esigenze di Pergine che richiedono risposte e che potrebbero rientrare nei finanziamenti recovery fund.
- **Ripristino a Canezza del collegamento Piazza Petri-via ai Molini.** Sollecitazione alla ricostruzione del ponte che è stato distrutto nel 2018 dalla tempesta Vaia.
- **Sistemazione vie del centro storico di Serso.** Interrogazione per il ripristino della pavimentazione stradale del centro storico dopo i lavori per l'illuminazione ultimati a settembre 2018.



- **Richiesta di interventi di pulitura marciapiedi in prossimità di esercizi commerciali, farmacie ecc. con finalità di sicurezza e tutela incolumità anziani in occasione delle nevicate di dicembre/gennaio.**
- **Istanza per il rinnovo gratuita parcheggi di Piazza Gavazzi, Piazza Garibaldi nonché di due piani interrati del parcheggio di Via San Pietro a Pergine Valsugana, fino al termine dell'emergenza sanitaria.**
- **Istituzione Commissione speciale per lo studio, la valutazione e l'attrazione di fondi europei per lo sviluppo del territorio e delle attività nel comune.** Proposta per istituire una Commissione consiliare speciale paritetica per lo studio, la valutazione e l'attrazione di fondi europei per lo sviluppo del territorio e delle attività nel comune di Pergine Valsugana con il coinvolgimento dei cittadini in possesso di competenze in materia.
- **Richiesta di presentazione/discussione/confronto con Terna Rete Italia Spa su ipotesi progettuale tracciato individuato dal Comitato "Interriamo l'elettrodotto".** Uno studio tecnico e approfondito del tracciato già individuato dal Comitato.
- **Sondaggio somministrato agli esercenti pergesini.** I Commercianti riferiscono, tra l'altro, che per migliorare il commercio di Pergine è opportuno avere parcheggi gratuiti come da nostra interrogazione.
- **Analisi ed eventuale progettazione di una promozione turistica innovativa per lo sviluppo di un'economia territoriale nel rispetto norme Covid-19,** interrogazione. La nostra richiesta è finalizzata ad elaborare proposte per rilanciare e sostenere concretamente le realtà produttive presenti sul territorio che lavorano in ambito turistico e quelle che vivono sull'indotto. Il fine è anche quello di un rilancio del centro storico.
- **Provvedimento rilancio, una grande opportunità per lo sviluppo del territorio.** La nostra richiesta è finalizzata a sollecitare l'Amministrazione affinché si attivi nel sostegno degli uffici "gestione pratiche edilizie", già oberati di lavoro, anche per permettere ai cittadini di accedere, in tempi utili, al superbonus 110% e di cogliere le agevolazioni previste.
- **Proposta di deliberazione per l'azzeramento del Nuovo Canone Patrimoniale di Concessione** (relativo a imposta comunale sulla pubblicità ICP, diritto sulle pubbliche affissioni DPA e canone per l'occupazione di aree pubbliche COSAP) per tutto l'anno 2021. L'obiettivo della richiesta di deliberazione è dare un sostegno alle realtà economiche del territorio (negozi, esercizi pubblici, bar, ristoranti ecc.) messe in ginocchio dalla pandemia.
- **Emendamento al dispositivo della mozione presentata dalla Maggioranza per la proposta di interrimento della Ferrovia della Valsugana nel tratto urbano di Pergine.** Per evitare l'utilizzo di una tecnologia ormai superata abbiamo proposto di "...prevedere un ripensamento del progetto di elettrificazione della tratta ferroviaria in oggetto in quanto rappresenta una tecnologia vetusta e di rilevante impatto ambientale visto e considerato la potenzialità offerta dall'utilizzo di motrici a batteria, soluzione ottimale per la tratta Trento - Borgo Valsugana vista anche la particolare vocazione turistica della zona."
- **14.04.21 Organizzazione e realizzazione di una serata di confronto online sul tema dell'elettrificazione della ferrovia della Valsugana con l'intervento del prof. ing. Maurizio Fauri, seguita da un centinaio di cittadini e rappresentanti delle istituzioni locali e provinciali.** Importante occasione di confronto con politici, esperti e cittadinanza per incentivare scelte in coerenza con la transizione ecologica della quale si sta molto parlando.

Crediamo nell'importanza di agire secondo il principio di ascolto e coinvolgimento di tutta la cittadinanza in un'ottica di partecipazione autentica e concreta alla promozione e allo sviluppo del nostro territorio. Per questo abbiamo messo a disposizione un canale diretto per contattarci al seguente indirizzo mail: farecomunitacoessione@gmail.com. Grazie a tutti i cittadini che ci hanno dato fiducia con il loro voto. Il nostro impegno continua.

Consiglieri liste civiche di minoranza:
Fare comunità e Coesione oltre l'ordinario
Carla Zanella, Daniele Malacarne e Nicola Girardi



Fotografia Fotoamatori Pergine

VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI PERGINE VALSUGANA

ATTENZIONE ALLA PULIZIA DELLE CANNE FUMARIE

**UNA BUONA PRASSI PREVENTIVA PER
SALVAGUARDARE LA NOSTRA SALUTE,
QUELLA DEGLI ALTRI, I NOSTRI BENI E,
NON PER ULTIMO, L'AMBIENTE**

In Trentino (ma ci sono esempi anche nel vicino Alto Adige) negli scorsi mesi si sono registrati diversi incendi: **canne fumarie**, che in alcuni casi hanno coinvolto anche il tetto con conseguenze molto gravi. Incendi che si verificano dopo diversi mesi di utilizzo della legna come combustibile nelle stufe, e quindi quando le canne fumarie sono più sporche. Il deposito del materiale all'interno delle pareti della canna fumaria, restringendone il diametro e non consentendo una fluida evacuazione dei fumi, produce una temperatura assai più alta di quella che il materiale del quale è composto l'impianto possa sopportare. Tale situazione comporta, nel peggiore dei casi, il cedimento di tale materiale con la conseguente fuoriuscita del calore che, per irraggiamento o conduzione, innesca le travi, l'isolazione e il materiale limitrofo. **È questa infatti la causa della maggior parte degli incendi che, con esiti devastanti, interessano i tetti delle abitazioni.** Tali eventi, per loro natura, non si limitano a danneggiare solo qualche metro quadro di copertura ma sovente compromettono seriamente i locali del sottotetto e, non di rado, anche le vicine abitazioni. Il camino è il condotto che serve all'evacuazione dei prodotti della combustione di ogni generatore di calore, quindi una componente indispensabile dell'impianto, che troppo spesso viene sottovalutato nella la sua corretta manutenzione.

Nel caso di un camino di nuova costruzione, questo deve rispettare specifiche norme tecniche e deve essere realizzato da una ditta specializzata. Può essere costruito con diverse tipologie di materiali (acciaio inox, ceramica, cemento refrattario) e deve essere rapportato alla potenza termica del generatore di calore. Ovviamente, **deve essere il più possibile verticale e nella parte inferiore deve essere predisposto un punto di accesso per la rimozione della fuliggine, mentre il comignolo, al di sopra della falda del tetto, dovrà avere un'altezza sufficiente ad evitare correnti d'aria che potrebbero compromettere il regolare tiraggio.**

In caso di camini esistenti, è necessario verificarne sempre e costantemente lo stato, la pulizia, l'assenza di fessurazioni o ostruzioni; per talune verifiche diventa quindi non trascurabile l'intervento di tecnici specializzati. **La pulizia è consigliata dopo aver bruciato al massimo 40 quintali di legna (che deve essere secca, in modo da ridurre il rischio di accumuli di materiale incombusto nella canna fumaria dovuti alla condensa), e comunque almeno una volta all'anno.** Alla pulizia del camino può provvedere direttamente il proprietario o un tecnico abilitato (spazzacamino abilitato o fumista). Il nostro vuole essere un appello ed un incentivo a considerare il pericolo che può derivare da una carenza costruttiva o da una cattiva manutenzione della propria canna fumaria. È uno stimolo a mettere in pratica una buona prassi preventiva per salvaguardare la nostra salute, quella degli altri, i nostri beni e, non per ultimo, l'**ambiente**.





WWW.AMNU.NET

NUOVO ORARIO DI APERTURA DEI CRM E PROCEDURA PER CONFERIMENTO RIFIUTI A PAGAMENTO

A partire dal giorno 2 gennaio 2021 l'orario di apertura pomeridiano di tutti i Centri di Raccolta gestiti da **AMNU** è alle **13.45**. Inoltre per conferire rifiuti a pagamento, presso i centri di raccolta gestiti da **AMNU**, è obbligatorio che l'intestatario della **tariffa rifiuti** dimostri la propria identità (carta d'identità, patente di guida o passaporto) all'addetto preposto alla registrazione. Nel caso in cui il conferimento venga effettuato da un soggetto non registrato o da un soggetto non proprietario del rifiuto, quest'ultimo dovrà presentare delega firmata e copia del documento d'identità dell'intestatario della **tariffa rifiuti**, dal quale è stato nominato ad effettuare il conferimento.

ACCESSO A SPORTELLO SU APPUNTAMENTO

Si ricorda che l'accesso allo sportello di **PerGINE Valsugana in Viale Venezia, 2/E** avviene solamente previo **appuntamento telefonico** al numero **0461/1611099**. Gli orari dello sportello sono dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 12:00 e il lunedì pomeriggio dalle 13:30 alle 15:30. Gli sportelli periferici sono momentaneamente sospesi. Si invita controllare il sito web: **www.amnu.net** per ulteriori comunicazioni.



RECUPERO RACCOLTA SECCO RESIDUO FESTIVITÀ ANNO 2021

RECUPERO FESTIVITÀ 2021		
FESTIVITÀ	ZONA COMUNE	RECUPERO
MERCOLEDÌ 8 SETTEMBRE	2° VIARAGO-CANEZZA-MADRANO-CANZOLINO	giovedì 9 settembre
MERCOLEDÌ 8 SETTEMBRE	2° ISCHIA-TENNA-ZIVIGNAGO	sabato 11 settembre
LUNEDÌ 1 NOVEMBRE	1° BUSS-GUARDA-BRAZZANIGA ALTA-VIA DELLA PRESTALA-VIA DELLA COLLINA-MASI DI VIARAGO	lunedì 8 novembre
LUNEDÌ 1 NOVEMBRE	1° CIVEZZANO	sabato 6 novembre
MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE	2° VIARAGO-CANEZZA-MADRANO-CANZOLINO	giovedì 9 dicembre
MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE	2° ISCHIA-TENNA-ZIVIGNAGO	sabato 11 dicembre
SABATO 25 DICEMBRE	4° MIOLA-BASELGA CENTRO-BRAZZANIGA	mercoledì 29 dicembre

ORARI CRM

LOCALITÀ	MATTINA/POMERIGGIO	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
PERGINE V. Via petrarca	MATTINA			08.00-12.00		08.00-12.00	08.00-12.00
	POMERIGGIO	13.45-18.30	13.45-18.30	13.45-18.30	13.45-18.30	13.45-18.30	13.45-18.30
PERGINE V. Loc. Cirè	MATTINA		08.00-11.30		08.00-11.30		
	POMERIGGIO						

CAF UIL DEL TRENTINO CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE

ASSISTENZA FISCALE A DIPENDENTI PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

Il Centro Servizi UIL del Trentino Srl include il **Centro di assistenza fiscale**, costituito dall'**Unione Italiana del Lavoro**, che opera dal 1993 nel settore dell'assistenza fiscale rivolta a tutti i dipendenti pubblici, privati e pensionati per adempiere agli obblighi della dichiarazione dei redditi, modello 730, nel modo migliore attraverso un'assistenza di qualità, professionalità e cordialità.

Siamo presenti anche a
PERGINE VALSUGANA,
nella nostra sede in:

Località Ponte Regio, 44
0461-510723

ORARI:

LUNEDÌ (8.30-12.30 13.30-16);

MARTEDÌ (solo su appuntamento);

GIOVEDÌ (8.30-12.30 14-17.30)

serviziuil@uiltn.it

NUMERO UNICO PER GLI

APPUNTAMENTI:

04611533133

ATTENZIONE!

- **È bene ricordare ai lavoratori che se, in quest'anno così particolare, hanno usufruito di ammortizzatori sociali - Cassa Integrazione ordinaria, in deroga e Fis (fondo di integrazione salariale) - verrà rilasciata una doppia CU (Certificazione Unica) e quindi per loro la presentazione della dichiarazione redditi tramite 730 sarà obbligatoria.**

Se l'indennità è stata anticipata dal datore di lavoro la certificazione unica che verrà consegnata dall'azienda riporterà sia i redditi da lavoro che le indennità. Se invece la Cassa integrazione o il FIS sono pagati dall'Inps o da un ente bilaterale verrà elaborata una seconda CU, e quindi c'è l'obbligo di presentare il 730. L'Inps invia la CU al lavoratore ma, rivolgendosi al Caf Uil, saremo direttamente noi a recuperarla.

- **Ricordiamo poi che il CAF UIL offre assistenza anche per il cosiddetto Superbonus al 110% previsto dal Decreto Rilancio per le ristrutturazioni.**

Per una consulenza preliminare è possibile rivolgersi anche alla sede **CAF UIL** di Pergine Valsugana, mentre il recapito per concordare le più approfondite consulenze documentali, l'apposizione del Visto di Conformità e l'invio telematico all'Agenzia delle Entrate è il seguente:

0461376103

a.vanoli@cafuiltnt.it

CAFUIL TRENTINO
CENTRO ASSISTENZA FISCALE

È PRIMAVERA
AL TUO MOD.730 CI PENSIAMO NOI
prenota il tuo appuntamento

0461.1533133
anche tramite il nostro sito
www.uiltn.it/caf

SCAN PER PRENOTARE
ONLINE

www.uiltn.it/caf



FONDAZIONE CASTELPERGINE ONLUS

VISITE, SPETTACOLI, CONCERTI E CONVEGNI

28a Mostra di scultura

"TORRI". Ceramiche e terrecotte di PIETRO WEBER, 1 maggio - 30 novembre 2021

Concerti, spettacoli e visite teatralizzate, convegni, visite naturalistiche **"Il Castello di Kafka al Castello di Pergine"** allestimento a cura di **Pietro Weber** e **Alessandro Fontanari**, sala della Dama Bianca. Nell'area tra le due cinte murarie, nel **Prato della Rocca** e nella **sala delle Armi**, dodici arcaiche e arcane torri - sculture costellate di simboli e figure - il soggetto principale della mostra - dialogano con le forme architettoniche del Castello e con la sua storia. Ciascuna è elemento di una grande scacchiera che l'artista ha disegnato scegliendo gli spazi di allestimento e la distanza dalla quale ogni torre avvista l'altra, contrappuntando quelle storiche. Delle "vere" torri vengono interpretati i ruoli simbolici ma anche quelli di potere, difesa, monito. Misteriose teste umane, che trasmutano le architetture in corpi, si trovano al posto delle culminazioni edificiali: hanno fantasiose fogge e copricapi inverosimili, reminiscenze o emanazioni di remote geografie, incontri e racconti che sembrano fluire dalle loro bocche o rispecchiarsi nei loro occhi che guardano lontano nello spazio e nel tempo. Altre opere di minor misura popolano il luogo di figure fortemente evocative. Il principale tra i compiti statutari della Fondazione è l'impegno per la **conservazione** e il **restauro**, che tra il 2020 e l'inizio di quest'anno si è concretizzato nella pulizia delle mura e nel riordino delle aree boschive e del parco collinare. Vi si affianca un'organica e varia **offerta culturale** con spettacoli dal vivo di musica e teatro e percorsi di conoscenza artistica, storica, letteraria e naturalistica.

Visite guidate teatralizzate

- **Il castello di K. - intorno alle mura:**
4, 5, 6, 11, 12, 13 giugno; 24 e 25 luglio ore 20.30
- **Castello di Carte:**
19, 20, 26 e 27 giugno;
10, 11, 17 (in notturna), 18, 31 luglio;
1 agosto ore 18.00

Concerti

- **Bianco in concerto**, 28 luglio ore 21.00
- **Sanjay Kansa Bani**, tabla, 21 agosto ore 18.00

Spettacoli teatrali

- **Cirko Kafka** con Roberto Abbiati, data da definire
- **Tracce di e con Marco Baliani**, 21 luglio ore 21.00
- **La teoria del colore** con Chiara Benedetti e Iacopo Candela, 4 agosto ore 21.00

Incontri e convegni

- 4 giugno ore 18.30, con l'Ass. Amici della storia: **Il castello simbolo e mistero**
- 11 giugno ore 18.30, con l'Ass. Amici della storia: **Kafka, il castello**, incontro con il filosofo e scrittore Franco Rella
- 17 settembre ore 14.30-17.30: **La ceramica nell'arte, nella storia, nella scienza e nella tecnologia** con Mariano Anderle, Luigi De Nardo, Elisabetta

Mottes, Alessandro Ubertaini, Pietro Weber

- 9 ottobre ore 16.00: **I conflitti e la lotta per le risorse nella storia e nell'attualità**. Raffaele Crocco con Franco Nicolis e Nicoletta Denticò (da confermare)
- 21 ottobre ore 18.00: con l'Ass. Amici della storia, **Conferenza Istituto Italiano dei Castelli**

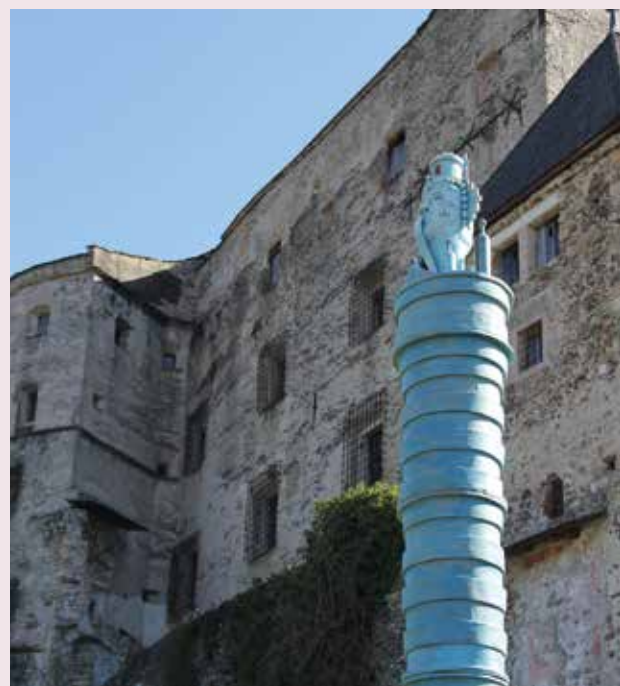
La ricchezza della natura in castello

Visite al parco collinare con il naturalista **Stefano Mayr** ogni 15 giorni dall'11 maggio, di martedì ore 16.00 (partenza dal Pra' de la Panizza); in agosto ogni settimana. **Prenotazioni entro la domenica (elsalvanel63@gmail.com).**

- 26 giugno ore 16.00: **I giardini del castello**, progetto "Ridare il profumo alle rose"
- 17 luglio ore 18.00: **Escursione sulla biodiversità in castello** con Matteo Anderle

MAGGIORI INFORMAZIONI

comunicazione@fondazionecastelpergine.eu
www.fondazionecastelpergine.eu



The background is a vibrant, abstract composition of overlapping organic shapes in shades of purple, teal, blue, orange, and green. Silhouettes of people's heads and shoulders are integrated into the design, rendered in colors that match the background. Two hands are prominently featured at the bottom, one in red on the left and one in blue on the right, appearing to frame the text.

PERGINE FESTIVAL

2 - 17 LUGLIO 2021 46 EDIZIONE

TEATRO DANZA MUSICA CINEMA INSTALLAZIONI